Rapporto Esercito





Army Report

2007



Rapporto Esercito

Army Report

INDICE

Contents



CADUTI E FERITI IN OPERAZIONI ALL'ESTERO ..... pag. 4
Casualties And Wounded Personnel During Operations Abroad

PRESENTAZIONE ..... pag. 6

L'ORGANIZZAZIONE ..... pag. 11
The Structure

GLI IMPEGNI INTERNAZIONALI ..... pag. 19
Major International Commitments

L'ESERCITO "DELLA GENTE" E "NELLA GENTE" ..... pag. 33
An Army "For the People" and "Among the People"
Il Reclutamento - *Recruitment*
La Formazione e la Specializzazione - *Education & Training and Qualification*
I concorsi in favore della collettività - *Supporting the National Community*
L'attività sportiva - *Sport Activities*

IL BILANCIO DELL'ESERCITO ..... pag. 63
The Army Budget

IL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'ESERCITO ..... pag. 81
The Army Transformation and Digitization Process

LA TUTELA DELLA RISORSA UMANA ..... pag. 91
Safeguarding Human Resources
La tutela dell'uomo in Patria: gli alloggi
Safeguarding personnel at home: housing
La tutela del personale in operazioni: la protezione
Safeguarding personnel on operations: protection

CONCLUSIONI ..... pag. 113
Conclusions

LE PRIORITÀ DEL CAPO DI SM DELL'ESERCITO ..... pag. 116
The Chief of Staff's Priorities

CADUTI E FERITI IN OPERAZIONI ALL'ESTERO

Casualties and Wounded Personnel During Operations Abroad



"A tutte le famiglie dei caduti e feriti in Operazioni, un affettuoso saluto. In particolare, alla famiglia del 1° Mar. Paladini, che, in un'ora di supremo dolore - qual è la perdita di un giovane marito e padre in missione di pace - ha dato prova di straordinaria dignità, va la memoria di tutto l'Esercito, il profondo rispetto e la riconoscenza del Paese intero".

"A warm greeting to all the families whose relatives died or suffered injuries on operations. Our thoughts and prayers are for the family of OR-9 Paladini, which suffered the most, having lost both a young husband and father during a peace mission. They have shown extraordinary dignity and deserve the Army recognition and the entire Country's respect and gratitude".

PERSONALE DECEDUTO / *CASUALTIES*

1° Maresciallo / OR-9	Daniele PALADINI	Afghanistan	24 novembre/Nov

PERSONALE FERITO / *INJURED PERSONNEL*

Caporal Maggiore / OR-2	Stefano SANNA	Afghanistan	17 febbraio/Feb
Sergente / OR-5	Davide BERNARDIN	Afghanistan	20 marzo/Mar
Caporal Maggiore Ca. / OR-4	Federico CRESTAN	Afghanistan	20 marzo/Mar
Maresciallo Ordinario / OR-8	Manuel MURGIA	Afghanistan	25 marzo/Mar
Caporal Maggiore Scelto / OR-3	Massimiliano MOCCI	Afghanistan	1 maggio/May
Caporal Maggiore Scelto / OR-3	Fabio OLLA	Afghanistan	1 maggio/May
Caporal Maggiore / OR-2	Antonio COGOTZI	Afghanistan	1 maggio/May
Caporal Maggiore Scelto / OR-3	Giuseppe DEIAS	Afghanistan	14 maggio/May
Caporal Maggiore Scelto / OR-3	Alessandro MURGIA	Afghanistan	14 maggio/May
Caporale / OR-2	Gianluca MASCIA	Afghanistan	24 maggio/May
1° Caporal Maggiore / OR-3	Tommaso GIULIANO	Lebanon	25 maggio/May
Caporal Maggiore / OR-2	Luciano OCONE	Lebanon	22 giugno/Jun
Caporal Maggiore Capo / OR-4	Stefano ACCONCIA	Afghanistan	3 luglio/Jul
Caporal Maggiore Scelto / OR-3	Radames COVELLO	Lebanon	12 agosto/Aug
Caporal Maggiore Scelto / OR-3	Carmine TORTORA	Lebanon	12 agosto/Aug
Caporal Maggiore / OR-2	Angela PISARI	Lebanon	12 agosto/Aug
Capitano / OF-2	Nicola CASTELLO	Afghanistan	21 agosto/Aug
Caporal Maggiore Ca. / OR-4	Vincenzo BONACCORSI	Afghanistan	21 agosto/Aug
Tenente / OF-1	Antonio DELL'ARTE	Afghanistan	01 settembre/Sep
Maresciallo Ordinario / OR-8	Ivan USUELLI	Afghanistan	01 settembre/Sep
Sergente / OR-5	Mariani DANIELI	Afghanistan	01 settembre/Sep
Caporal Maggiore / OR-2	Antonio NUGHES	Afghanistan	02 settembre/Sep
Caporal Maggiore Ca. / OR-4	Giovanni GALLUS	Lebanon	05 settembre/Sep
Caporal Maggiore Scelto / OR-3	Tommaso SORGE	Lebanon	05 settembre/Sep
Caporal Maggiore Scelto / OR-3	Francesco RIZZI	Lebanon	09 settembre/Sep
1° Caporal Maggiore / OR-3	Raffaele RAGOZZINO	Lebanon	09 settembre/Sep
Caporal Maggiore / OR-2	Christian TAGLIENTE	Lebanon	09 settembre/Sep
Caporal Maggiore / OR-2	Arcangelo DI SILVIO	Lebanon	09 settembre/Sep
Caporal Maggiore Scelto / OR-3	Efisio LECCA	Afghanistan	10 novembre/Nov
Sergente / OR-5	Silvestro DELLE CAVE	Afghanistan	12 novembre/Nov
Sergente / OR-5	Alessio MICCOLI	Afghanistan	16 novembre/Nov
Colonnello / OF-5	Alfredo DE FONZO	Afghanistan	24 novembre/Nov
Capitano / OF-2	Salvatore DI BARTOLO	Afghanistan	24 novembre/Nov
Capitano / OF-2	Stefano FERRARI	Afghanistan	24 novembre/Nov
Caporal Maggiore Scelto / OR-3	Andrea BARIANI	Afghanistan	24 novembre/Nov
Caporal Maggiore / OR-2	Maurizio DRAGO	Afghanistan	24 novembre/Nov

PRESENTAZIONE





Il Rapporto Esercito, giunto quest'anno alla sesta edizione, è una sintetica relazione che ripercorre i principali avvenimenti e le maggiori novità riguardanti l'Esercito Italiano durante l'anno appena trascorso. Ritengo indispensabile fornire una chiave di lettura del presente rapporto, utile per una corretta analisi dei dati di riferimento e per interpretare con la giusta prospettiva – la centralità della risorsa umana - i processi descritti.

L'Esercito è, infatti, una Forza Armata "uomo-centrica". Nessun processo o decisione può prescindere dal considerare il soldato come "persona" con una propria famiglia, una propria casa, proprie esperienze, con delle aspettative e sentimenti che ne condizionano in maniera determinante l'operato. Se la famiglia è salda, il soldato è determinato e preparato, l'Esercito continua ad essere efficiente ed efficace e può dare il suo determinante contributo al Paese, purchè abbia a disposizione le risorse necessarie e gli strumenti tecnologici adeguati.

Per quanto riguarda le attività operative, vera essenza dell'essere militare e ragion d'essere stessa dello strumento militare, il 2007 è stato un anno molto impegnativo per l'Esercito, tanto nelle attività al di fuori del territorio nazionale, quanto nelle attività in favore della popolazione, svolte in territorio nazionale.

In particolare, terminata alla fine del 2006 l'esperienza in Iraq, nel 2007 l'intervento in Libano è stato altrettanto oneroso ed impegnativo ed ha visto i nostri uomini e donne operare in una zona del mondo caratterizzata da precari e delicati equilibri politico-sociali. Circa 2 450 soldati dell'Esercito, indossando il "casco blu" delle Nazioni Unite, hanno risposto in modo impeccabile, dando il loro prezioso contributo che, in un anno di seria e delicata attività, ha portato il Libano meridionale ad una maggiore stabilità. Permane, d'altra parte, il sempre oneroso impegno in Afghanistan, che, quest'anno, ha visto l'Italia assumere, in aggiunta al Comando del PRT di Herat, nell'ovest del Paese, il Comando delle Forze nell'area della Capitale Kabul, anch'esso di estrema importanza e

complessità. Anche in questo caso la risposta è stata all'altezza del ruolo che ormai il nostro Paese ricopre in campo internazionale. Permane, infine, la delicata missione nei Balcani, area che oggi vede l'Unione Europa attivamente impegnata in Bosnia Herzegovina, e dove la NATO cerca di mantenere stabile l'intricata situazione in Kosovo. L'Esercito è in "prima linea" in tutte le attività che, al di fuori del nostro territorio, permettono all'Italia di mantenere una posizione di primo piano nell'ambito della comunità internazionale, riconosciuta anche con la recente designazione del Presidente del Comitato Militare della NATO. Infine, il 2007 si è chiuso con un'emergenza che, sebbene all'interno dei confini nazionali, ha confermato come la Forza Armata sia un sicuro ed inamovibile punto di riferimento per il cittadino, pronta ad intervenire sempre e comunque con grande senso del dovere: mi riferisco all'emergenza rifiuti in Campania.

Questa elevata "operatività" dell'Esercito, intesa come caratteristica della Forza Armata di garantire uno strumento efficiente, prontamente e prolungatamente impiegabile nell'ambito dei più svariati contesti di impiego, va opportunamente inquadrata nell'ambito di un necessario cambiamento che, in sinergia con le altre Forze Armate, porterà verso la completa "digitalizzazione" delle unità in una Forza Integrata che possa unire alla efficienza e selettività della tecnologia, l'intelligenza e l'umanità dell'uomo. Anche in tale ambito l'Esercito ha dimostrato di essere costantemente proiettato verso il futuro, evidenziando un grande fermento intellettuale, progettuale e una notevole predisposizione al cambiamento.

È doveroso sottolineare l'estrema criticità del quadro finanziario di riferimento, specie in merito al settore di spesa "Esercizio". Tale situazione va, tra l'altro, a diretto svantaggio del benessere del personale, ponendo oggettive difficoltà nel mantenimento delle infrastrutture, con particolare riguardo a quelle abitative. Inoltre, la penalizzazione del settore

"Esercizio" rispetto agli investimenti potrebbe portare a disporre di sistemi all'avanguardia, in carenza però di adeguate risorse per il loro mantenimento, ovvero per l'addestramento del personale preposto al loro funzionamento.

Peraltro, è bene ribadire come, sebbene in un siffatto quadro di limitate risorse, l'Esercito ha sempre comunque assolto il proprio compito, tanto per quanto concerne gli impegni operativi quanto per le trasformazioni richieste dai programmi evolutivi, grazie all'impegno e al senso del dovere dei nostri soldati.

Tale situazione spesso richiede sacrifici, alla Forza Armata e, in particolare, al personale, nei confronti del quale è pertanto doveroso corrispondere una altrettanto attenta politica di salvaguardia, che garantisca, in operazioni, adeguate condizioni di protezione e sicurezza, mentre, in Patria, idonee condizioni di vita, con particolare riferimento agli alloggi. In tal modo è possibile mantenere, nel personale, quelle caratteristiche peculiari della condizione militare (in termini di disponibilità, mobilità e prontezza) indispensabili per un Esercito efficiente, non pesando altresì sulle famiglie o sulla sfera personale ed umana degli individui.
Dobbiamo molto al nostro personale e ai loro cari, per quanto fatto e per il supporto fornito nonostante evidenti situazioni di disagio.

Il mio commosso pensiero va, nel chiudere questa breve introduzione, a tutti coloro che hanno pagato con l'estremo sacrificio il proprio attaccamento all'Istituzione militare ed al Paese e a tutti quelli che, ogni giorno ed in silenzio, forniscono, con sacrificio e senso del dovere, il proprio prezioso contributo e le proprie migliori energie al compimento della missione assegnata.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
Gen. C. A. Fabrizio CASTAGNETTI

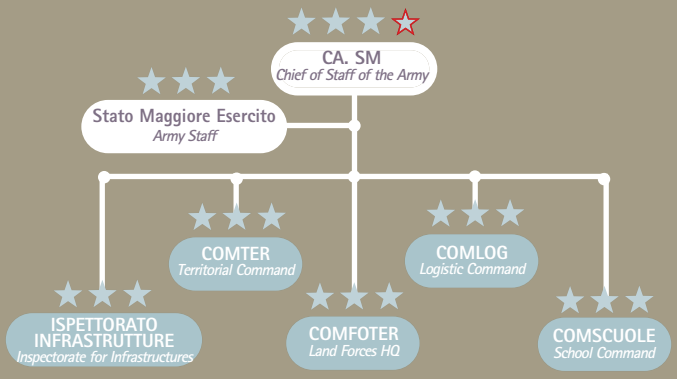




1. L'Organizzazione
The Structure

L'Esercito è configurato in 5 aree funzionali, dette Vertici d'Area (Fig.1): il Comando delle Forze Operative Terrestri (Fig.2), responsabile della gestione delle forze e del loro approntamento, il Comando Militare per il Territorio dell'Esercito

FIG. 1 - LE AREE DI VERTICE DELL'ESERCITO ITALIANO
TABLE 1 - ITALIAN ARMY TOP STRUCTURE

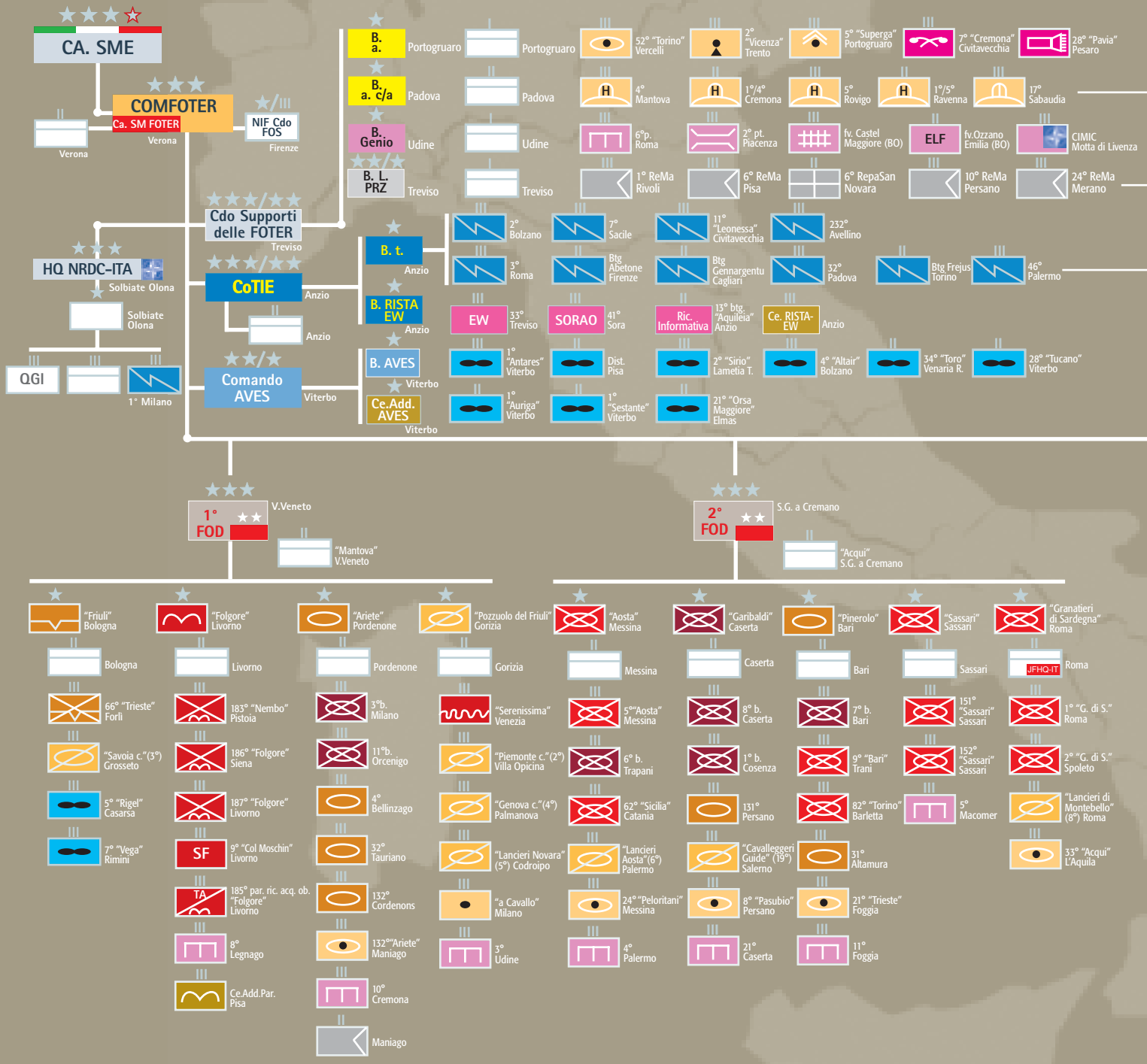


COMFOTER: Comando delle Forze Operative Terrestri
COMTER: Comando Militare per il Territorio dell'Esercito
COMLOG: Comando Logistico dell'Esercito
COMSCUOLE: Comando delle Scuole dell'Esercito



The Army structure relies on five major commands/headquarters or branches (Table 1), namely the Land Forces HQ (Table 2), which is responsible for deployable forces and their preparation; the Territorial HQ (Table 3), which is in charge of recruitment, selection, garrison activities and of managing various bodies including museums, resorts, training bases and ranges; and the Army

FIG. 2 - AREA OPERATIVA
TABLE 2 - OPERATIONAL AREA



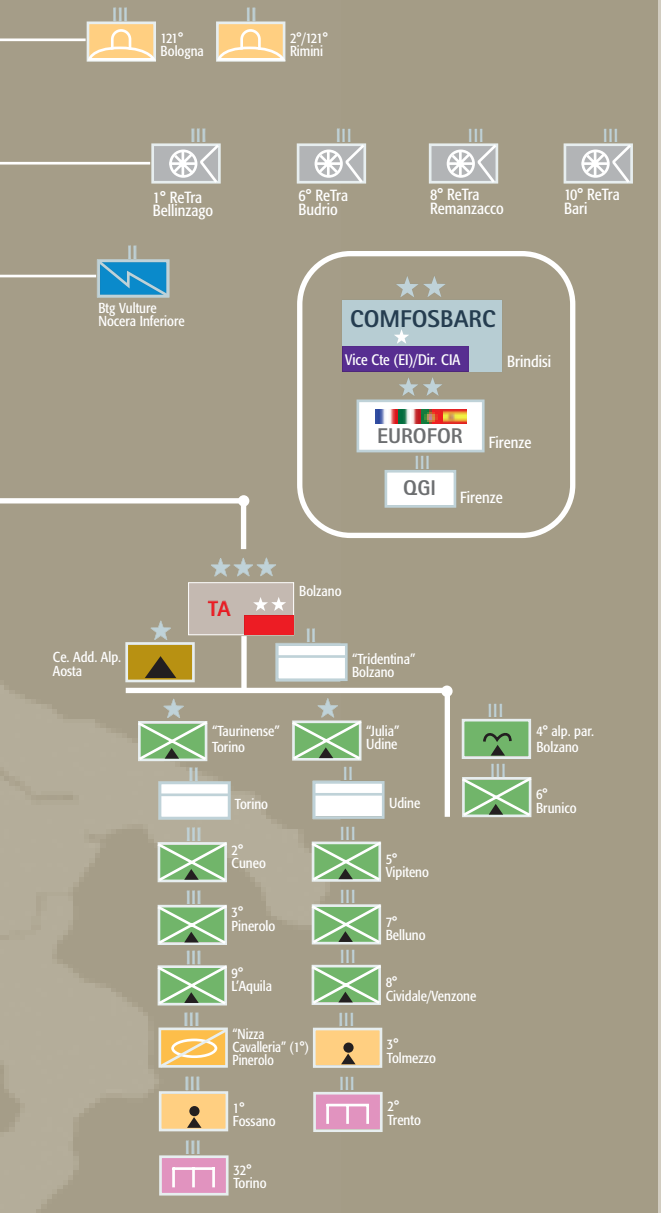
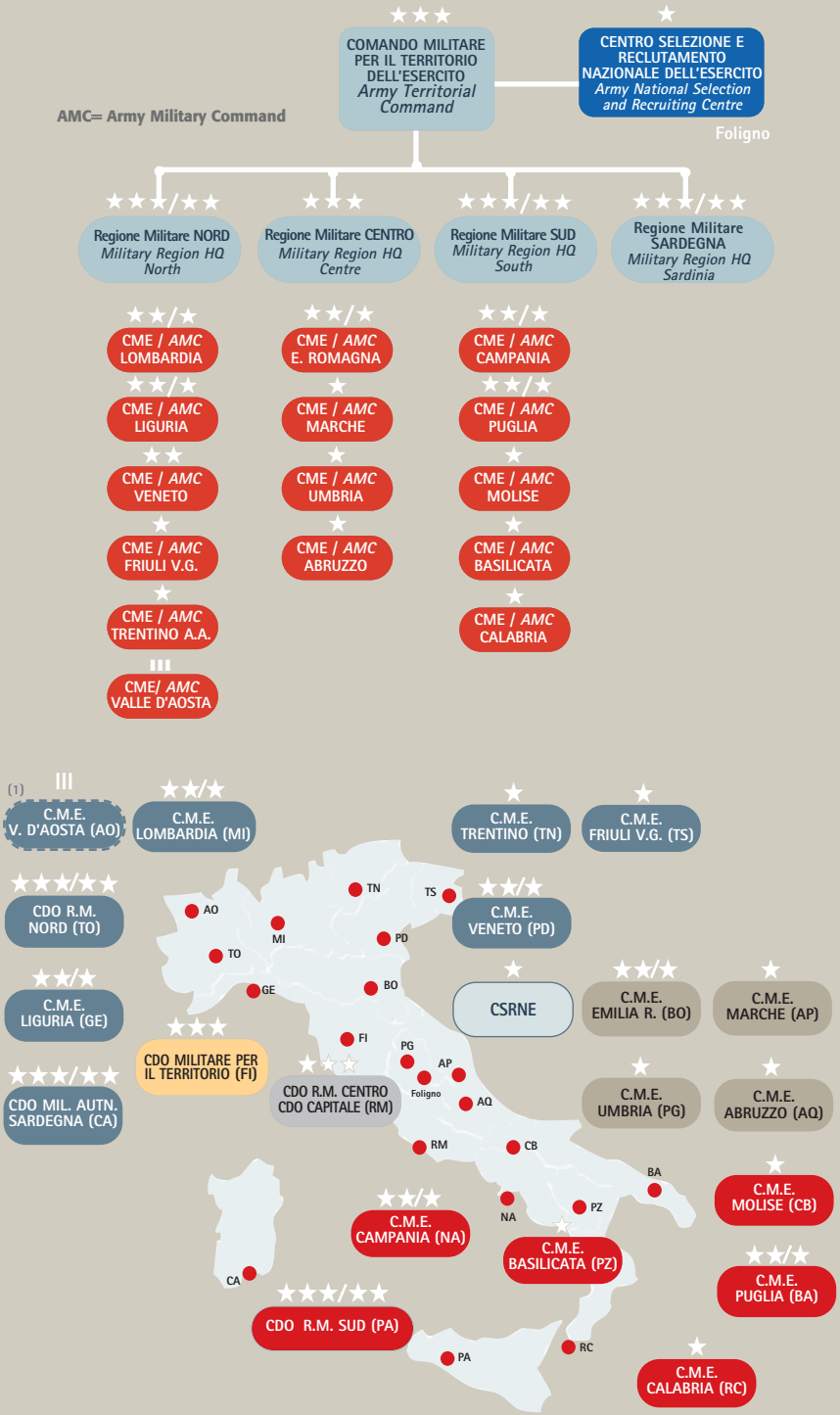


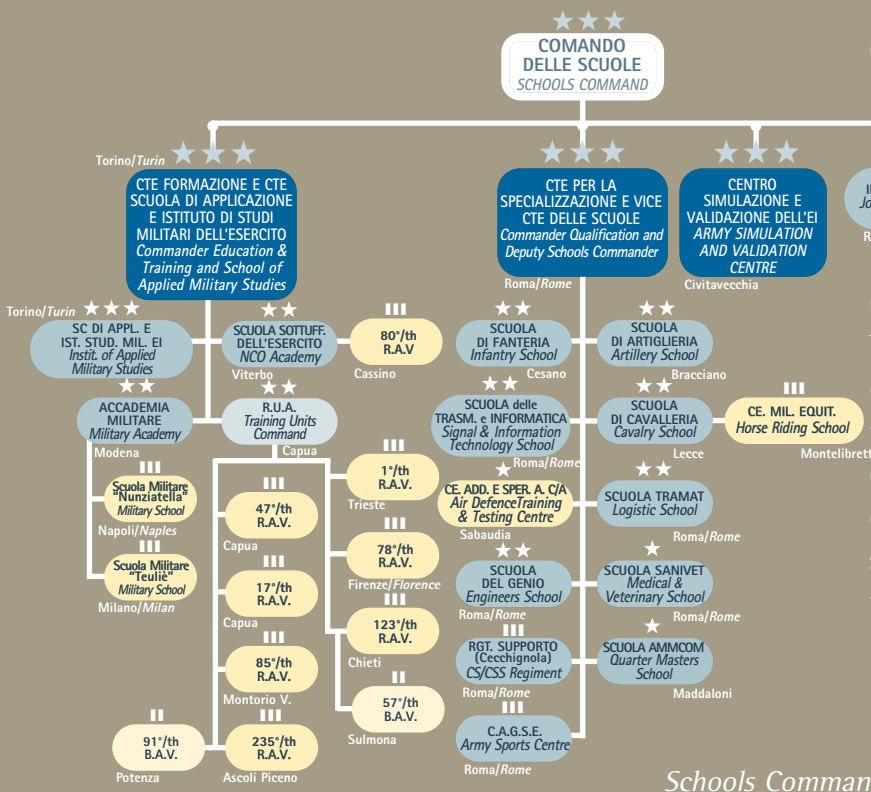
FIG. 3 - L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'ESERCITO
TABLE 3 - THE ARMY TERRITORIAL STRUCTURE



(1) Incentrato sul Centro Addestramento Alpino Scuola Militare
Based on the Alpine Training Centre & Alpine Training Military School

CSRNE= Centro Selezione e Reclutamento Nazionale EI

FIG. 4 - L'ORGANIZZAZIONE PER LA FORMAZIONE E LA SPECIALIZZAZIONE DELL'ESERCITO
TABLE 4 - GENERAL AND SPECIALIST TRAINING & EDUCATION STRUCTURE

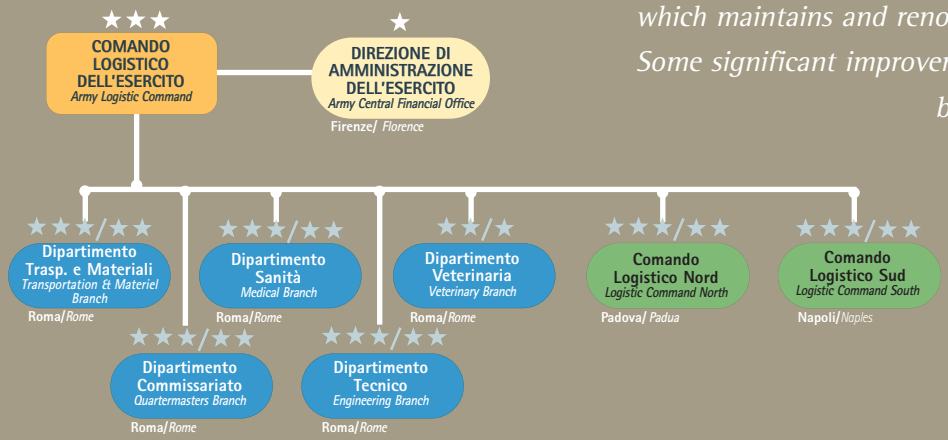


R.A.V. = *Volunteers Basic Education & Training Regiment*
B.A.V. = *Volunteers Basic Education & Training Battalion*

(Fig. 3), responsabile del reclutamento, della selezione, delle attività presidiarie e della gestione di vari enti quali musei, basi logistico-addestrative e poligoni, il Comando delle Scuole (Fig. 4), responsabile della formazione di base, della specializzazione e della qualificazione, il Comando Logistico (Fig. 5), responsabile della gestione delle risorse, dei mezzi e dei materiali, e l'Ispettorato delle Infrastrutture (Fig. 6), responsabile del mantenimento e dell'ammodernamento del pa-

Schools Command (Table 4), having a responsibility on Basic Education and Training, Specialization and Qualification.
Two further pillars are the Army Logistic Command (Table 5), which deals with Army assets, vehicles and equipment, and the Army Inspectorate for Infrastructures (Table 6), which maintains and renovates Army estates.
Some significant improvements in the Army structure have been implemented in 2007. They are part of a wider rationalization process that aims to make the Army able to cope with the new operational, territorial and recruiting requirements, while having

FIG. 5 - L'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DI VERTICE DELL'ESERCITO
TABLE 5 - ARMY LOGISTICS TOP STRUCTURE



trimonio infrastrutturale della Forza Armata. Il 2007 ha visto l'attuazione di alcuni importanti provvedimenti di ristrutturazione della Forza Armata - nel quadro di un ampio programma di razionalizzazione - allo scopo di renderla più aderente alle mutate esigenze operative, territoriali e di reclutamento, in un quadro generale di limitate risorse finanziarie.

Al riguardo:

- la componente operativa dell'Esercito, che può oggi contare su 11 Brigate di manovra, è interessata da un costante adeguamento della sua struttura, in particolar modo rivolto ai sistemi d'arma e mezzi di



FIG. 6 - L'ORGANIZZAZIONE PER LE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO E DISLOCAZIONE DEI REPARTI INFRASTRUTTURE

TABLE 6 - ARMY INFRASTRUCTURE ORGANIZATION AND REGIONAL INFRASTRUCTURE UNITS

financial caveats well in mind. In this framework:

- *Army deployable forces, i.e. the 11 manoeuvre Brigades and related units, are subject to continuous structural adjustments – especially in terms of weapon systems, recently-procured and soon-to-procure equipment – that are increasingly required in crisis response or peacekeeping operations. Adjustments aim to establish a 'digitised' force. This force will be equipped with Command and Control systems that allow to achieve global situation awareness at any time and at all levels thanks to a wide range of 'sensors' that act as the 'information receptors' of modern scenarios.*
- *As per Territorial Forces, effective 30 June 2007 the Inspectorate for Recruitment and Reserve Forces has been suppressed and the Army Territorial HQ established. The latter copes with the new requirements that stem from the suspension of*

più recente o prossima introduzione, con un potenziamento anche della componente specialistica, sempre più indispensabile nelle operazioni di risposta alle crisi o di mantenimento della pace. Tale evoluzione procede nella direzione di una Forza "digitalizzata", cioè dotata di sistemi di comando e controllo che consentono di avere in ogni istante, e ad ogni livello di comando, l'esatta evoluzione della situazione grazie a diverse tipologie di "sensori", cioè "recettori" di informazioni nei moderni scenari operativi;

- l'area Territoriale è stata riarticolata con la soppressione (30 giugno 2007) dell'Ispettorato per il Reclutamento e le Forze di Completamento e la costituzione del Comando Militare per il Territorio dell'Esercito. Ciò allo scopo di rispondere alle esigenze derivanti dalla sospensione della leva, dal superamento del concetto di "mobilitazione" con quello di "completamento" e dalla necessità di mantenere una capillare rete di "interfaccia" a livello nazionale con il cittadino e le Istituzioni. Conseguentemente, i Comandi Interregionali si sono riconfigurati in Regioni Militari (Nord a Torino, Centro a Roma e Sud a Palermo), i Comandi Regionali si sono riconfigurati nei 14 Comandi Militari Esercito acquisendo anche le funzioni dei disciolti Distretti Militari.



conscription, the new concept of reserve forces – as opposed to the older mobilization forces –, and the need to have a widespread national network of interfaces between ordinary citizens and institutions. As a consequence, the three Inter-regional Commands have been reorganized into three Military Region Commands (the North one, in Turin; the Centre one in Rome; the South one in Palermo), while the 14 Regional Commands have been transformed into 14 Army Military

In particolare, le funzioni riguardanti il servizio documentale e l'informazione al pubblico sono state acquisite dai nuovi Centri Documentali, diffusi capillarmente sul territorio Nazionale.

Inoltre, in un quadro di situazione volto a dare alle Unità massima autonomia ed efficienza in fase di proiezione, e quindi volto al potenziamento della componente dei supporti operativi (la Brigata Logistica di Proiezione, la Brigata Genio e le Brigate di Artiglieria ed Artiglieria Contraerei), anche l'Area Logistica di Vertice ha visto importanti provvedimenti di riforma strutturale ed organizzativa. In particolare, le ex-Regioni Militari Nord (Padova) e Sud (Napoli) hanno assunto la denominazione di Comandi Logistico Nord e Sud, alle dipendenze del Comando Logistico. Per quanto attiene all'Area Scolastico Addestrativa, infine, nel 2007 è stato completato il processo di riorganizzazione delle Scuole di Specializzazione e sono state avviate le attività di ridimensionamento degli enti preposti alla formazione di base del personale di truppa.



Commands and incorporated the functions of the former Recruitment Offices. Of note, documentation services and information to the public are now dealt with by the new Documentation Centres that are widespread all over the country.

What is more, with a view to maximize authonomy and efficiency of units during deployments – especially combat support units such as the Logistic Expeditionary Brigade, and the Engineers, Artillery and AD Brigades –, the Logistic Organization structure has been reviewed. The former Regional Logistic Commands of Padua and Naples have been reorganized into Logistic Command (North) and Logistic Command (South).


UN
9

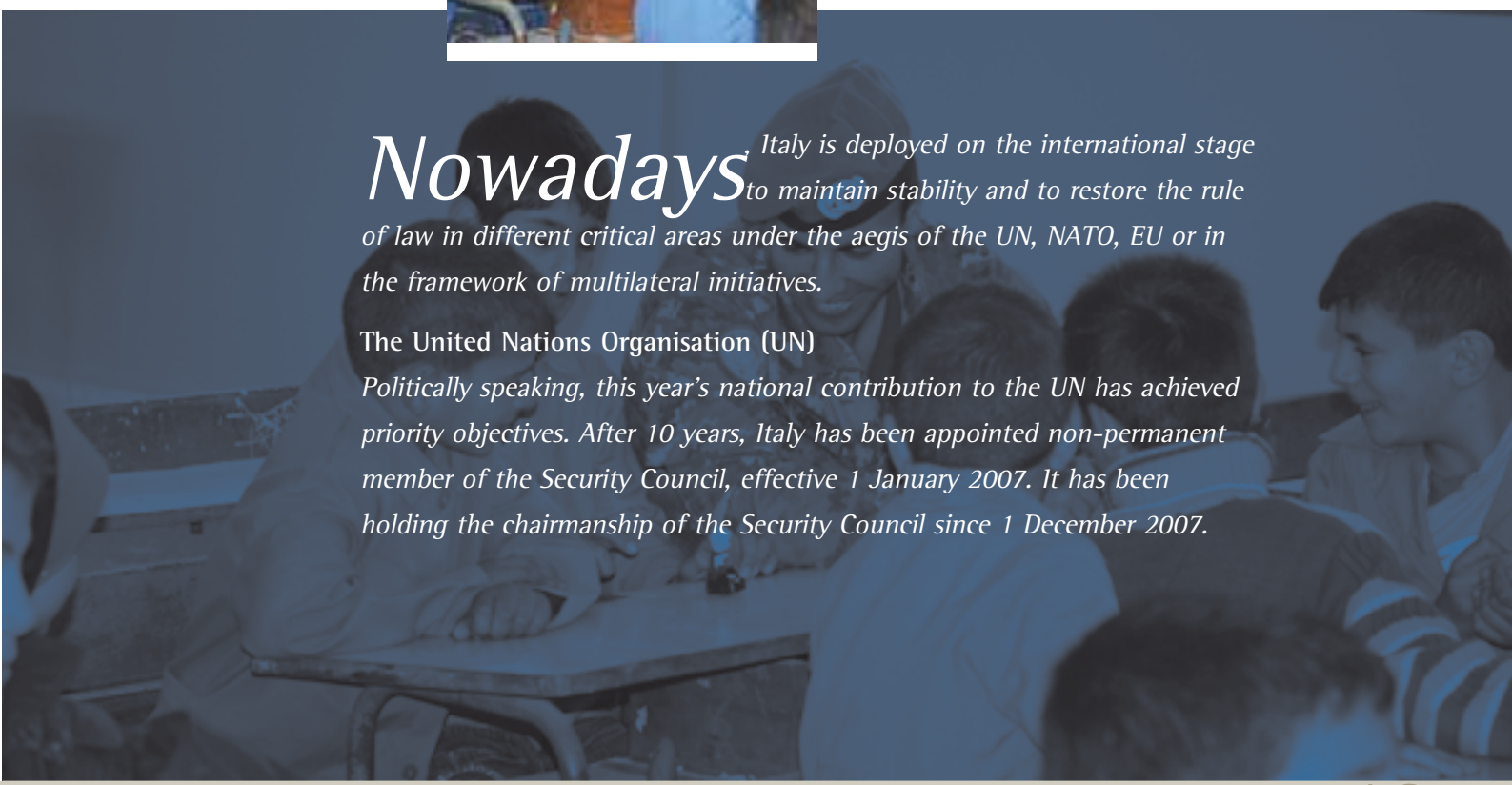
2. Gli impegni internazionali
Major International Commitments

L'Italia è oggi impegnata, in campo internazionale, in iniziative volte al mantenimento della stabilità ed al ripristino della legalità in diverse aree di crisi. In particolare, tale impegno si inquadra nell'ambito di organizzazioni quali l'ONU, la NATO, l'UE, ovvero nell'ambito di iniziative multilaterali.



L'Organizzazione delle Nazioni Unite

A livello politico, il contributo nazionale alle Nazioni Unite è stato, quest'anno, determinante. L'Italia è stata eletta, dopo dieci anni, membro non permanente del Consiglio di Sicurezza, a partire dal 1° gennaio 2007, e, a partire dal 1° dicembre 2007, ha assunto la Presidenza del Consiglio di Sicurezza. Contestualmente, a livello operativo, nella crisi Israelo-Libanese, ha assunto, con i suoi circa 2 450 uomini, la leadership di una delle più importanti missioni dell'ONU.



Nowadays, Italy is deployed on the international stage to maintain stability and to restore the rule of law in different critical areas under the aegis of the UN, NATO, EU or in the framework of multilateral initiatives.

The United Nations Organisation (UN)

Politically speaking, this year's national contribution to the UN has achieved priority objectives. After 10 years, Italy has been appointed non-permanent member of the Security Council, effective 1 January 2007. It has been holding the chairmanship of the Security Council since 1 December 2007.

In sostanza, al grande impegno politico dell'Italia in ambito ONU (Fig. 7)corrisponde un altrettanto importante impegno dal punto di vista delle risorse militari impiegate. Con il 2007 si conclude, infatti, il primo anno della missione "Leonte", nell'ambito del contingente UNIFIL in Libano, a comando diretto dell'ONU, dove l'Italia è risultata essere il principale contributore. In particolare, l'Esercito, oltre a detenere il Comando della missione, fornisce circa il 98% delle truppe del contingente nazionale, che, in questa occasione, vestono il tradizionale "casco blu" dell'ONU (Fig. 8).

Personale italiano, inoltre, ricopre importanti incarichi presso il Department for Peace-Keeping Operations (DPKO) delle Nazioni Unite a New York, dove è stata istituita una cellula di direzione strategica della missione (Strategic Military Cell).

L'Alleanza Atlantica

In ambito NATO la novità di maggior rilievo che interessa l'Italia è l'elezione, nel mese di

FIG. 7 - OPERAZIONI ONU
TABLE 7 - ONU Operations

PERSONALE DELL'ESERCITO IMPEGNATO IN OPERAZIONI ONU
TABLE 8a - ARMY PERSONNEL DEPLOYED ON UN OPERATIONS

DENOMINAZIONE *NAME*	AREA	PRESENZA E.I. *ARMY PERSONNEL*
UNMOGIP	India - Pakistan	7 u./pax
UNIFIL	Libano/ *Lebanon*	c.a. /*about* 2.450 u./pax
UNTSO	Siria, Israele, Libano, Egitto/ *Syria-Israel-Lebanon-Egypt*	6 u./pax
MINURSO	Sahara Occidentale/ *Western Sahara*	5 u./pax
AMIS II	Sudan	2 u./pax

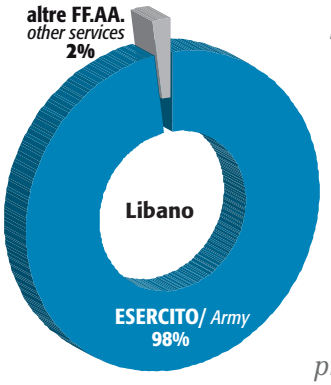


FIG. 8a - PERSONALE DELL'ESERCITO IMPIEGATO NELL'AMBITO DEL CONTINGENTE NAZIONALE IN LIBANO
TABLE 8b - ARMY PERSONNEL DEPLOYED ON UN OPERATIONS IN LEBANON

Meanwhile, our Country deployed 2,450 soldiers on and took the leadership of one among the most relevant UN missions, notably the one deployed to solve the crisis between Israel and Palestine. In short, the strong political commitment Italy has shown towards the UN (Table 7) is consistent with the amount of military assets deployed. The year 2007 marks the first anniversary of operation "Leonte", a UN-led operation under UNIFIL command to which Italy has been the biggest troops provider. The Army in particular has commanded the operation, while providing about 98% of the forces of the National Contingent that – on this special occasion – deployed wearing the traditional UN's

FIG./*TABLE* 8b - *UNITED NATIONS INTERIM FORCE IN LEBANON (UNIFIL)*

ORIGINI *BACKGROUND*	La missione ha avuto inizio già a partire dal 1978, a seguito dell'invasione del Libano da parte d'Israele, con la Risoluzione n. 425 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite del 19 marzo 1978. A seguito dell'attacco del 12 luglio 2006, perpetrato dalle milizie Hezbollah ai danni di una pattuglia israeliana dislocata a sud della cosiddetta Blue Line- che ha provocato la morte di otto soldati, il ferimento di sei e la cattura di due membri della stessa unità - e della conseguente risposta militare dello Stato d'Israele (la cosiddetta guerra dei 34 giorni), il Consiglio di Sicurezza ha approvato, l'11 agosto 2006, la Risoluzione n. 1701 con la quale ha autorizzato il potenziamento del dispositivo militare delle Nazioni Unite schierato in Libano, in termini di forza, equipaggiamento e mandato. *Following the invasion of Lebanon by Israeli forces in 1978, the UN Security Council adopted Resolution 425 on 19 March 1978 to authorize UNIFIL deployment. Later, the UN Security council adopted Resolution 1701 on 11 August 2006 to augment UN contingent's equipment and widen its mandate in response to an attack perpetrated on 12 July 2006 against an Israeli patrol by Hezbollah militias in an area south from the so-called Blue Line. The attack resulted in 8 casualties, six wounded and two captured soldiers on the Israeli part followed by a military response by Israel.*
COMPITI *TASKS*	I principali compiti assegnati alla Forza multinazionale dislocata in Libano, sono di monitorare la cessazione delle ostilità, facilitare il dispiegamento delle Forze Armate regolari libanesi nel sud del Libano, assicurare la libertà di movimento del personale delle Nazioni Unite e dei convogli umanitari, garantire il sostegno umanitario alla popolazione civile e il sicuro rientro dei rifugiati, assistere le Forze Armate libanesi nella creazione di condizioni idonee a impedire la ripresa delle ostilità, assistere il Governo libanese nel controllo delle linee di confine per impedire l'immissione illegale di armi. *The main tasks of the multinational force deployed in Lebanon are to: (a) monitor ceasefire, (b) favour the deployment of the regular Lebanese Armed Forces in southern Lebanon, (c) safeguard UN personnel movements across the country, (d) ensure humanitarian aid to the civilian population and the safe return of refugees, and (e) assist the Lebanese government in borders control to prevent the illegal traffic of weapons.*
CONTRIBUTO DELL'ESERCITO *THE ARMY CONTRIBUTION*	L'Italia ha autorizzato la partecipazione di un contingente nazionale nel quadro dell'operazione "Leonte", iniziata il 28 agosto 2006 con l'impiego di una forza da sbarco anfibia, cui l'Esercito ha contribuito con un'aliquota del Reggimento Lagunari "Serenissima" ed altri supporti specialistici. Successivamente, a partire dall'8 novembre, l'impegno della F.A. è proseguito con la Joint Task Force - Lebanon (JTF-L), unità a livello Brigata (si sono succedute la Brigata "Pozzuolo del Friuli", la "Folgore" e la B. "Ariete"), con la responsabilità per l'area ovest della fascia di confine. *The italian Parliament has endorsed the participation of a National Contingent in Operation 'Leonte', which started on 28 August 2006 when an amphibious landing force reached the Lebanese shores. The Army contributed assets from the Serenessima" Lagunari Regiment and other CS/CSS units. Since 8 November, three Army brigades, namely 'Pozzuolo del Friuli', 'Folgore' and 'Ariete', have been reroled into Joint Task Force - Lebanon (JTF-L) and deployed in sequence with authority over the western part of the border with Israel.*

blue helmet (Table 8). Italian military personnel has also hold important offices at the UN Department for Peace-Keeping Operations (DPKO) in New York, where a UNIFIL Strategic Military Cell has been established.



The Atlantic Alliance

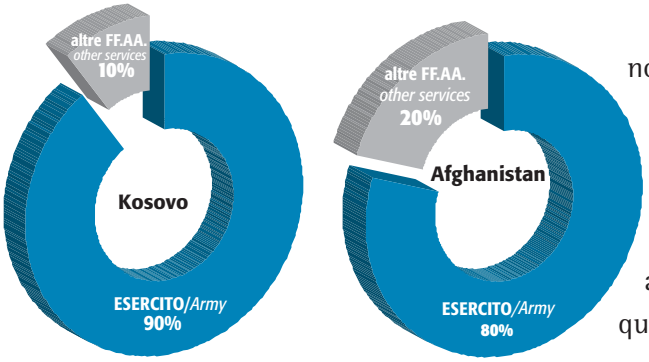
As far as NATO is concerned, of note is the appointment of the former Chief of Defence, Adm. Giampaolo Di Paola, as Chairman of the NATO Military Committee in November 2007. This is just a further recognition of the strong

FIG. 9 - OPERAZIONI NATO
TABLE 9 - NATO Operations

FIG. 9a - PERSONALE DELL'ESERCITO IMPEGNATO IN OPERAZIONI NATO
TABLE 9a - ARMY PERSONNEL DEPLOYED ON NATO OPERATIONS

DENOMINAZIONE *MISSION*	AREA *COUNTRY*	PRESENZA E.I. *ARMY CONTRIBUTION*
NATO HQ TIRANA	Albania	2 u./pax
ISAF	Afghanistan	c.a./ about 2.000 u./pax
NATO HQ SARAJEVO	Bosnia	5 u./pax
NATO HQ SKOPJE	FYROM	1 u./pax
NATO TRAINING MISSION	Iraq	23 u./pax
JOINT ENTERPRISE	Kosovo	c.a./ about 1.800 u./pax

FIG. 9b - PERCENTUALE DI PERSONALE DELL'ESERCITO NELL'AMBITO DEL CONTINGENTE NAZIONALE IN KOSOVO E IN AFGHANISTAN
TABLE 9b - ARMY PERSONNEL % VS REST OF NATIONAL CONTINGENT IN KOSOVO AND AFGHANISTAN



novembre 2007, del Capo di SMD, Amm. Giampaolo Di Paola, a presidente del Comitato Militare della NATO. Tale elezione è un ulteriore riconoscimento del grosso contributo fornito dalla Nazione all'Alleanza. Determinante è stato il "peso" che, grazie all'Esercito, l'Italia ha avuto nelle missioni di pace, quale concreta partecipazione del Paese all'attuazione

FIG. / *TABLE* 9c - *INTERNATIONAL SECURITY ASSISTANCE FORCE (ISAF)*

ORIGINI *BACKGROUND*	A seguito degli attacchi terroristici dell'11 settembre negli Stati Uniti d'America l'Italia, nel dicembre 2001, ha aderito alla Forza multinazionale dispiegata in **Afghanistan**, denominata "ISAF" *(International Security Assistance Force)*, che, su mandato ONU (Risoluzione n. 1386 in data 20 dicembre 2001) e nell'ambito del Capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite, si è schierata allo scopo di assistere le Autorità provvisorie afgane *(Interim Authority - IA)*, stabilizzare la situazione e creare i presupposti per la realizzazione di un Governo di riconciliazione multietnico. La guida dell'Operazione, inizialmente assicurata dal Regno Unito (2001), dalla Turchia (2002), dalla Germania e dall'Olanda (2003), è stata affidata alla NATO a partire dall'agosto 2003. *Following 9/11 attacks against the US, in December 2001 Italy joined the International Security and Assistance Force (ISAF), which deployed to Kabul in accordance with the provisions of Chapter VII of the UN Charter and Resolution 1386, adopted by the UN Security Council on 20 December 2001. The ISAF mandate was to assist the Afghan Interim Authority (IA) in order to stabilise the situation and create the conditions for establishing a multiethnic government. The UK led the Operation in the early stages (2001), before handing over to Turkey (2002). Then Germany&Holland had command in 2003, before NATO took the leadership in August 2003.*
COMPITI *TASKS*	Assistere il governo afgano a realizzare e mantenere un ambiente sicuro e favorire lo sviluppo istituzionale del Paese, supportando, nel contempo, gli sforzi umanitari e di ricostruzione. In particolare, i *Provincial Reconstruction Team* (l'Italia detiene la responsabilità del PRT di Herat) presenti sul territorio, sono strutture miste composte da unità militari e civili con il compito di assicurare il supporto delle attività di ricostruzione condotte dalle organizzazioni nazionali e internazionali operanti nella regione. *(a) assist the Afghan Government in establishing and maintaining a safe and secure environment and (b) favour development of the Country, while (c) supporting humanitarian and reconstruction efforts. In particular, the Provincial Reconstruction Teams (PRTs) are units made of civilian and military assets that support reconstruction activities developed by national and international organizations operating in the area. Italy has the leadership of the PRT in Herat.*
CONTRIBUTO DELL'ESERCITO *THE ARMY CONTRIBUTION*	L'Italia detiene la leadership del RCC *(Regional Command Center)* in Kabul, e la responsabilità del PRT di Herat, nel settore ovest. Attualmente l'Esercito contribuisce con circa 1000 militari nell'area di Kabul, e altri 1000 nel settore "ovest" di Herat. In sintesi l'80% delle truppe in Afghanistan è dell'Esercito. Inoltre, nell'ambito dell'impegno assunto dalla NATO per supportare lo sviluppo della capacità operativa dell'*Afghan National Army* (ANA) l'Esercito fornisce i team di istruttori (i cosiddetti *Operational Mentoring & Liaison Team* o OMLT). *Italy has command of the Regional Command Center (RCC) in Kabul and responsibility on the PRT in Herat, in the western sector. About 1,000 Army personnel are deployed in the area of Kabul, and further 1,000 in the western sector where Herat lies. In short terms, 80% of the troops deployed in Afghanistan are Army's. Moreover, NATO has pledged to support the development of Afghan National Army (ANA) operational capabilities by providing teams of instructors, also known as Operational Mentoring & Liaison Team (OMLT).*

FIG. / *TABLE* 9d - OPERAZIONE *"JOINT ENTERPRISE"(KOSOVO)*/ *OPERATION*	
ORIGINI *BACKGROUND*	L'operazione in Kosovo prende avvio con la costituzione in FYROM di una forza NATO, denominata KFOR (Kosovo Force), a seguito dei colloqui di Rambouillet e di Parigi (6 febbraio – 23 marzo 1999) tra la Repubblica Federale di Yugoslavia - FRY (ora Unione di Serbia e Montenegro) e la Comunità Internazionale per porre fine ai combattimenti tra i reparti della Polizia e dell'Esercito serbi con l'UCK. Il Consiglio Atlantico, alla luce della risoluzione ONU n. 1244 del 10 giugno, autorizzò l'intervento delle unità di KFOR, costituite da 5 Brigate "framework" (quella nord a guida francese, centro a guida UK, est a guida USA, sud a guida tedesca e ovest a guida italiana), schierate in Kosovo dal 1999 al 2005, anno in cui l'operazione "Joint Guardian" diviene "Joint Enterprise", nell'ambito della quale l'Italia ha assunto il comando della MNTF-W (Multinational Task Force West). *Following the Rambouillet and Paris Talks held on 6 February and 23 March 1999, respectively, between the then Federal Republic of Yugoslavia (FRY) and the international community, a NATO force was established in FYROM as Kosovo Force, or KFOR. The beginning of the operation in Kosovo aimed at bringing to an end the conflict between Serbian Police and Army and the UÇK. Following UNSC Resolution 1244 of 10 June, the Atlantic Council approved the deployment of KFOR. The Force was made of 5 framework brigades under French, UK, US, German and Italian leadership that deployed in the northern, central, eastern, southern and western sectors, respectively, between 1999 and 2005. In 2005, operation 'Joint Guardian' became Operation 'Joint Enterprise', and Italy took the leadership of Multinational Task Force West (MNTF-W).*
COMPITI *TASKS*	Garantire la libertà di movimento, mantenere la sicurezza e l'ordine, monitorizzare la trasformazione dell'ex UCK in KPC (Kosovo Protection Corps), cooperare e supportare l'attività di UNMIK (United Nations Interim Administration Mission in Kosovo) e delle varie organizzazioni internazionali e non governative. *(a) Ensure freedom of movement, (b) maintain security and order, (c) monitor the transformation of former UÇK into KPC (Kosovo Protection Corps), and (d) cooperate and support the activities of the United Nations Interim Administration Mission in Kosovo (UNMIK) and of the international and non governmental organizations.*
CONTRIBUTO DELL'ESERCITO *THE ARMY CONTRIBUTION*	L'Esercito partecipa con circa 1800 militari (su un totale di circa 2300). *The Army provides about 1,800 out of about 2,300 service men and women.*

FIG. / *TABLE* 9e - *NATO TRAINING MISSION* – IRAQ	
ORIGINI *BACKGROUND*	Come deciso al Vertice di Istanbul nel giugno del 2004, l'Alleanza Atlantica ha offerto la sua assistenza per l'addestramento delle Forze di Sicurezza, schierando, a partire dal 14 agosto 2004, la NATO Training Mission Iraq (NTM-I), che vede la partecipazione di 18 Nazioni (il Vice Comandante è un Ufficiale Italiano). *In June 2004, at the NATO Instanbul Summit, the Atlantic Alliance offered its assistance to train Iraqi security forces. As a consequence, since 14 August 2004, NATO hasdeployed its Training Mission in Iraq (NTM-I), with the participation of 18 nations. An Italian officer holds the position of Deputy Commander.*
COMPITI *TASKS*	Provvedere, con il governo iracheno, alla formazione dei Quadri, all'addestramento e al supporto tecnico dell'ISF (Iraqi Security Forces), allo scopo di agevolare l'Iraq nel raggiungimento di una sicurezza efficace, democratica e durevole, e prevede la transizione delle responsabilità formative/addestrative alle competenti Autorità irachene, riducendo gradualmente la presenza NATO. *(a) Train, together with the Iraqi interim government, the Cadres; (b) train and support - from the technical point of view - the Iraqi Security Forces (ISF) in order to make it easier for Iraq to achieve effective, democratic and long-lasting security; (c) provide for transfer of educational and training responsibilities to Iraqi Authorities, while reducing NATO presence gradually.*
CONTRIBUTO DELL'ESERCITO *THE ARMY CONTRIBUTION*	L'Italia partecipa alla missione con 79 militari di cui 23 dell'Esercito. *Italy has 79 deployed personnel, 23 of which belong to the Army.*

contribution Italy has provided to the Alliance. The primary role Italy has had in peace missions in implementing the policy of the Alliance represented a major reason for such an appointment and a direct consequence of the Army's commitment. It should be highlighted that the Army provides for about 80% of national forces acting under the NATO flag in Afghanistan and almost 90% of those deployed in Kosovo (Table 9).

Of note in december 2007, Italy has taken command of the NATO HQ in Kabul,

della politica dell'Alleanza. Basti ricordare che la Forza Armata fornisce circa l'80% delle truppe nazionali che operano sotto la bandiera della NATO in Afghanistan e quasi il 90% di quelle in Kosovo (Fig. 9).

Uno degli elementi di maggior rilievo per l'anno 2007 è sicuramente l'assunzione, da parte dell'Italia, della leadership nel Comando NATO della Capitale Kabul, nel corso del mese di dicembre, cui l'Esercito contribuisce con circa 1000 militari.

Oltre alla presenza nella Capitale, l'Italia è attivamente impegnata, ormai "tradizionalmente", nel settore Ovest della regione, dove detiene la leadership sul Comando Regionale Ovest (Regional Command West) e sul PRT (Provincial Reconstruction Team) di Herat, dove l'Esercito ha schierati circa 1000 militari.

Anche in area balcanica l'Italia continua ad operare nell'ambito della missione NATO "Joint Enterprise" in Kosovo, con circa 2300 militari, di cui circa 1800 dell'Esercito. Sebbene il 1° dicembre 2006 sia stato definitivamente ammainato il tricolore della missione "Antica Babilonia" in Iraq, un'aliquota di personale nazionale continua ad operare in quell'area sotto la bandiera della NATO, fornendo il proprio contributo all'addestramento del nuovo Esercito iracheno.



to which the Army contributes about 1000 personnel.

Outside the Afghan capital, Italy is in charge of Regional Command West and of the Provicial Reconstruction Team in Herat, where further 1000 Army personnel are deployed.

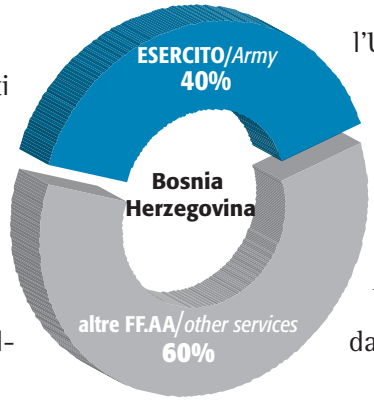
Also in the Balkans, Italian commitment continues. Italy has about 2,300 personnel deployed for Operation Joint Enterprise in Kosovo, 1,800 of which are Army's. Notwithstanding the Italian colours waving on operation 'Antica Babilonia' have been lowered once and for all on 1st December 2006, a small national team is still operating in Iraq under the NATO flag to provide training to the new Iraqi recruits.

FIG.10a - PERSONALE DELL'ESERCITO IMPEGNATO IN OPERAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA
TABLE 10a - ARMY PERSONNEL DEPLOYED ON EU OPERATIONS

DENOMINAZIONE *NAME*	AREA	PRESENZA E.I. *ARMY PERSONNEL*
ALTHEA	Bosnia	133 u./pax

FIG. 10 - OPERAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA
TABLE 10 - EUROPEAN UNION OPERATIONS

FIG. 10b - PERCENTUALE DI PERSONALE DELL'ESERCITO NELL'AMBITO DEL CONTINGENTE NAZIONALE IN BOSNIA-HERZEGOVINA
TABLE 10B - ARMY PERSONNEL % VS REST OF NATIONAL CONTINGENT IN BOSNIA-HERZEGOVINA



L'Unione Europea

Tra gli eventi più importanti dell'Unione Europea (UE) per il 2007, anche per gli sviluppi che potrà portare nell'immediato futuro, vi è la firma del Trattato di Lisbona, avvenuta il 13 dicembre tra i leader dell'Unione. Esso, infatti, modificando il trattato sull'Unione Europea, doterà l'organizzazione del quadro giuridico e degli strumenti efficaci e coerenti adatti al funzionamento di un'Unione Europea, recentemente passata da 15 a 27 membri, destinata ad

FIG./*TABLE* 10c - *OPERAZIONE "ALTHEA" (BOSNIA HERZEGOVINA)* / *OPERATION*

ORIGINI *BACKGROUND*	La missione in **Bosnia**, attualmente sotto la bandiera dell'UE, ha avuto origine con la Risoluzione ONU n. 1031 del 15 dicembre 1995, che ha conferito alla NATO il mandato di dare attuazione al Piano di Pace per la Bosnia-Herzegovina, sottoscritto dalle parti belligeranti a Parigi il 14 dicembre 1995. Nel dicembre 1995 il Governo italiano ha disposto la partecipazione di un Contingente dell'Esercito alla Forza di Attuazione del Piano *(Implementation Force – IFOR),* incentrato sulla B. "Garibaldi". L'Operazione ha assunto nel tempo 4 denominazioni diverse, in relazione ai compiti assegnati: Op. *"Joint Endeavour"* (dic. 1995 – dic. 1996), finalizzata al raggiungimento degli obj militari previsti dagli Accordi di Dayton (cessate il fuoco, separazione delle fazioni, ecc.); *Op. "Joint Guardian"* (dic. 1996 – giu. 1998), con lo scopo di stabilizzare gli effetti del Piano di Pace, prevenire l'insorgere di nuovi focolai di tensione, ripristinare le condizioni minime di convivenza sociale e favorire la ricostituzione delle Istituzioni civili del Paese. In tale occasione IFOR fu riconfigurata in Stabilization Force – SFOR; *Op. "Joint Forge"* (giu. 1998 – dic. 2004), con lo scopo di dare attuazione agli aspetti militari degli Accordi di Dayton, assicurando alla BiH un ambiente sicuro attraverso la deterrenza e la stabilizzazione della pace mediante una presenza militare continua nell'Area di Responsabilità (AoR); Op. "Althea" (dal dicembre 2004 e tutt'ora in corso), a guida UE, dove SFOR è riconfigurata nella *European Force* – EUFOR. *The now EU-led mission in Bosnia originated from UN Resolution 1031 of 15 December 1995. NATO has been assigned the responsibility of implementing the Peace Plan for Bosnia-Herzegovina that belligerants endorsed in Paris on 14 December 1995. In December 1995, the Italian Government authorised the deployment of an Army Contingent based on the Garibaldi Brigade within the Implementation Force (IFOR). The name of the Operation was changed four times, according to the assigned mission. In the beginning (Dec. 1995 – Dec. 1996), it was Operation 'Joint Endeavour', whose intent was to achieve the military objectives set in the Dayton Agreements, namely ceasefire, separation of warring factions, etc.Between December 1996 and June 1998, it was renamed 'Joint Guardian'. Its mission was to stabilise the effects of the Peace Plan, prevent new violence outbursts, restore the essential social coexistence and support the reconstruction of institutions in the country. In the same period, IFOR was trasformed into the Stabilization Force (SFOR). From June 1998 to December 2004, the operation's name changed into 'Joint Forge'. Its mission was to implement the military aspects of Dayton Agreements, to establish a safe and secure environment in Bosnia-Herzegovina and to stabilise peace through a continued military presence within the Area or Responsibility (AOR). 'Althea' has been the name of the Operation – which is now under EU aegis – since December 2004. SFOR was reroled into the European Force (EUFOR).*
COMPITI *TASKS*	L'obiettivo primario dell'Op. "Althea" è quello di fornire una cornice di sicurezza per favorire il consolidamento e la stabilizzazione delle Istituzioni della Bosnia Herzegovina, nonché supportare l'attività dell'Alto Rappresentante della UE nel suddetto Paese. *Operation Althea's main objective is to provide a security framework to consolidate the institution of Bosnia-Herzegovina and to make them more stable. It also supports the activities of the High Representative of the EU in the area.*
CONTRIBUTO DELL'ESERCITO *THE ARMY CONTRIBUTION*	L'attuale dispositivo di "Althea" comprende 5 *Regional Coordination Center* (RCC) multinazionali, uno dei quali è stato, da marzo a settembre 2007, a guida italiana (RCC-3, con partecipazione italo-tedesca e Comando in Sarajevo). L'Esercito partecipa all'Operazione con un totale di circa 130 militari su un totale di 330 unità, includendo anche una *Italian CIMIC Unit* (ICU) con compiti di progettazione e direzione dei lavori per la ricostruzione delle infrastrutture. *Althea relies on 5 multinational Regional Coordination Centres (RCC). From March to September 2007, the RCC-3 – whose HQ was in Sarajevo – has been led by Italy, with the participation of German assets. The Army has about 130 personnel deployed out of 330 Italian soldiers. These also include an Italian CIMIC Unit (ICU) with responsibility over design and supervision of infrastructure reconstruction projects.*



avere un più incisivo ruolo in ambito internazionale.

Tra gli impegni a carattere militare assunti dall'Unione Europea occorre ricordare certamente quello in Bosnia Herzegovina (Fig. 10). L'Operazione "Althea" si configura, infatti, quale naturale prosecuzione dell'impegno della NATO in quella stessa area. Essa trae origine dalla decisione dell'Alleanza Atlantica, in occasione del Vertice di Istanbul, di concludere la missione SFOR (Stabilization Force) entro la fine del 2004 e, al tempo stesso, dalla disponibilità della UE di dare corso alla nuova missione, basata sugli accordi "Berlin Plus" in vigore tra l'Alleanza e la stessa UE.





FIG. 11 - LE INIZIATIVE MULTILATERALI E LE FORZE D'INTERVENTO

TABLE 11 - MULTILATERAL INITIATIVES AND RESPONSE FORCES

NATO RESPONSE FORCE (NRF)

Forza NATO predisposta in Patria per un immediato impiego sotto comando NATO. Essa è interforze, tecnologicamente avanzata, flessibile, rapidamente dispiegabile ed interoperabile a livello multinazionale, con componenti terrestre, navale e aerea, tale da poter essere prontamente configurata alle singole missioni, pronta a spostarsi rapidamente su lunghe distanze e ad essere autosufficiente. Nel secondo semestre del 2007 l'Esercito ha contribuito con circa 5 300 militari.

The NRF is a NATO force based on national assets, that can be transferred under NATO command. This state-of-the-art, flexible, rapidly deployable and interoperable force relies on land, maritime and air assets. It can be customised to meet individual mission requirements, enjoys logistic self-sustainability and is ready for expeditionary, long-range deployments. In the second semester of 2007, the Army provided about 5,300 personnel.

EUROPEAN BATTLEGROUP (EU BG)

Forza europea predisposta in Patria e pronta ad intervenire per un immediato impiego sotto comando UE, rinforzata da una componente navale ed aerea, capace di svolgere un ampio spettro di operazioni, cui l'Esercito ha contribuito, nel secondo semestre 2007, con circa 2 800 militari.

The EU BG is a European Force on stand-by at home that can be swiftly deployed under EU command, enjoy the support of air and maritime units and undertake a wide range of missions. In the second semester 2007, the Army has contributed about 2,800 personnel in various occasions.

MULTINATIONAL LAND FORCE

È una Brigata multinazionale di fanteria leggera a guida italiana (costituita su framework B. alp. "Julia") cui contribuiscono, con personale e assetti, Slovenia e Ungheria, mentre Austria e Croazia sono attualmente Paesi "osservatori". La costituzione della MLF, realizzata nel 1998, trae origine da un'iniziativa del 1996 - nota come "trilaterale" - tesa a realizzare un foro di cooperazione rafforzata tra Italia, Slovenia e Ungheria. La MLF è idonea a essere impiegata nelle operazioni di supporto della pace, nell'area dell'Europa centro-orientale e meridionale. È tuttavia possibile che la MLF, o parte di essa, possa essere inviata anche fuori dell'area europea, soprattutto quale Forza di mantenimento della pace, di prevenzione e d'interposizione.

L'Unità è stata impiegata per due volte quale Comando della Brigata Multinazionale sud-ovest in Kosovo nel 2003-2004 e dal novembre 2005 al maggio 2006. Nel secondo semestre del 2007, la MLF ha costituito il *framework* per la costituzione del *European Union Battle Group*. L'Esercito contribuisce alla MLF fornendo il Comando della B. alp. "Julia", quale *framework* del Comando, un Reggimento di fanteria ed unità di *Combat Support* e *Combat Service Support*.

The Multinational Land Force (MLF) is a multinational, light infantry brigade under Italian command and based on the 'Julia' Brigade. Slovenia and Hungary contribute their troops, while Austria and Croatia have currently an 'observer' status.

The creation of MLF (1998) stemmed from a 1996 trilateral initiative aimed at enhancing cooperation among Italy, Slovenia and Hungary. The MLF can be deployed in peace support operations in Central, Eastern or Southern Europe. It is also possible, however, that the MLF – or part of it – can deploy outside Europe as a peacekeeping, prevention or buffer force.

The MLF has been deployed twice as HQ Multinational Brigade South-West in Kosovo in 2003-2004 and from November 2005 to May 2006. In the second semester of 2007, it acted as framework unit for the European Union Battle Group. The Italian Army contributes the HQ of the 'Julia' Mountain Troops Brigade as the MLF HQ framework, one infantry regiment and Combat Support and Combat Service Support units.





The European Union

Among the most relevant events for the European Union (EU) in 2007, the signature of the Treaty of Lisbon on 13 December by the European leaders is worth mentioning, also for the short-term effects it may have. The Treaty of Lisbon– which led to some modifications in the EU Treaty – will provide the EU with the legal framework and the effective and coherent instruments to promote a more incisive role for an enlarged 27-country Europe on the international stage. Operation Althea in Bosnia-Herzegovina (Table 10) is – de facto – the natural continuation of NATO commitment and a good example of EU engagement in the same area. It is the

Le iniziative multilaterali e le forze di intervento

L'Esercito, nel corso del 2007, ha continuato a partecipare attivamente nell'ambito delle strutture e dei Comandi dove, ormai da anni, l'Italia ricopre un ruolo significativo (Fig. 11).





result of the decision of the Alliance taken during the Istanbul Summit to end the mission of the Stabilization Force (SFOR) by the end of 2004, and of the availability of the EU to start a new mission based on the Berlin Plus Agreements between NATO and the EU.

Multilateral initiatives and military forces

All over 2007, the Army confirmed its engagement in the same sectors and Headquarters where it has played a traditional role so far. (Table 11).

segue FIG. 11 - LE INIZIATIVE MULTILATERALI E LE FORZE D'INTERVENTO

TABLE 11 - MULTILATERAL INITIATIVES AND RESPONSE FORCES

SOUTH-EASTERN EUROPE BRIGADE (SEEBRIG)

La **SEEBRIG** ha avuto origine nel 1996 da un'iniziativa politico-militare turca – denominata *Multinational Peace Force South-Eastern Europe* (MPFSEE) – estesa ad Albania, Bulgaria, Grecia, Italia, FYROM e Romania. Vi partecipano inoltre, in qualità di Paesi "osservatori", gli Stati Uniti, la Slovenia, l'Ucraina e la Croazia. I compiti che possono essere assegnati alla Brigata sono quelli connessi alle attività di *peace keeping, humanitarian aid e disaster relief*. L'area geografica di possibile impiego della SEEBRIG include tutta l'Europa ed in particolare la parte Centro-Orientale e Sud-Orientale del continente. Tuttavia, può essere chiamata ad operare anche al di fuori dell'area europea, soprattutto come forza umanitaria, di mantenimento della pace, di prevenzione o interposizione, come è ad esempio avvenuto nel 2006, quando è stata impiegata quale *Kabul Multinational Brigade* in Afghanistan. Nel quadro della partecipazione italiana, l'Esercito contribuisce con un Reggimento di fanteria (inclusi alcuni contributi di Albania e FYROM) ed una unità del genio.

SEEBRIG is a multinational, brigade-size formation established in 1996 following a political and military Turkish initiative called Multinational Peace Force South-Eastern Europe (MPFSEE). Later, it was opened for participation to Albania, Bulgaria, Greece, Italy, FYROM and Romania. The United States, Ukraine, Croatia and Slovenia participate as observers. The Brigade can be assigned peacekeeping, humanitarian and disaster relief tasks. SEEBRIG's possible deployment area includes the whole Europe, with a focus on its central, eastern and south-eastern parts. However, it can deploy outside European boundaries, especially as a humanitarian, peacekeeping, prevention or buffer force. The Italian Army contributes to SEEBRIG one infantry regiment (augmented by Albanian and FYROM units) and one engineers unit.

STAND BY HIGH READINESS BRIGADE (SHIRBRIG)

La **SHIRBRIG**, nata nel 1996, è una Forza multinazionale d'intervento rapido a livello Brigata per l'impiego in Operazioni di mantenimento della pace, cui contribuiscono dieci nazioni (Austria, Canada, Danimarca, Italia, Olanda, Norvegia, Polonia, Romania, Spagna e Svezia), con altre dodici che vi partecipano a titolo non permanente o con lo status di osservatore. Tale unità, a disposizione delle Nazioni Unite, costituisce una forza di intervento rapido da impiegare come riserva strategica del Consiglio di Sicurezza in caso di emergenza per la condotta di operazioni di *peacekeeping*, o attività che rientrino nell'ambito di quanto previsto dal Capitolo VI della Carta delle Nazioni Unite. La SHIRBRIG è stata, sino ad oggi, impiegata in varie attività UN specie in territorio africano, come ad esempio in Sudan, ove è stato impiegato anche un contingente nazionale. L'Esercito contribuisce alla SHIRBRIG con un Reggimento di fanteria e assetti di *Combat Service Support*.

Established in 1996, the SHIRBRIG is a Brigade-size multinational rapid reaction force available for UN peacekeeping engagements. Ten nations contribute their forces, namely Austria, Canada, Denmark, Italy, the Netherlands, Norway, Poland, Romania, Spain, and Sweden. Twelve more have a non permanent, observer status. It is available to the UN as a rapid reaction force, and a strategic tool for the UN Security Council when peacekeeping operations or UN Charter Chapter VI activities have to be implemented. So far, SHIRBRIG deployed to Africa under UN flag in different occasions, notably in Sudan, where also a National Contingent was present. The Army contributes one infantry regiment and Combat Service Support assets.

EUROPEAN RAPID OPERATIONAL FORCE (EUROFOR)

La **European Rapid Operational Force** è una unità a livello Divisione composta da personale ed assetti forniti dalle 4 nazioni aderenti (Italia, Francia, Spagna e Portogallo), ma, comunque, aperta al contributo di altre nazioni. Nata da un'iniziativa politico-militare italiana nel 1993 e finalizzata con un documento costitutivo firmato a Lisbona nel 1995. La Forza può essere impiegata prioritariamente in ambito UE per assolvere le missioni di "difesa comune" stabilite dall'art. 5 del Trattato di Bruxelles e quelle previste dalla Dichiarazione di Petersberg del 1992 (interventi umanitari, evacuazione connazionali, ecc.). Il Comando EUROFOR è stato impiegato in diverse operazioni, come quella in Albania (2000-2001) ed in FYROM (nel 2003). L'Esercito contribuisce ad EUROFOR con personale di staff ed unità di supporto a livello compagnia.

The European Rapid Operational Force is a division-size unit to which Italy, France, Spain and Portugal contribute national assets. It is, however, open for contributions from other nations. The Force can be mainly employed in the EU framework to undertake the missions envisaged by Art.5 of the Brussels Treaty and those included in the 1995 Petersberg Declaration, notably humanitarian relief missions, evacuation of countrymen and women, and alike.The EUROFOR HQ deployed on various operations as those in Albania (2000-2001) and FYROM (2003). The Army provides EUROFOR with staff personnel and support units at company level.

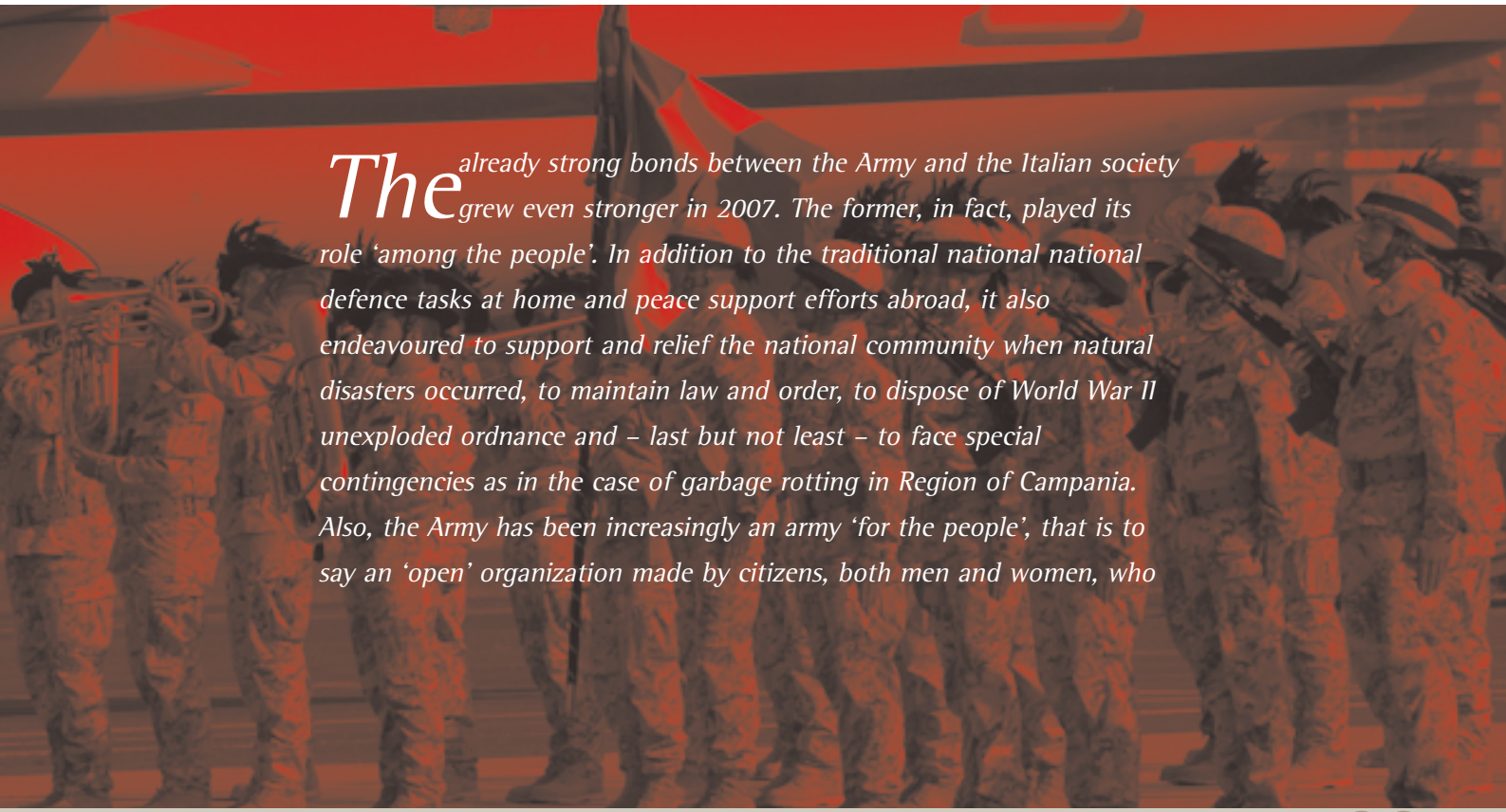


3. L'Esercito "della gente" e "nella gente"

An Army "For the People" and "Among the People"

Nel corso del 2007 la Forza Armata ha ulteriormente rafforzato il proprio legame con il Paese. Essa ha continuato, infatti, ad operare "nella gente", assolvendo, oltre ai fondamentali compiti di Difesa in Patria e di sostegno della Pace all'estero, anche importanti compiti di soccorso in favore della popolazione, fornendo il suo concorso in occasione di calamità naturali, per il mantenimento dell'ordine pubblico o in attività di pubblica utilità, come la bonifica di ordigni inesplosi o, non ultimo, in situazioni di particolare emergenza, come quella dei rifiuti in Campania.

Inoltre, la Forza Armata ha voluto anche essere ancora di più "della gente", cioè un'organizzazione "aperta", fatta di cittadini, uomini e donne, che scelgono di servire le Istituzioni vestendo l'uniforme dell'Esercito. In tale contesto si colloca anche l'apporto fornito dal personale delle Forze di Completamento e dai professionisti della Riserva Sele-



The already strong bonds between the Army and the Italian society grew even stronger in 2007. The former, in fact, played its role 'among the people'. In addition to the traditional national national defence tasks at home and peace support efforts abroad, it also endeavoured to support and relief the national community when natural disasters occurred, to maintain law and order, to dispose of World War II unexploded ordnance and – last but not least – to face special contingencies as in the case of garbage rotting in Region of Campania. Also, the Army has been increasingly an army 'for the people', that is to say an 'open' organization made by citizens, both men and women, who



zionata impiegati nel corso del 2007 nei vari Teatri Operativi.
Come nel recente passato, è stato dato forte impulso alle attività di reclutamento, sia in termini quantitativi che qualitativi. Anche in campo sportivo, le attività di reclutamento hanno permesso di arruolare atleti di primo piano, che hanno portato i "colori" dell'Esercito nelle più importanti competizioni nazionali ed internazionali, rafforzando ul-



chose to serve the Country wearing Army uniforms. Support that Reserve and professionals in the so-called Selected Force have provided on operations in 2007 is another important part of the above picture.
As in the past, recruiting has been given further momentum over the last year, in terms of both quality and quantity. It was therefore possible to select prominent athletes who wore Italian colours during the most significant national and international competition, thus making the bonds between the military and civilian communities even more solid. In this respect, at the end of 2007 the Army came under the spotlight for a bold enterprise between sport and a military operation: Army personnel approached and then climbed mount Vinson, in Antarctica. In addition to proving our men's preparation and character, this opportunity served as a testbed for new equipment and technologies in extreme weather conditions.

teriormente l'osmosi dell'Istituzione militare con la Società. Al riguardo, a metà tra impegno sportivo ed operativo, l'Esercito è stato, alla fine del 2007, sotto "gli occhi del mondo", realizzando l'importantissima impresa dell'avvicinamento, prima, e della scalata, poi, del monte Vinson in Antartide, che ha dato la possibilità, oltre che di dimostrare la preparazione ed il temperamento dei nostri militari, anche di sperimentare nuovi materiali e tecnologie in ambienti estremi.
Questa continua osmosi esiste anche in



This sort of 'merge' between two types of communities is also realized through the long-time collaboration among Army Training Centres and Universities, that allows for a permanent exchange of knowledge and culture. Many of the capabilities Army personnel acquire during Education & Training and Qualification courses make job placement easier for those who leave the army forces.

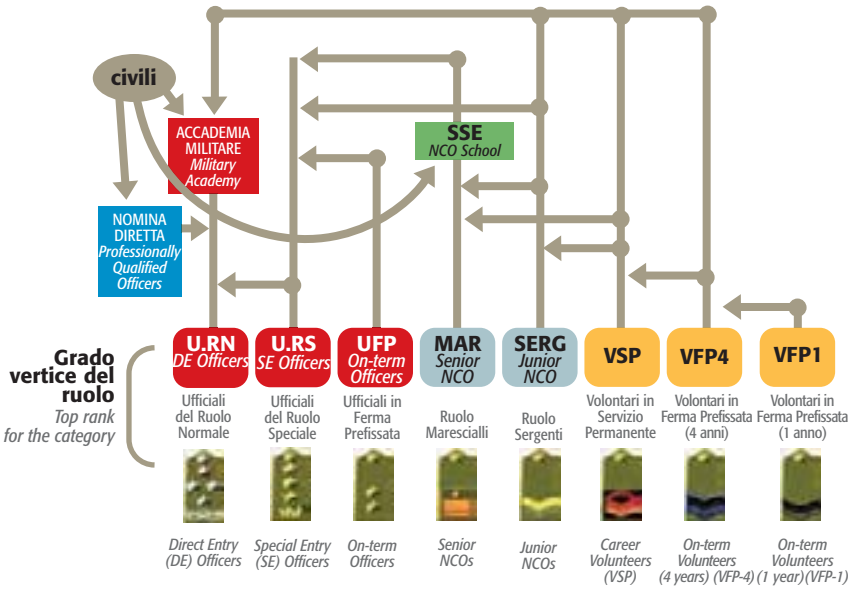
campo formativo, dove la ormai tradizionale collaborazione tra i centri formativi dell'Esercito e le varie Università ha contribuito ad un costante scambio di esperienze e cultura tra la società civile e la Forza Armata. Inoltre, molte delle capacità acquisite con corsi di formazione e di specializzazione svolti nell'ambito della Forza Armata consentono, all'atto del congedo, un più facile inserimento nel mondo del lavoro.

Il Reclutamento

Il reclutamento dell'Esercito, nel 2007, ha perseguito l'obiettivo di conseguire i livelli di Forza previsti dal "modello professionale".

In generale, le adesioni sono risultate ampiamente sufficienti a soddisfare le esigenze di reclutamento della Forza Armata, a conferma del buon riscontro che la professione militare ha nella società e dell'ottima considerazione di cui gode

Fig. 12 - SISTEMA DI AUTOALIMENTAZIONE DEI RUOLI DEL PERSONALE MILITARE DELL'ESERCITO
TABLE 12 - SELF-RECRUITING SYSTEM BY UPGRADE OF ARMY PERSONNEL STATUS



Recruitment

Army recruitment activities in 2007 have been focused on reaching the strength envisaged by the tables of organization.

Generally speaking, applications have been enough to meet Army recruitment needs. This reflects the good perception the national community has of the military as a profession and the good consideration the Army enjoys among the younger generations, also thanks to the wide range of career and educational opportunities such a choice entails (Table 12).

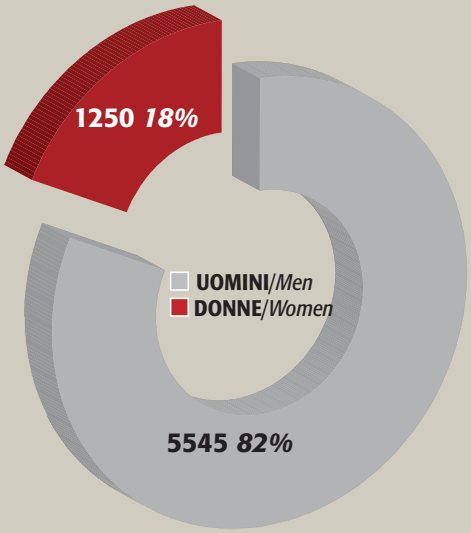
In particular, recruitment figures suggest a very positive selection ratio also for 2007. A total of 67 applications has been submitted per available place at the Military Academy (Table 13), and 236 per each place at the NCO Academy for

l'Esercito tra i giovani, stante l'ampia offerta in termini di opportunità di carriera e formative (Fig. 12).
In particolare, i dati del reclutamento hanno evidenziato il mantenimento di un ottimo rapporto di selezione. Infatti, per l'ammissione all'Accademia Militare di Modena sono state presentate 67 domande per ciascun posto a concorso (Fig. 13), mentre per il concorso Allievi Marescialli le domande sono state 236 per ciascun posto a concorso (Fig. 14).



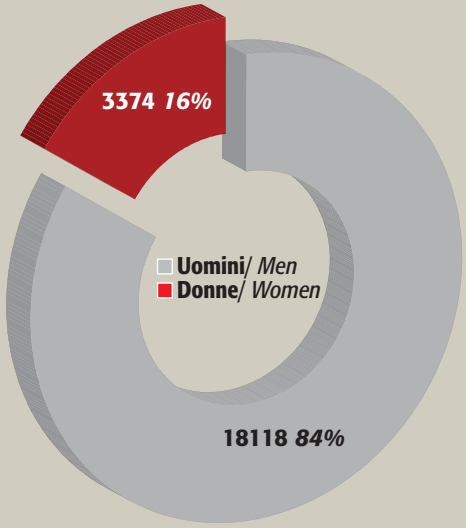
Senior NCOs (Table 14). [Admission to military academies or other military career opportunities in Italy is the result of a public competition] Also the enlistment of Professionally Qualified Officers (especially Law graduates) has been confirmed by enlistment figures: about 60 applications have been received per available place. As far as one-year term volunteers (also known as VFP-1s) are concerned, it was the one

FIG. 13 - DOMANDE DI ARRUOLAMENTO PER L'ACCADEMIA MILITARE DI MODENA PER L'ANNO 2007 (189° CORSO)
TABLE 13 - RECRUITMENT APPLICATIONS FOR THE MILITARY ACADEMY OF MODENA IN 2007 (COURSE 189)



Rapporto di selezione n. concorrenti/n. posti 1:67
Selection ratio 1:67

FIG. 14 - DOMANDE DI ARRUOLAMENTO PER IL 10° CONCORSO ALLIEVI MARESCIALLI
TABLE 14 - RECRUITMENT APPLICATIONS FOR THE 10TH SENIOR NCOS COURSE



Rapporto di selezione n. concorrenti/n. posti 1:236
Selection ratio 1:236

FIG. 15 - DOMANDE DI ARRUOLAMENTO PER VFP-1 • ANNO 2007
TABLE 15 - VFP-1S RECRUITMENT APPLICATIONS IN 2007

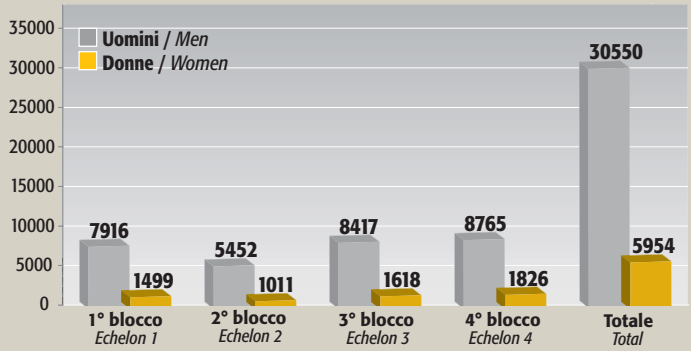
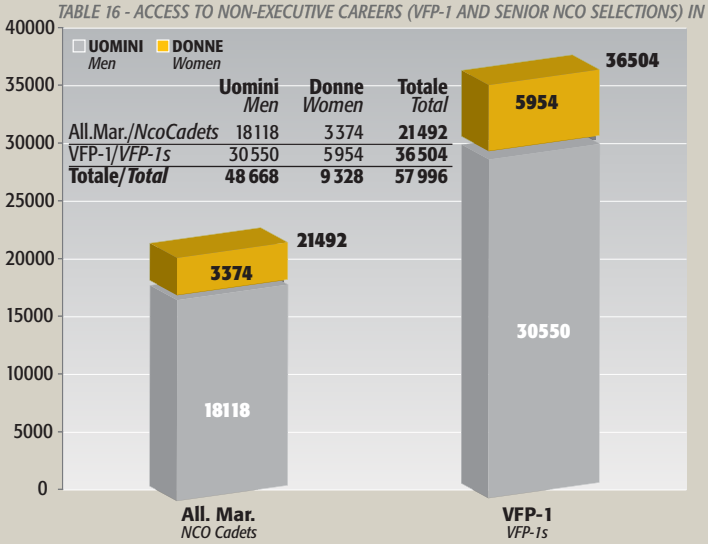
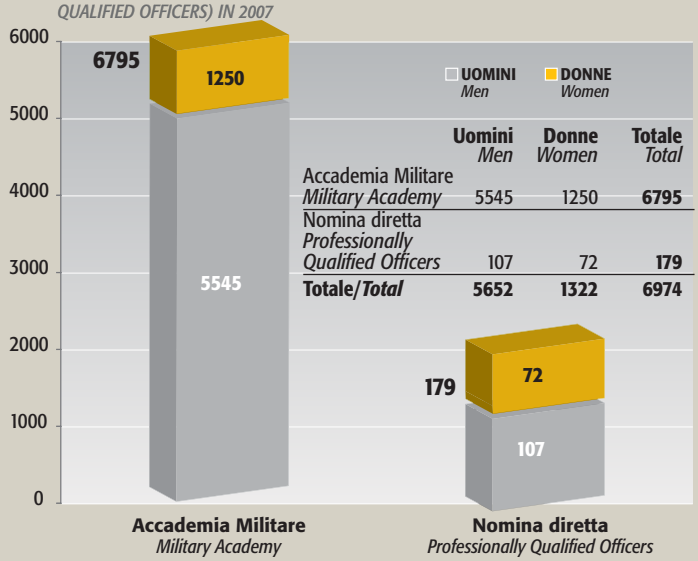


FIG. 16 - ADESIONI AI CONCORSI PER PERSONALE NON DIRETTIVO (VFP-1 E MARESCIALLI) • ANNO 2007
TABLE 16 - ACCESS TO NON-EXECUTIVE CAREERS (VFP-1 AND SENIOR NCO SELECTIONS) IN 2007



	Uomini *Men*	Donne *Women*	Totale *Total*
All.Mar./*NcoCadets*	18118	3374	**21492**
VFP-1/*VFP-1s*	30550	5954	**36504**
Totale/*Total*	**48668**	**9328**	**57996**

FIG. 17 - ADESIONI AI CONCORSI PER PERSONALE DIRETTIVO (ACCADEMIA E NOMINA DIRETTA) • ANNO 2007
TABLE 17 - ACCESS TO EXECUTIVE CAREERS (MILITARY ACADEMY AND PROFESSIONALLY QUALIFIED OFFICERS) IN 2007



	Uomini *Men*	Donne *Women*	Totale *Total*
Accademia Militare *Military Academy*	5545	1250	**6795**
Nomina diretta *Professionally Qualified Officers*	107	72	**179**
Totale/*Total*	**5652**	**1322**	**6974**





Anche il concorso a nomina diretta (riguardante in particolare i laureati in giurisprudenza) ha avuto un ottimo riscontro, con circa 60 domande per ciascun posto a concorso. Per ciò che attiene al personale volontario in ferma prefissata di 1 anno, tale tipologia di accesso alla Forza Armata ha destato un crescente interesse (Fig. 15), portando il rapporto di selezione da 2,64 dello scorso anno, all'attuale 2,97.
Inoltre, nel corso dell'anno, si è ulteriormente stabilizzata (16%) la partecipazione del personale femminile ai concorsi per i ruoli non direttivi (Fig. 16), a fronte addirittura di un incremento di circa 3 punti percentuali (portandosi al 19%) per l'ac-

year term that fostered and increased interest (Table 15) in applicants and in the selection ratio from 2.64 in the year 2006 to the current 2.97.
Female personnel applications for non-executive position remained substantially stable (16% of the total, Table 16), while the demand for for executive positions increased by about 3% (reaching 19% of the total, Table 17).
An analysis of applications submitted in 2007 reveals that 57.4% of applicants holds a high school diploma versus those who only have a secondary school diploma

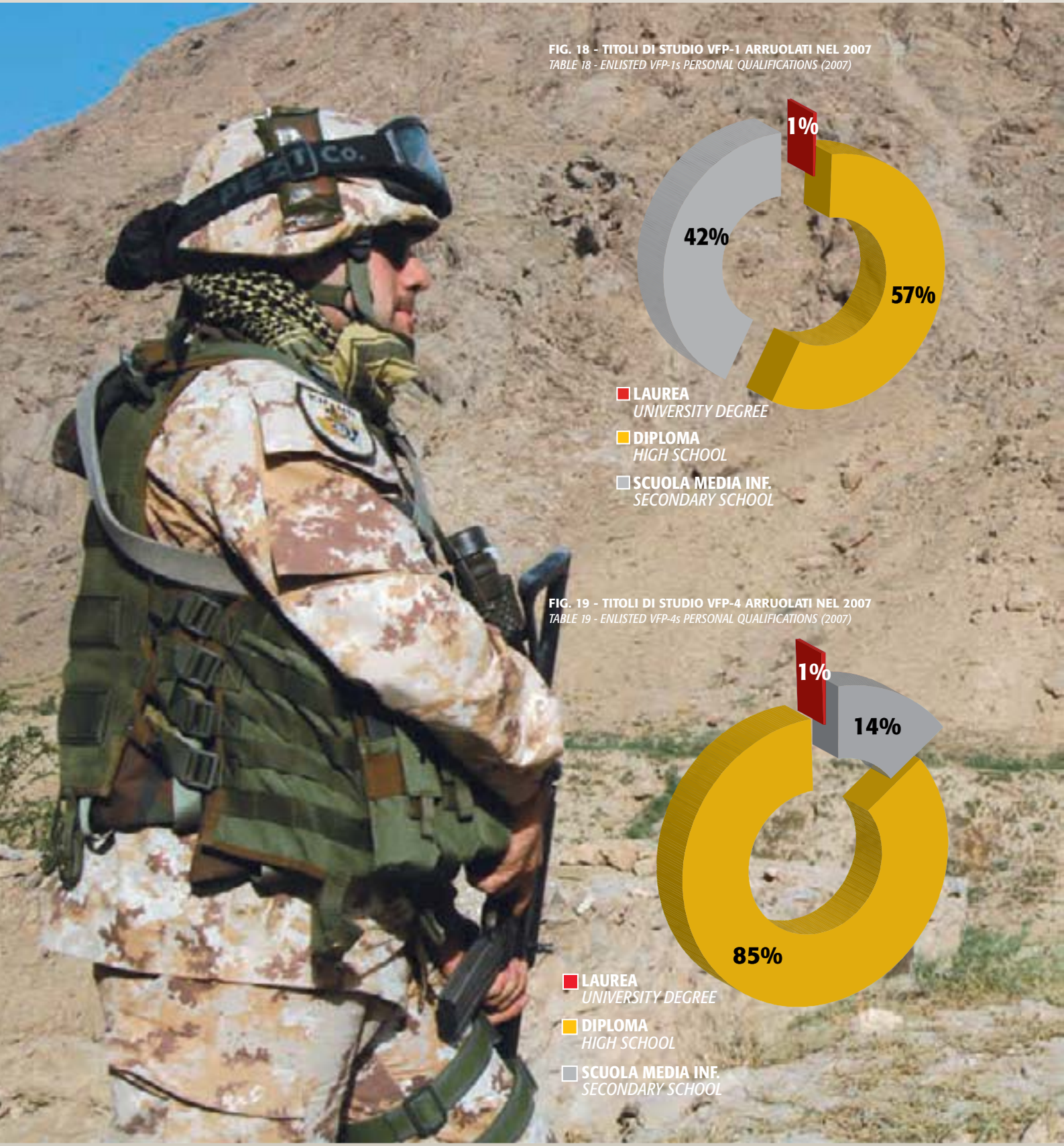


FIG. 18 - TITOLI DI STUDIO VFP-1 ARRUOLATI NEL 2007
TABLE 18 - ENLISTED VFP-1s PERSONAL QUALIFICATIONS (2007)

FIG. 19 - TITOLI DI STUDIO VFP-4 ARRUOLATI NEL 2007
TABLE 19 - ENLISTED VFP-4s PERSONAL QUALIFICATIONS (2007)

cesso ai ruoli direttivi (Fig. 17).
Per quanto attiene al livello di educazione scolastica, i dati del 2007 hanno fatto registrare un elevato livello di scolarità dei candidati all'arruolamento dei VFP-1, con il 57,4% di diplomati di scuola media superiore a fronte del 42% di diplomati di scuola media inferiore (Fig. 18) e oltre mezzo punto percentuale (0,6%) di candidati in possesso di laurea triennale o quinquennale.
Anche il livello di scolarità dei VFP-4 rispecchia sostanzialmente quello dei VFP-1, facendo registrare l'85% di diplomati di scuola media superiore a fronte del 14,4%





[This is comparable with the 8th grade in the US or to the first/second year of the Secondary School in the British education system]. About 0.6% of applicants have a three-year or 3+2-year degree. [These are similar to the US Associate and Bachelors Degrees, or to the British Undergraduate and Postgraduate University degrees, respectively.]
Four-year term volunteers (also known as VFP-4s) personal qualifications are also comparable with those of VFP-1s: 85% hold a high school degree, 14.4% a secondary school degree (Table 19) and 0.6% a university degree.
As per the applicants' place of origin, statistics confirm that 70% of the recruits comes from southern regions and isles, while 30% is from central regions and

di diplomati di scuola media inferiore (Fig. 19), con 0,6% di laureati.
Relativamente alla provenienza geografica dei candidati, i dati statistici confermano che il bacino di reclutamento è costituito essenzialmente da giovani provenienti dalle regioni meridionali ed insulari (70% dal sud d'Italia e dalle Isole, 19% dal centro e 11% dal nord Italia), (Fig. 20).
I reclutamenti, inoltre, hanno interessato anche un'aliquota di atleti d'eccellenza, ampliando la squadra sportiva dell'Esercito con 21 VFP-4 atleti (Fig. 21).

FIG. 20 - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE DOMANDE AL CONCORSO VFP-1 PER IL 2007
TABLE 20 - REGIONAL DISTRIBUTION OF APPLICANTS AS VFP-1s (2007)

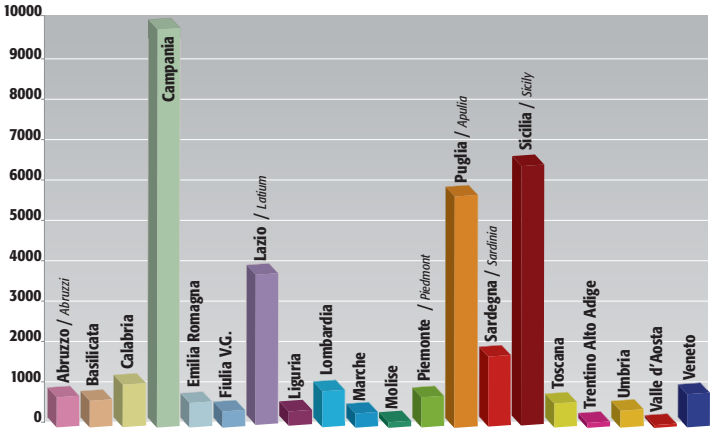
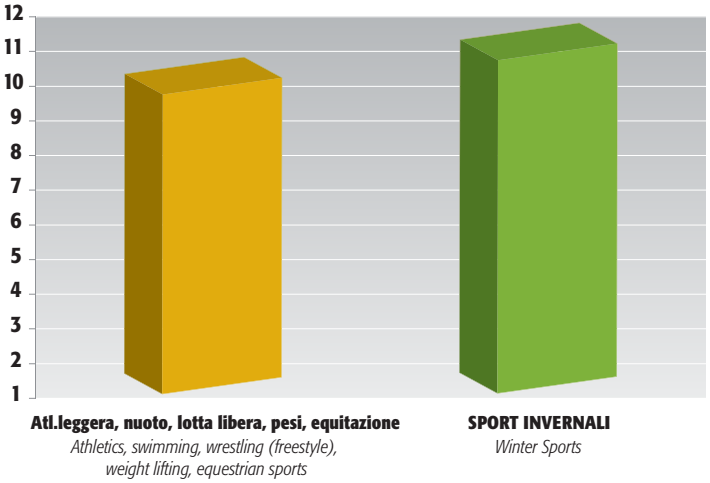


FIG. 21 - ARRUOLAMENTO DEI VFP ATLETI NELL'ANNO 2007
TABLE 21 - ATHLETES ENLISTED IN 2007 (VFPS ONLY)





11% from the northern ones (Table 20). Recruitment in 2007 also focused on some excellent athletes. As a result, 21 VFP-4s have been enlisted assigned to Army teams in several disciplines (Table 21).

Education & Training and Qualification

Matching the pressing needs in personnel training and education – a strategic issue for a forward-looking institution – with

La Formazione e la Specializzazione

Anche nel 2007, l'Esercito è stato impegnato nel tentativo di conciliare le pressanti esigenze nel campo della formazione del personale – settore d'importanza strategica per ogni organizzazione che guardi al futuro – con le scarse risorse disponibili. I "sacrifici" in termini di riduzione dell'offerta formativa hanno ricalcato, di fatto, quelli del biennio appena trascorso ed hanno salvaguardato le attività formative considerate di prioritaria importanza, con particolare riferimento alle attività formative relative ai/agli:

- Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare di Modena e Ufficiali Allievi della Scuola di Applicazione di Torino: nel 2007, circa 1400 Ufficiali hanno frequentato i vari corsi formativi previsti presso i due Istituti, con 224 Ufficiali che hanno conseguito

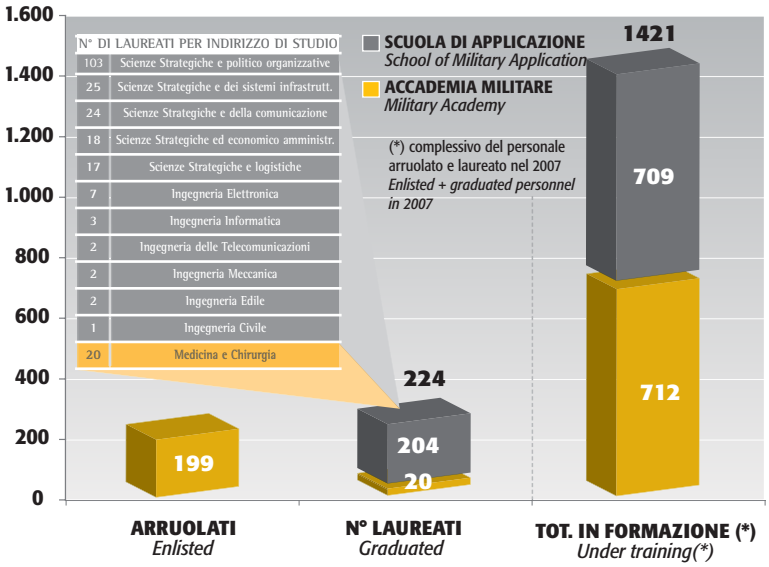


the meagre resources available has been one of the most demanding tasks for the Army.

'Cuts' in education opportunities have been similar to those of the previous two years; top-priority opportunities have been safeguarded, especially for:

- *Cadets at the Military Academy of Modena and Officers attending the School of Applied Military Studies in Turin. In 2007, about 1400 Officers attended courses in either of the two schools, 224 of which obtained a university degree in one among several disciplines (Table 22).*
- *Officers coming from courses other than for Commissioned Officers: about 180 Officers attended several training courses as planned, especially those from the Quartermasters Corps, Corps of Technical Engineers and the Medical Corps, including Selected Force Officers (Table 23). [Officers having a degree*

FIG. 22 - FORMAZIONE DEGLI UFFICIALI DEL RUOLO NORMALE NEL 2007
TABLE 22 - DIRECT ENTRY COMMISSIONED OFFICERS EDUCATION AND TRAINING IN 2007



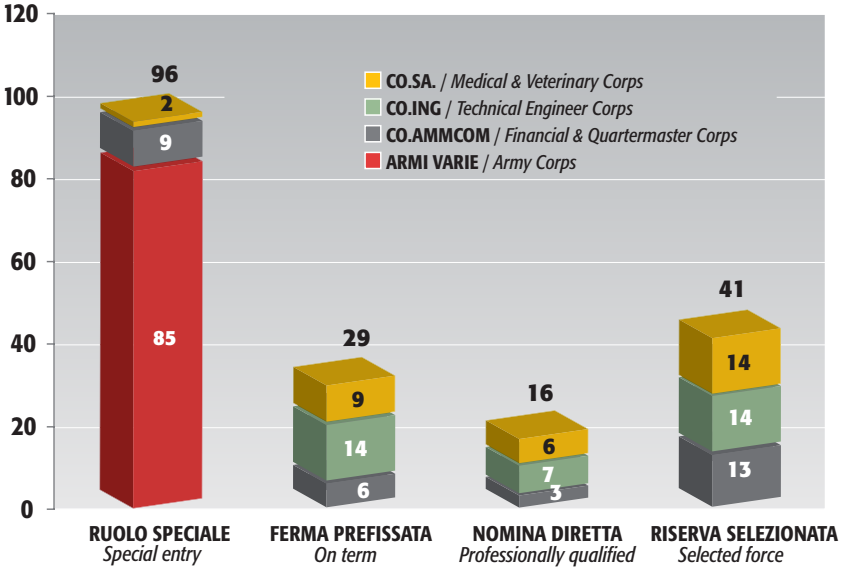
to la Laurea in varie discipline (Fig. 22);

- Ufficiali appartenenti agli iter formativi diversi dal Ruolo Normale: circa 180 Ufficiali hanno frequentato i vari corsi formativi previsti, in particolare riferiti ai Corpi di Amministrazione e Commissariato (Ammcom), al Corpo Ingegneri (Co.ing) ed al Corpo Sanitario (Co.sa.), inclusi gli Ufficiali della riserva selezionata (Fig. 23);
- Allievi delle Scuole Militari "Nunziatella" di Napoli e "Teuliè" di Milano: circa 530 Allievi hanno frequentato le Scuole Militari, di cui 120 hanno conseguito un diploma di scuola media superiore (Fig. 24);

in Engineering do not necessarily belong to the Corps of Engineers (CE). Chemical, Biological, and Mechanical Engineers – just to mention a few examples – belong to the so-called Corps of Technical Engineers, which is separate from the CE.]

- *Junior Cadets at the 'Nunziatella' and 'Teulié' military schools located in Naples and Turin, respectively: About 530 junior cadets attended these military schools, 120 of which obtained a high school diploma (Table 24).*

FIG. 23 - FORMAZIONE DEGLI UFFICIALI (ALTRI ITER FORMATIVI) NEL 2007
TABLE 23 - EDUCATION & TRAINING OTHER THAN DIRECT ENTRY OFFICERS IN 2007



- Sottufficiali (Ruolo Sergenti e Ruolo Marescialli): nel corso del 2007 sono stati formati circa 500 Sergenti, successivamente immessi nei reparti operativi, e circa 900 Marescialli, di cui 220 hanno conseguito la Laurea breve (Scienze Organizzative e Gestionali e Scienze Infermieristiche) (Fig. 25);
- Volontari in servizio permanente o in ferma prefissata: sono state portate a termine le attività formative di base previste per i volontari, in favore di circa 15 500 militari (Fig. 26). Inoltre, sono state svolte le attività formative specialistiche presso le varie Scuole d'Arma e specialità, pro-

FIG. 24 - FORMAZIONE DEGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE MILITARI
TABLE 24 - MILITARY SCHOOLS EDUCATION & TRAINING

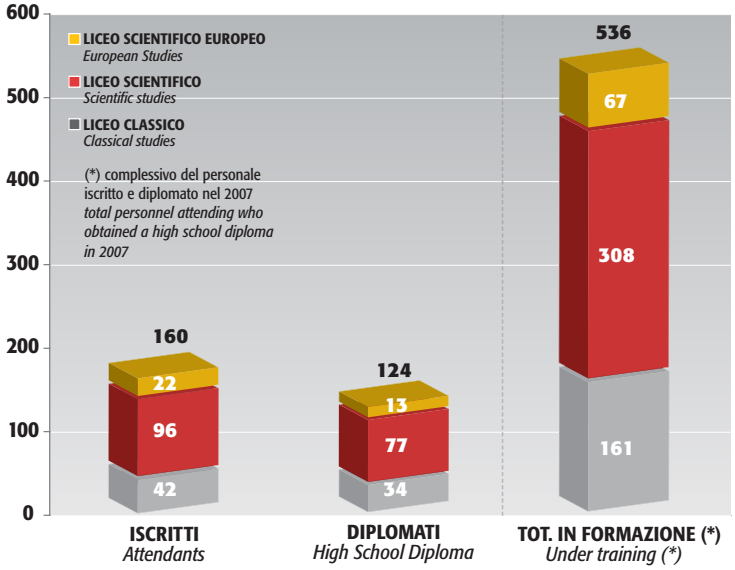
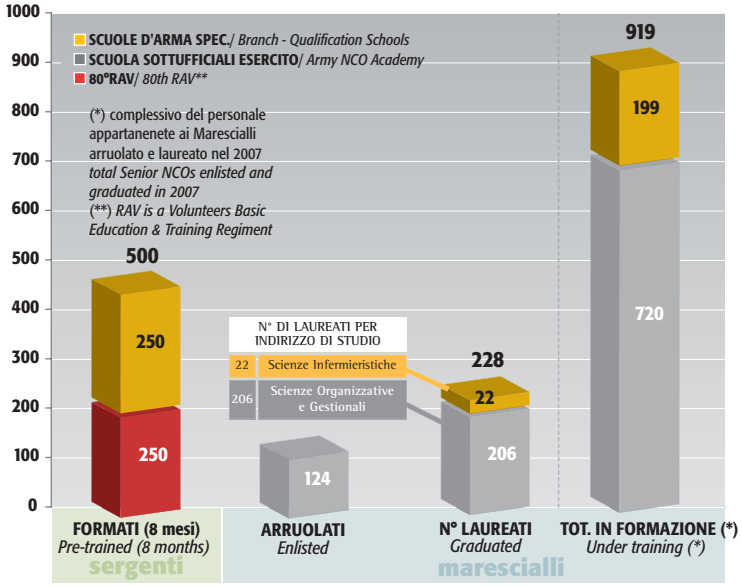
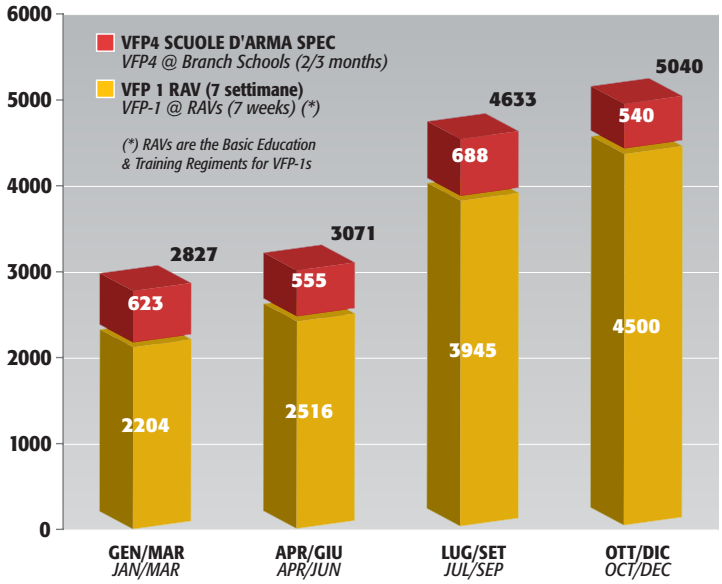


FIG. 25 - FORMAZIONE DEI SOTTUFFICIALI NEL 2007
TABLE 25 - ON-TERM VOLUNTEERS EDUCATION & TRAINING IN 2007



- *Junior and Senior NCOs (Sergeants and Warrant Officers): About 500 sergeants have been qualified in 2007 and assigned to units. Similarly, 900 Warrant Officers obtained an undergraduate degree in Management & Organization Sciences or Nursing (Table 25).*
- *Career or on term Volunteers: all basic training & education activities for about 15,500 volunteers in 2007 have been completed as planned (Table 26). Further qualification training courses have been hold at*

FIG. 26 - FORMAZIONE VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA NEL 2007
TABLE 26 - ON-TERM VOLUNTEERS EDUCATION & TRAINING IN 2007



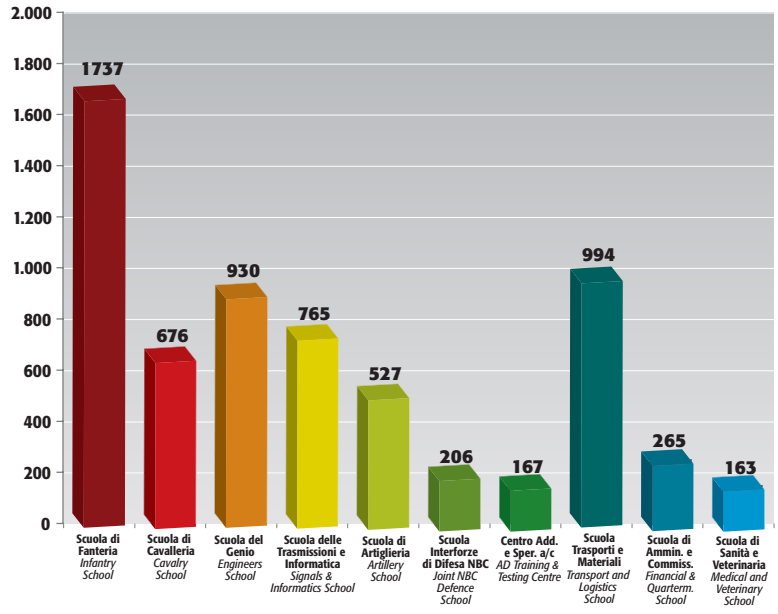
pedeutiche all'assegnazione alle unità operative, per 6 400 militari (Fig. 27).

Nel campo della formazione linguistica (Fig. 28), gli attuali sforzi sono essenzialmente rivolti, in via prioritaria, allo studio della lingua inglese in favore di:

- militari destinati a ricoprire incarichi nell'ambito di Organizzazioni internazionali (ONU, NATO, UE, Rappresentanze Militari, Comandi multinazionali, ecc.);
- personale delle unità da impiegare in missioni al di fuori del territorio nazionale.

Tuttavia, proprio quello linguistico è uno dei settori che ha maggiormente risentito,

FIG. 27 - FORMAZIONE SPECIALISTICA DEI VOLONTARI NEL 2007
TABLE 27 - VOLUNTEERS QUALIFICATION TRAINING IN 2007



Branch Schools for 6,400 personnel before they were assinged to deployable units (Table 27).

Language learning (Table 28) focused on English as a primary foreign language for:

- *personnel to be assigned to International Organizations such as the UN, NATO, the EU, Military Offices abroad, Multinational HQs, and alike;*
- *personnel serving in units earmarked for deployment abroad.*

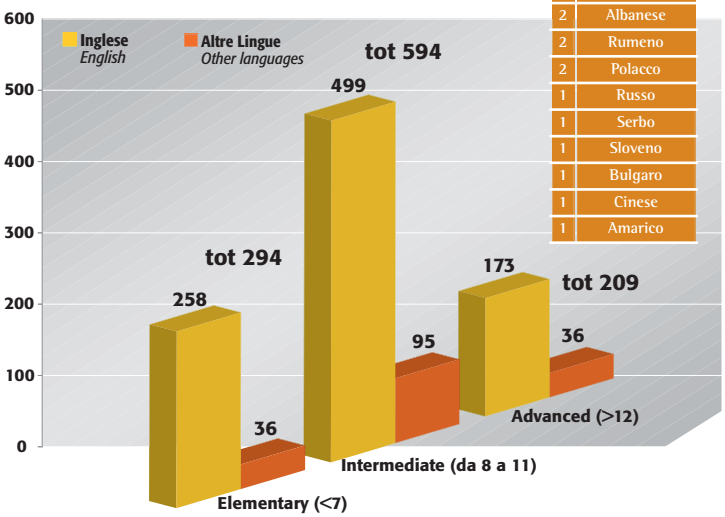
However, the language learning sector

in termini tanto quantitativi che qualitativi, degli effetti dei provvedimenti di razionalizzazione e di contenimento della spesa imposti dal limitato budget a disposizione per la formazione. Ciò in considerazione, tra l'altro, dei sempre maggiori impegni operativi o presso comandi in ambito internazionale, che impongono necessariamente un'assoluta conoscenza e padronanza delle lingue straniere.

Infine, anche quest'anno sono proseguite le attività connesse con il Progetto "EUROFORMAZIONE DIFESA" dedicato al personale volontario.

Le attività formative del progetto comprendono, oltre a corsi di informatica ed inglese, nell'ottica di creare una sempre più stretta sinergia tra l'Esercito e la Società, anche corsi di orientamento all'imprenditoria, finalizzati ad orientare i

FIG. 28 - FORMAZIONE LINGUISTICA NEL 2007
TABLE 28 - LANGUAGE TRAINING IN 2007



ALTRE LINGUE	
51	Spagnolo
50	Francese
23	Arabo
13	Tedesco
9	Portoghese
5	Farsi
4	Ungherese
2	Albanese
2	Rumeno
2	Polacco
1	Russo
1	Serbo
1	Sloveno
1	Bulgaro
1	Cinese
1	Amarico

is the one whose quality and quantity have been most affected by the financial caveats imposed on the limited budget allocated to Education & Training. This is particularly important when the increasing number of operational deployments or positions available at international HQs are considered, since mastering a foreign language becomes an unavoidable requirement.

The 'Euroformazione Difesa' Programme -which is focused on lower ranks – also continued all over 2007.

In addition to Computer Literacy and Basic English Courses, the Programme envisaged Vocational Guidance Courses to support Entrepreneurship to further strenghten the bonds between the Army and the civilian society. These vocational courses suggest younger soldiers what possible independent or

FIG. 29 - I CONCORSI FORNITI DALL'ESERCITO NEL 2007 IN SUPPORTO DELLA COLLETTIVITÀ

TABLE 29 - ARMY SUPPORT TO THE NATIONAL COMMUNITY IN 2007

CONCORSI PER LA SALVAGUARDIA DELLE LIBERE ISTITUZIONI PER ESIGENZE DI ORDINE PUBBLICO
SAFEGUARD OF BOTH NATIONAL INSTITUTIONS AND PUBLIC ORDER

Tra i compiti della Forza Armata rientra quello di fornire, qualora richiesto, il proprio concorso in attività di ordine pubblico, normalmente devolute alle Forze di Polizia. Essa, inoltre, è parte integrante della struttura che, in caso di necessità, sarebbe attivata nell'ambito dei piani di difesa civile. *The Army mission includes on-call support to restore/maintain public order, for which the National Police is normally accountable. Civil Defence plans include the Army as a solid element in case of need.*	Esercitazione di difesa civile (Chieti, marzo 2007). *Civil Defence Exercise (Chieti, March 2007)*
	Esercitazione di difesa civile "LILIUM 2007"(Firenze, ottobre 2007) *"LILIUM 2007", Civil Defence Exercise (Florence, October 2007)*
	Attività di Polizia Giudiziaria (ricerca di materiale occultato) (Agrigento, Padova, Torino, Foggia, Cosenza, Palermo, Terni). *Criminal Investigation Activities (search for illicit hidden goods) (Agrigento, Padua, Turin, Foggia, Cosenza, Palermo, Terni).*
	Supporto alle Forze di Polizia nella ricerca di clandestini e supporto logistico / trasporto (Cagliari, luglio – ottobre 2007). *Support to Police forces for searching illegal immigrants; logistic support and transports. (Cagliari, July – October 2007).*

CONCORSI PER PUBBLICHE CALAMITÀ E SALVAGUARDIA VITA UMANA
SUPPORT IN CASE OF NATURAL DISASTERS AND TO SAFEGUARD HUMAN LIFE

La F.A. può fornire concorsi alle Autorità civili in occasione di attività connesse al soccorso delle popolazioni colpite da pubbliche calamità, impiegando i propri reparti militari che utilizzano i mezzi e le attrezzature speciali in dotazione oppure distribuendo materiali come medicinali, viveri, casermaggio, ecc.. *The Army can support civil Authorities to provide relief in case of natural disasters. Military units can take advantage of the respective, special equipment and vehicles, or distribute medicines, food or other goods (blankets and alike).*	Alluvione (Cosenza, novembre 2007) *Flooding (Cosenza, November 2007)*

CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ • *SUPPORT TO THE COMMON PUBLIC INTEREST*

Comprendono: - i concorsi a garanzia del funzionamento dei servizi di pubblica utilità, in caso di scioperi dei servizi fondamentali (trasporti, comunicazioni, sanità, ecc.); - i concorsi relativi a: • l'impiego di automezzi e/o velivoli per esigenze varie di trasporto, di ripristino della viabilità stradale e ferroviaria; • prestazioni di personale, mezzi e materiale per esigenze varie quali, ad esempio, il brillamento di ordigni esplosivi e/o residuati bellici, manifestazioni sportive, spegnimento di incendi boschivi, ecc; • la partecipazione di assetti per Grandi Eventi. *This kind of support includes:* - *support to ensure fundamental public services in case of strike in the transportation, communication, health care sectors, etc.* - *support to:* • *land and/or air vehicles for various transport purposes or for the restoration of road and railway mobility.* • *personnel, equipment and vehicles to meet a wide range of needs, such as disposal of unexploded ordnance, sport events, fighting wood fires, etc.* • *assets for major events.*	Trasporto di immigrati clandestini. *Trasport of illegal immigrants.*
	Personale tecnico a favore di Trenitalia (capi stazione, manovratori, operatori, capi treno). *Technicians for the National Railway Company (Trenitalia): station masters, switch operators, operators, chief conductors.).*
	Bonifica ordigni esplosivi (ordigni di grandi dimensioni rinvenuti in aree urbanizzate, con coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti e l'interruzione del traffico stradale/ferroviario). *Disposal of unexploded ordnance, i.e. large ordnance that require a close coordination with local authorities to temporarily evacuate the residents and to stop traffic on roads and railways..*
	Campagna Antincendi Boschivi (impiego di elicotteri per attività di spegnimento incendi). *Woods Anti-Fire Campaign: helicopters are made available to extinguish fires*
	Attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino (nuclei di soccorso alpino che intervengono in caso di emergenze, anche in elicottero). *Activities of the Italian Alpine Rescue Team (a group of small teams of (airlift) rescuers working on the Alps)*
	Emergenza rifiuti in Campania. *Garbage rotting in Campania.*
	Demolizione manufatti abusivi. *Demolition of unlicensed buildings.*
	Rimozione ponti "Bailey" in vari Comuni. *Removal of 'Bayley' bridges in several cities.*

giovani nella scelta del percorso più adeguato per intraprendere un'attività di tipo imprenditoriale in forma autonoma o associata, qualora decidessero di proseguire la propria carriera nel mondo civile. Ciò, ad ulteriore conferma della continua interazione tra Forza Armata e Sistema Paese.

I concorsi in favore della collettività

Anche il 2007, ha visto gli uomini e le donne della Forza Armata attivamente impegnati in tutto il territorio nazionale (Fig. 29).
In particolare, l'Esercito è intervenuto per far fronte ad esigenze di ordine pubblico, di pubblica calamità o per la salvaguardia della vita umana, come ad esempio in occasione dei numerosi sbarchi di clandestini. Impegni che la Forza Armata assolve in considerazione della capacità di operare nel quadro di situazioni caratterizzate dall'urgenza richiesta. In tale quadro, si configurano anche le attività di pubblica utilità in favore della collettività, quali la bonifica di ordigni inesplosi, il supporto in attività sulle linee ferroviarie, gli interventi, con personale e mezzi, in occasione dell' "emergenza rifiuti" in

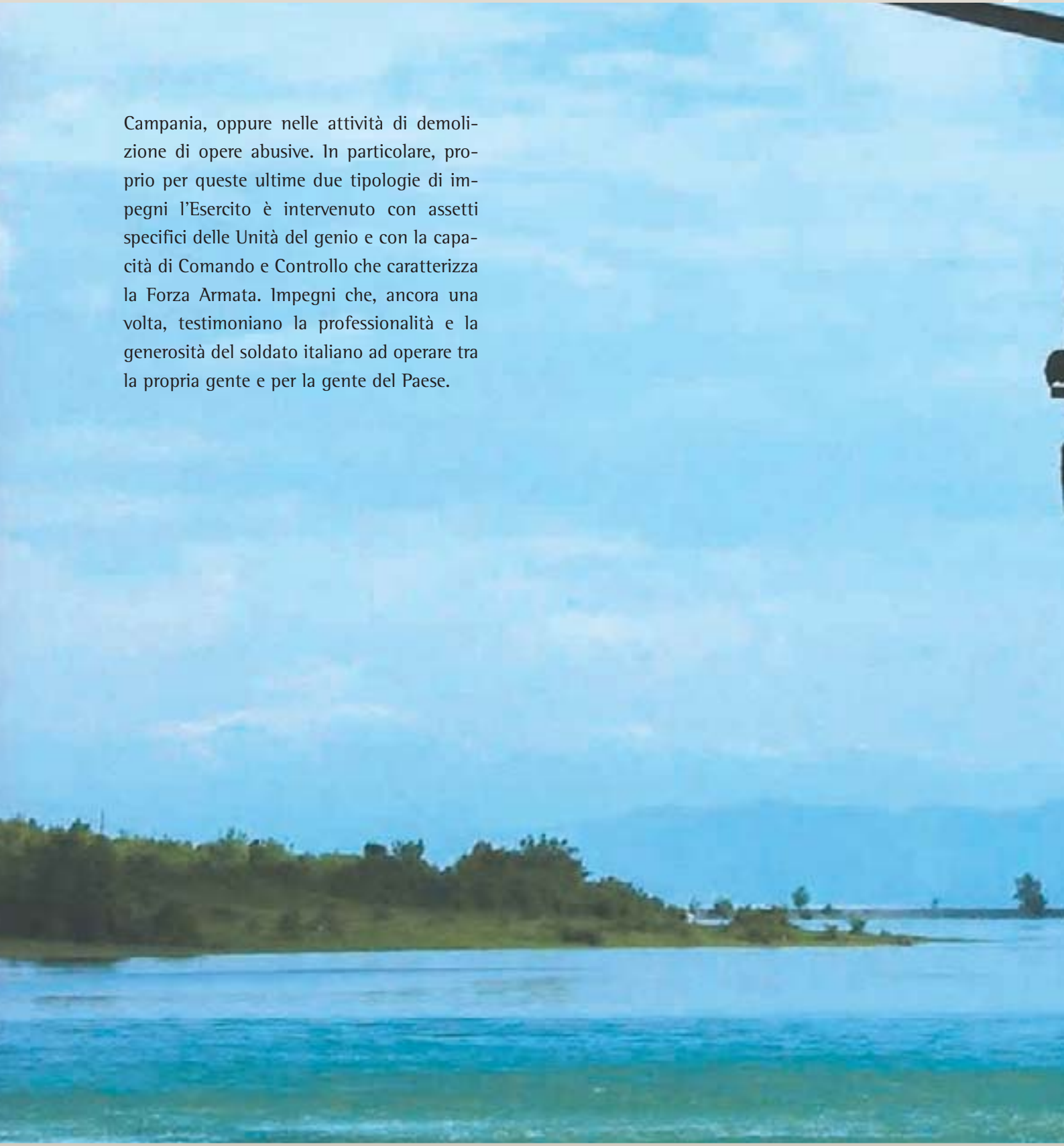


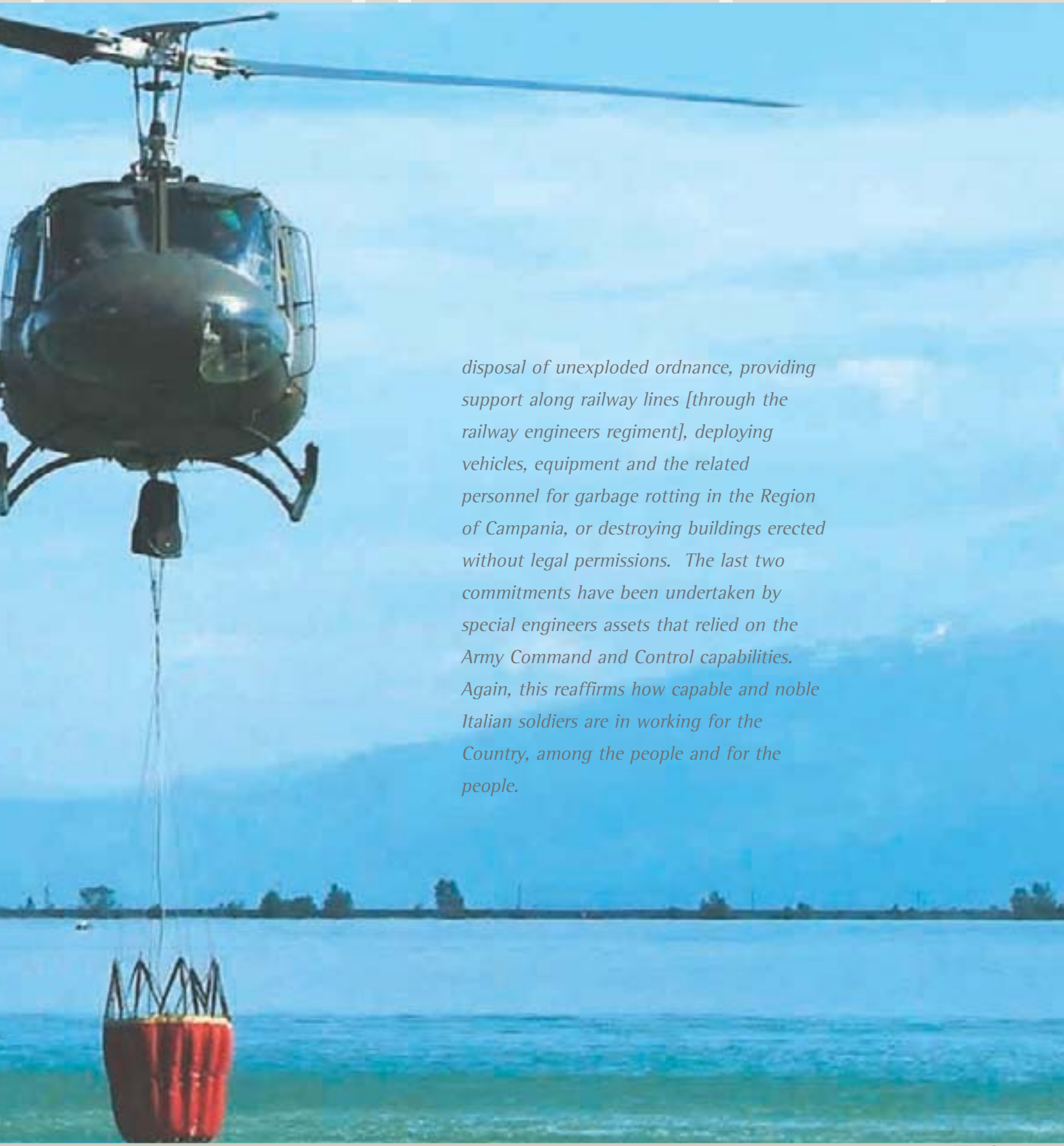
associated company activity they may start if they decide to leave the military. This is another building block of the continued interaction between the Army and the rest of the Country.

Supporting the National Community

The men and women of the Army deployed all over the national territory to support the national community in 2007 (Table 29).
In particular, the Army intervened to maintain law and order, to provide disaster relief and to safeguard human life, as in the case of the several tubs that landed on the Italian shores full of illegal immigrants. These commitments have been undertaken since the Army can deploy in and cope with contingency situations effectively. Community support is also part of this framework and includes the

Campania, oppure nelle attività di demolizione di opere abusive. In particolare, proprio per queste ultime due tipologie di impegni l'Esercito è intervenuto con assetti specifici delle Unità del genio e con la capacità di Comando e Controllo che caratterizza la Forza Armata. Impegni che, ancora una volta, testimoniano la professionalità e la generosità del soldato italiano ad operare tra la propria gente e per la gente del Paese.





disposal of unexploded ordnance, providing support along railway lines [through the railway engineers regiment], deploying vehicles, equipment and the related personnel for garbage rotting in the Region of Campania, or destroying buildings erected without legal permissions. The last two commitments have been undertaken by special engineers assets that relied on the Army Command and Control capabilities. Again, this reaffirms how capable and noble Italian soldiers are in working for the Country, among the people and for the people.

L'attività sportiva

Il 2007 è stato un anno di grandi soddisfazioni nelle numerose discipline sportive praticate a livello di sport d'eccellenza militare (Fig. 30). Infatti, la F.A. ha conquistato in varie competizioni, 652 medaglie, con un incremento rispetto al 2006 di circa il 54%, conseguendo ottimi risultati sportivi in molteplici discipline, a conferma di un livello qualitativo degli atleti di sicura eccellenza (Fig. 31), con una continua crescita qualitativa e quantitativa riconosciuta a livello nazionale ed internazionale.

DISCIPLINE PRATICATE A LIVELLO D'ECCELLENZA • *TOP LEVEL SPORT DISCIPLINES*

Sport Olimpici *Olympic Sports*	Sport invernali *Winter Sports*	Sport equestri *Equestrian Sports*	Paracadutismo sportivo *Parachuting*	Motonautica in shore *In-shore motorboating*
Atletica Leggera *Track and Field Athletics*	Sci Alpino *Alpine Skiing*	Salto ostacoli *Show jumping*	Stile *Free style*	O/125
Judo	Sci di Fondo *Cross-country skiing*	Completo *Eventing*	Figure in caduta libera *Free fall*	O/250
Karate	Biathlon	Dressage	Precisione in atterraggio *Precision landing*	OSY/400
Lotta *Wrestling*	Sci Alpinismo *Mountain-climbing Skiing*	Endurance	ParaSky	
Nuoto *Swimming*	Snow Board			
Pentathlon Moderno *Modern Pentathlon*	Ski Cross			
Pugilato *Boxe*	Slittino P. Naturale *Natural track luge*			
Scherma *Fencing*	Slittino P. Artificiale *Artificial track luge*			
Sollevamento Pesi *Weight lifting*	Skeleton			
Taekwondo	Winter Triathlon			
Tiro a Segno *Target Shooting*	Short Track			
Tiro a Volo *Skeet Shooting*	Ski Roller			
Triathlon	Sci Erba *Grass Skiing*			
Orienteering	Arrampicata *Climbing*			
Ginnastica *Gymnastics*	Pattinaggio *Skating*			
	Sport Ghiaccio *Ice Sports*			

FIG. 30 - LE DISCIPLINE DELLO SPORT D'ECCELLENZA MILITARE PRATICATE DA ATLETI DELL'ESERCITO
TABLE 30 - TOP LEVEL SPORT DISCIPLINES WHERE ARMY ATHLETES PERFORM

RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ATLETI DEL CENTRO SPORTIVO ESERCITO • ANNO 2007
RESULTS OF THE ATHLETES FROM THE ARMY SPORTS CENTRE (2007)

COMPETIZIONE *Competition*	MEDAGLIE ORO *Gold medals*	MEDAGLIE ARGENTO *Silver medals*	MEDAGLIE BRONZO *Bronze medals*	TOTALE MEDAGLIE *Total medals*
Universiadi • *Universiad*	3	2	5	10
Campionati Mondiali *World Championships*	1	2	3	6
Campionati Europei *European Championships*	4	4	3	11
Campionati Italiani *Italian Championships*	55	46	36	137
Giochi Mondiali Militari CISM *CISM Military World Games*	5	4	6	15
Altre Competizioni • *Other*	215	151	107	473
TOTALE GENERALE	**283**	**209**	**160**	**652**

FIG. 31 - RISULTATI SPORTIVI NELLE PRINCIPALI COMPETIZIONI SPORTIVE NEL 2007
TABLE 31 - MAJOR SPORT DISCIPLINES RESULTS IN 2007

FIG. 32 - RISULTATI SPORTIVI DI RILIEVO A LIVELLO MONDIALE ED EUROPEO CONSEGUITI DALL'ESERCITO NEL 2007
TABLE 32 - NOTABLE ARMY WORLD AND EUROPEAN RESULTS ACHIEVED IN 2007

SPORT	SPECIALITÀ *Even*	GRADO *Rank*	NOME *Name*	COGNOME *Surname*	CAMPIONATO *Championship*	RIS *Ranking*
PENTATHLON MODERNO *Modern Pentathlon*	Senior a Squadre *Team Senior*	C.le VFP4 *OR-2 VFP4*	ALESSIA	PIERETTI	Campionati europei (Riga-Lettonia) *European Championships (Riga - Latvia)*	1°
SCHERMA *Fencing*	Spada a squadre *Sword (Team)*	C.le VFP-1 *OR-2 VFP1*	FRANCESCA	BOSCARELLI	Campionati europei (Gand-Belgio) *European Championsh. (Gand - Belgium)*	1°
TAEKWONDO	Cat. 62 kg	C.le Maggiore VFB *OR-2 VFB*	DANIELA	CASTRIGNANÒ	Campionati mondiali (Pechino-Cina) *World Championships (Beijing- China)*	3°
TIRO A VOLO *SKEET SHOOTING*	Fossa Olim. a Sq. *Team Olympic Trap*	C.le Maggiore VFP4 *OR-2 VFP4*	ARIANNA	PERILLI	Campionati mondiali (Nicosia-Cipro) *World Championships (Nicosia - Cyprus)*	1°
	Skeet a Squadre *Team Skeet*	C.le VFP4 *OR-2 VFP4*	DIANA	BACOSI		1°
	Fossa Olim. a Sq. *Team Olympic Trap*	C.le Maggiore VFP4 *OR-2 VFP4*	ARIANNA	PERILLI	Campionati europei (Granada-Spagna) *World Championships (Granada-Spain)*	1°
	Skeet a Squadre *Team Skeet*	C.le Maggiore VFP4 *OR-2 VFP4*	CHRISTIAN	ELEUTERI		1°
SHORT TRACK	1000 m	C.le Maggiore VFB *OR-2 VFB*	DENIS	BELLOTTI	Campionati europei (Inghilterra) *World Championships (England)*	3°
	3000 m	C.le VFP4 *OR-2 VFP4*	KATIA	ZINI		3°
	1500 m	C.le VFP4 *OR-2 VFP4*	KATIA	ZINI		2°
	Staffetta *Relay*	C.le VFP4 *OR-2 VFP4*	KATIA	ZINI		2°
SCI ALPINISMO *ALPINE SKIING*	Coppie *Double*	C.le Maggiore Sc. *OR-3*	DENNIS	BRUNOD	Coppa del mondo assoluta *World Cup (England)*	1°
	Individuali *Single*		DENNIS	BRUNOD		1°
	Coppie *Double*		MANFRED	REICHEGGER		1°
	Individuali *Single*		MANFRED	REICHEGGER		2°
SLITTINO *LUGE*	Coppia *Double*		PATRICK	GRUBER		2°
MOTONAUTICA *IN SHORE MOTORBOATING*	Class 0/250	Serg. Magg. *OR-6*	SALVATORE	CHIURI	Campionati mondiali (Polonia) *World Championships (Poland)*	2°
	Class 0/125				Campionati europei (Germania) *European Championships (Germany)*	2°

Professional sports

Great achievements have been reached in all sport disciplines at top levels (Table 30). The Army earned a total of 652 medals in 2007, thus marking an increase by 54% compared to 2006. Several outstanding results have been obtained in multiple disciplines, and this reaffirmed the superb level of our athletes, whose improvements in quality and quantity have been recognized at the national and international level.





Nello specifico, l'anno 2007 ha visto risultati di altissimo livello (primi tre posti) in competizioni e campionati assoluti a livello mondiale ed europeo (Fig. 32).
Tra le manifestazioni sportive di risonanza mondiale cui l'Esercito ha partecipato, e dove i risultati hanno sempre confermato l'eccellente qualità dei nostri atleti, vi sono le Universiadi (invernali a Torino ed estive a Bangkok in



In particular, the three top positions have been reached in absolute competitions and championships on the European and World stages.
Of note, among the world-class sport competitions the Army took part to in 2007, it is worth mentioning the Winter Universiad in Turin, the Summer Universiad in Bangkok and the Military World Games in


ESERC
RCITO

FIG. 33 - L'IMPRESA DEGLI ALPINI IN ANTARTIDE

TABLE 33 - THE 'ALPINI' ENTERPRISE IN ANTARCTICA (TESTED EQUIPMENT AND INSTRUMENTS)

ABBIGLIAMENTO: Indumenti tecnici di altissima qualità, in piumino d'oca, impermeabili e traspiranti, antivento dall'elevato potere termico che consentano agli alpinisti di affrontare per lunghi periodi di tempo condizioni climatiche estreme.
Temperatura Media: - 15°/ - 20° C
Temperatura Limite: - 50° C
Venti fino a 200 Km/h
ATTREZZATURA TECNICA: Zaini, piccozze, ramponi, corde, imbracature, ecc. realizzati con materiali e tecnologie che garantiscano la massima robustezza ed affidabilità e pesi estremamente ridotti.

SCI – ATTACCHI - BASTONCINI:
Sci da alpinismo estremamente leggeri e robusti. Attacchi di concezione sci alpinistica, ultraleggeri, robusti e facilmente regolabili. Bastoncini da sci alpinismo leggeri, resistenti, con impugnatura e lacciolo ergonomici.
OCCHIALI: Occhiali tecnici e a maschera con lenti infrangibili che garantiscano la massima protezione dall'azione dei raggi solari e del vento.
TENDE: in materiali antistrappo, leggere e robuste, con struttura e paleria di facile assemblaggio, resistenti a forti venti, con sovratelo in colore scuro per ridurre la luminosità all'interno.
MATERASSINI: in espanso di dimensioni e spessore per consentire il miglior

PARTECIPANTI • *Participants*

1° Mar/*OR-9* **Ettore TAUFER**
1° Mar/*OR-9* **Giovanni AMORT**
Mar. Ca./*OR-8* **Elio SGANGA**
C.le VFP4/*OR-2 VFP4* **Marco FARINA**









CLOTHING: Top level, water-proof, perspiring, wind-stopping, eider-padded clothing, with high thermal capability that allow climbers to resist extreme environments for long time.
Average Temperature: -15°/-20° C
Minimum Temperature: -50° C
Winds up to 200 Kph
TECHNICAL EQUIPMENT: *Rucksacks, ice axes, crampons, ropes, slings, etc. whose building technology and materiel offer maximum robustness and reliability and very limited weight.*
SKIS, FASTENINGS AND STICKS: *High-resistance, low weight alpine skiing skis. Ultralight, robust, easily adjustable fastenings designed for alpine skiing. Light, very robust alpine skiing sticks with ergonomic grip and string.*
GOGGLES: *Technical mask goggles with unbreakable lenses to maximise protection from sunrays and wind.*
TENTS: *Anti-tear, light and robust tents, with structure and easy-to-assemble pegs. They can resist strong winds and enjoy an external dark cover to reduce internal illumination.*
MATS: *Foam mats with proper size and thickness so as to maximise thermal insulation.*
SLEEPING BAGS: *Their design and materiel ensure*

isolamento termico possibile.
SACCHI A PELO: che per caratteristiche costruttive e qualità dei materiali assicurino un'ottima protezione anche in condizioni climatiche estreme.
SLITTE: materiali plastici ad elevata resistenza di dimensioni e peso contenuti e facilmente manovrabili che permettano il trasporto di circa 70 Kg di materiali e viveri.
ALIMENTI: Razioni viveri ed integratori alimentari appositamente studiati per garantire il necessario fabbisogno energetico con un corretto apporto di tutte le sostanze nutritive in confezioni leggere di rapida preparazione anche in situazioni ambientali estreme.
KIT PRONTO SOCCORSO: Farmaci di primo intervento. Telefoni satellitari maneggevoli, leggeri e robusti, atti a funzionare anche in condizioni di grande freddo, idonei sia alle comunicazioni vocali che alla trasmissione di dati.
Personal Computer di caratteristiche analoghe, per trasmissione di immagini e notizie in tempo reale durante la Spedizione.
Pannelli Solari pieghevoli, leggeri, di dimensioni e caratteristiche tecniche tali da garantire la ricarica delle batterie.
Apparati GPS portatili di ultima generazione, robusti, di facile utilizzo anche con i guanti, dotati oltre che delle normali funzioni di navigazione, anche di bussola elettronica, barometro e altimetro.
Fotocamere e videocamere digitali compatte, in grado di funzionare anche a bassissime temperature, robuste, con standard minidv ed alta definizione.





optimal protection also in extreme weather condition.
***SLEDS:** High-resistance plastic-made sleds with reduced dimensios and weight. They are easily manoeuvrable and can transport up to 70 kgs of equipment and rations.*
***RATIONS:** Food rations and dietary supplements have been engineered to provide the correct energy levels and to incorporate all nutrition factors in individual diets through light, easy-to-cook rations, especially in extreme weather conditions.*
***FIRST AID KITS:** first aid medicaments.*
Handy, light and robust satellite telephones that work in extreme cold environments to be used for both voice and data communication. Personal Computers with features similar to satellite telephones to transmit real-time news and picture during the expedition. Light, foldable solar panels with proper size and technical features, to be used as battery chargers. Last generation, robust, portable GPS devices that operators can use while wearing gloves. In addition to the traditional navigation functions, these are equipped with electronic compass, barometer and altimeter. Compact, robust, high definition cameras and video cameras that use the MiniDV standard.

Thailandia) e i Giochi Mondiali Militari (a Hyderabad, India), dove, nel complesso, su 67 partecipanti dell'Esercito, 29 sono state le medaglie conquistate.

I sopramenzionati risultati sono una chiara dimostrazione di quanto sempre più la Forza Armata costituisce anche "veicolo" per lo sviluppo delle discipline sportive da parte di giovani atleti che trovano le strutture, l'organizzazione e il supporto necessario per conseguire importanti risultati sportivi.

Il 2007 si è concluso con la grande impresa dell'Antartide, dove tre Sottufficiali ed un Volontario in ferma prefissata degli Alpini, in forza al Centro di Addestramento Alpino di Aosta, dopo 315 km di marcia e 4100 m di dislivello percorsi a piedi con 70 kg di carico a testa, hanno raggiunto, in 20 giorni, i quasi 5000 m della vetta del Monte Vinson (Fig.33). Tale iniziativa rientra nel contesto



Hyderabad, India. The 67 competing Army athletes earned 29 medals.

This shows that the Army increasingly represents another way to breed the young athletes that will compete in several sport disciplines, for it offers structures, a managing organization and the required support to achieve outstanding sport results.

At the end of the year, we cannot but remember the successful effort of three NCOs and one on term Volunteer from the Alpine Training Centre in Aosta. After a 315 km march and a 4,100 meter climb, with a 70 kg load of equipment per capita, the four reached the almost-5,000 meter top of Mount Vinson (Table 33).


esercito



dell'Anno Polare Internazionale, finalizzato a sensibilizzare circa l'assoluta necessità di salvaguardare l'Antartide per il mantenimento dell'ecosistema del nostro pianeta, ed è stata promossa dall'*International Council of Science* (ICSU) e dalla *World Meteorological Organisation* (WMO).

La spedizione, oltre ad avere come obiettivo finale la conquista della vetta più alta di





This initiative has been organized within the framework of the International Polar Year (IPY), which is intended to awaken the public opinion about the need to safeguard Antarctica to preserve Earth's ecosystem. The IPY has been promoted by the International Council of Science (ICSU) and by the World Meteorological Organisation (WMO).

In addition to having the conquest of the highest mountain of Antarctica as one of its priorities, the Italian effort has also technical and scientific aspects related to



questo continente, presenta anche aspetti tecnico-scientifici correlati al movimento e alla sopravvivenza a basse/bassissime temperature in ambiente estremo ed in completo isolamento, utilizzando materiali, equipaggiamenti, mezzi di collegamento e apparati di navigazione satellitari, alcuni dei quali mai testati in simili circostanze. I risultati di questa esperienza avranno una positiva ricaduta sui corsi di ambientamento e di specializzazione svolti dal Centro Addestramento Alpino a favore delle Truppe Alpine e dei Corpi Speciali della Difesa che si addestrano presso questo centro d'eccellenza di livello internazionale.

movement and survival in low/very low temperature environments as an unsupported team.
Equipment, materiels, communication and satellite navigation systems have been used, some of which for the first time.
The notable results of this expedition will have a positive fallout on the Acclimatisation and Qualification Courses held at the Alpine Training Centre.
Mountain Troops, namely the 'Alpini', and special units are trained at this international-level Centre of Excellence.



4. Il Bilancio dell'Esercito
The Army Budget

Come noto, il Bilancio della Difesa, nell'ambito della spesa pubblica (Bilancio dello Stato), indica le risorse finanziarie destinate al Dicastero, suddivise in base alla specifica funzione (Fig. 34).
A sua volta, la Funzione Difesa si compone di tre settori di spesa.
L'anno 2007 ha visto l'avvio di una "revisione strutturale del Bilancio dello



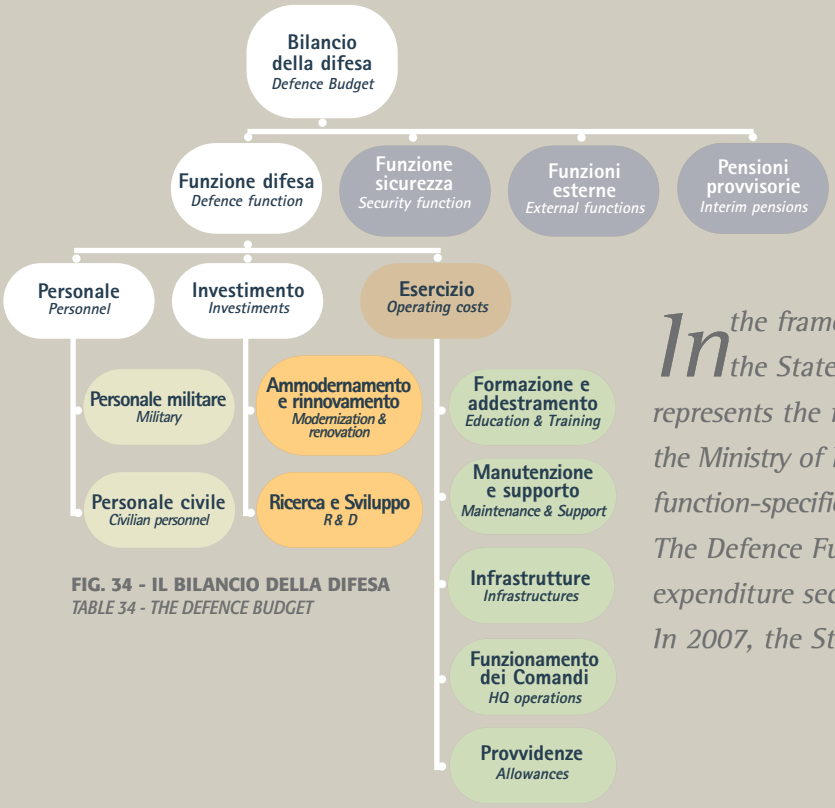


FIG. 34 - IL BILANCIO DELLA DIFESA
TABLE 34 - THE DEFENCE BUDGET

In the framework of public spending, i.e. the State Budget, the Defence Budget represents the financial resources allocated to the Ministry of Defence. They are divided into function-specific budgets as follows (Table 34): The Defence Function, in turn, has three major expenditure sectors.
In 2007, the State Budget has undergone the

FIG. 34 - IL BILANCIO DELLA DIFESA

TABLE 34 - THE DEFENCE BUDGET

LE FUNZIONI DEL BILANCIO DELLA DIFESA • *DEFENCE BUDGET FUNCTIONS*	
FUNZIONE DIFESA *Defence Function*	Spese afferenti all'assolvimento dei compiti istituzionali delle tre Forze Armate (Esercito, Marina e Aeronautica). *Funds for developing and accomplishing Army, Navy and Air Force institutional duties.*
FUNZIONE SICUREZZA *Security Function*	Spese per le esigenze dell'Arma dei Carabinieri. *Funds for Carabinieri institutional duties.*
FUNZIONI ESTERNE *External Functions*	Spese per il soddisfacimento di particolari esigenze, regolate da Leggi o Decreti, che non sono direttamente collegate con i compiti istituzionali della Difesa. *Funds to address special needs as dictated by laws or decrees, even when these needs are not specifically part of the Defence institutional duties.*
PENSIONI PROVVISORIE *Interim Pensions*	Spese riguardanti la corresponsione del trattamento provvisorio di quiescenza al Personale militare nella posizione di "ausiliaria". Con il successivo passaggio nella posizione di "riserva", la competenza della corresponsione della pensione definitiva transita al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). *Funds allocated to cover the costs for interim pensions to retired personnel. After five years from retirement, the latter move into the reserve and the Ministry of Finances becomes responsible to issue pension payments.*

I SETTORI DI SPESA DELLA FUNZIONE DIFESA • *WHAT IS THE DEFENCE BUDGET FUNDING PROFILE?*	
PERSONALE *Personnel budget*	Budget afferente agli stipendi e alle indennità spettanti al personale civile e militare. *Part of the general budget allocated to pay salaries and allowances to military and civilian personnel.*
ESERCIZIO *Operating budget*	Risorse necessarie per garantire la funzionalità e l'efficienza dello strumento militare. Per qualificare con maggiore dettaglio la finalità delle spese, il settore "Esercizio" è articolato in "sottosettori": "Formazione e addestramento", "Manutenzione e supporto", "Infrastrutture", "Funzionamento dei Comandi e provvidenze". *The costs required to ensure that the military organisation works properly and effectively. In order for the expenses to be suitably allocated, the operating budget has been organized into sub-sectors as follows: Education and Training, Maintenance and Support, Infrastructures, HQs operating costs, and Allowances.*
INVESTIMENTO *Investment budget*	Volumi necessari al miglioramento dell'efficacia dello strumento militare, ovvero spese per l'ammodernamento/rinnovamento dei materiali ed infrastrutture e per la ricerca e sviluppo. *The costs for improving effectiveness of the military, i.e. for modernizing and upgrading equipment, materiel and infrastructures and for implementing Research and Development activities.*

first phases of a structural review (Table 35) that marks a shift from an organization-based budget (i.e. who manages the resources) to a function-centred budget (i.e. what the available resources are used for). According to this new approach, financial resources are assigned to either "Missions" or "Programmes". The former represents the "main functions and strategic objectives pursued using public funding". Each mission is then split into several

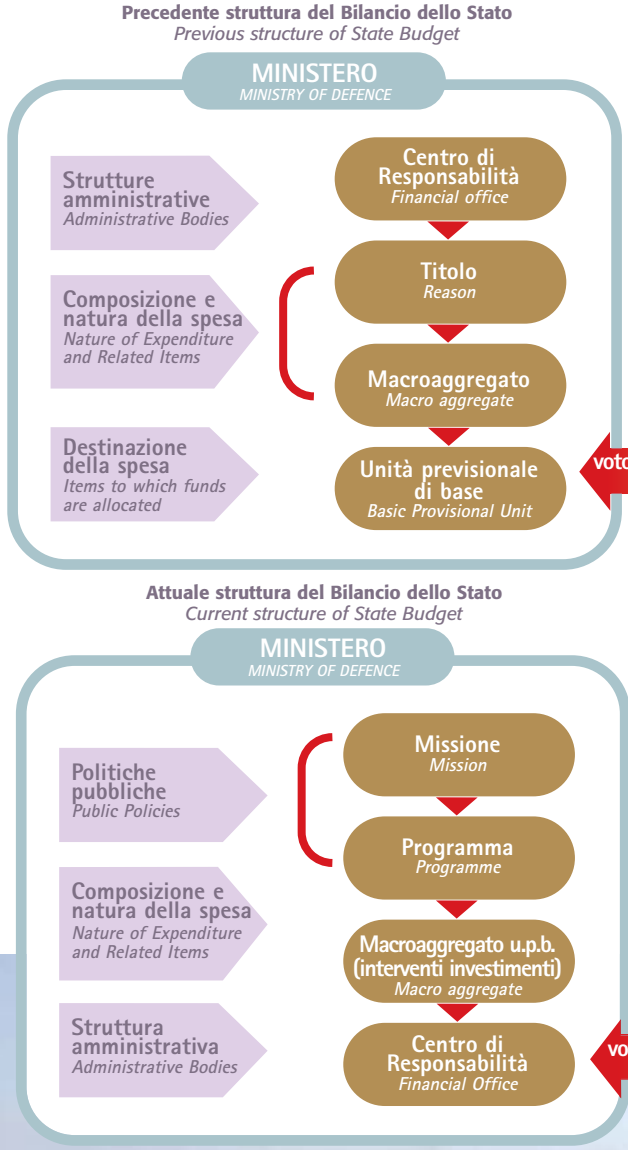


FIG. 35 - REVISIONE STRUTTURALE DEL BILANCIO DELLO STATO
TABLE 35 - STRUCTURAL REVIEW OF STATE BUDGET

Stato" (Fig. 35), che segna il passaggio da un bilancio basato sull'articolazione organizzativa delle Amministrazioni (chi gestisce le risorse) ad uno che pone come "fulcro" principale le "funzioni da svolgere" (cosa viene realizzato con le risorse a disposizione). La nuova organizzazione si fonda sulla classificazione delle risorse finanziarie secondo due livelli di aggregazione: le "Missioni" e i "Programmi". Le prime esprimono "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica"; ogni "missione" si realizza concretamente attraverso più "programmi", che rappresentano "aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni Ministero, allo scopo di perseguire obiettivi ben definiti nell'ambito delle finalità istituzionali, riconosciute al Dicastero competente".



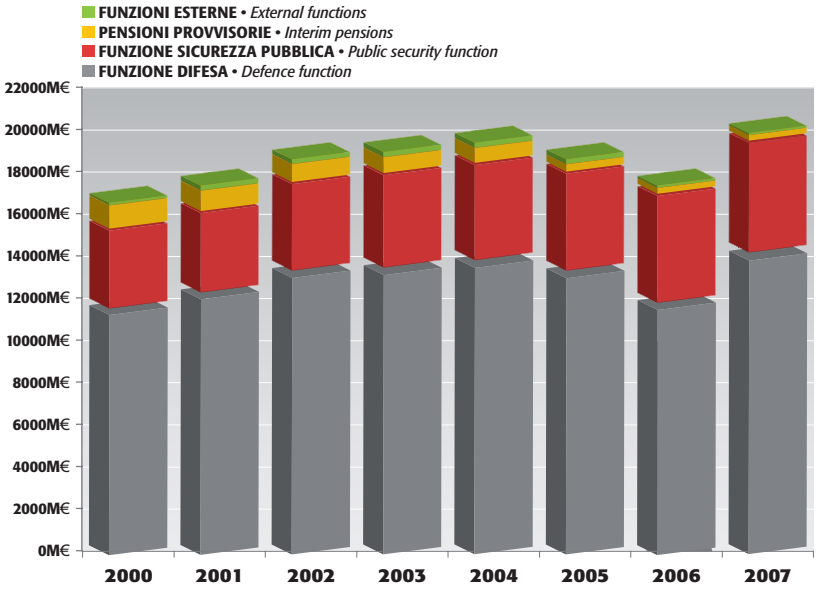


FIG. 36 - L'EVOLUZIONE DEL BILANCIO DELLA DIFESA DAL 2000 AL 2007
TABLE 36 - DEFENCE BUDGET TRENDS (2000-2007)

Per quanto concerne l'evoluzione del Bilancio della Difesa (Fig. 36), gli effetti del contenimento della spesa pubblica e del processo di trasformazione verso uno strumento interamente professionale hanno comportato una consistente battuta di arresto degli stanziamenti, in termini di volumi complessivi, a partire dal 2005. Peraltro, l'apparente inversione di tendenza, che si è registrata lo scorso anno, non è sufficiente ad assicurare il completo recupero del gap generato nel periodo 2004–2006, mettendo in serio dubbio la possibili-

"programmes", i.e. "a uniform set of activities that each Ministry carries out in order to achieve the detailed objectives that its institutional duties envisage. As per Defence Budget trends (Table 36), public expenditure cuts and the transformation into a fully professional military force have caused a rest in the global fund allocation since 2005. Moreover, the seeming upward trend recorded in 2007 could not fill the gap recorded in financial resources between 2004 and 2006, thus jeopardizing the achievement of the objectives planned for the current defence model.




334

In un bilancio "a tetto" come quello della Difesa, la crescita delle spese di personale, legata al processo di professionalizzazione, fa sì che le risorse destinate all'Investimento e soprattutto all'Esercizio subiscano contrazioni, con effetti negativi sull'efficienza dello strumento militare.

Since the Defence budget has a ceiling, the transformation into a professional force and therefore the increase in Personnel costs caused a reduction in the available funds for Investments and Operating Costs that, in turn, had negative effects on military efficiency.

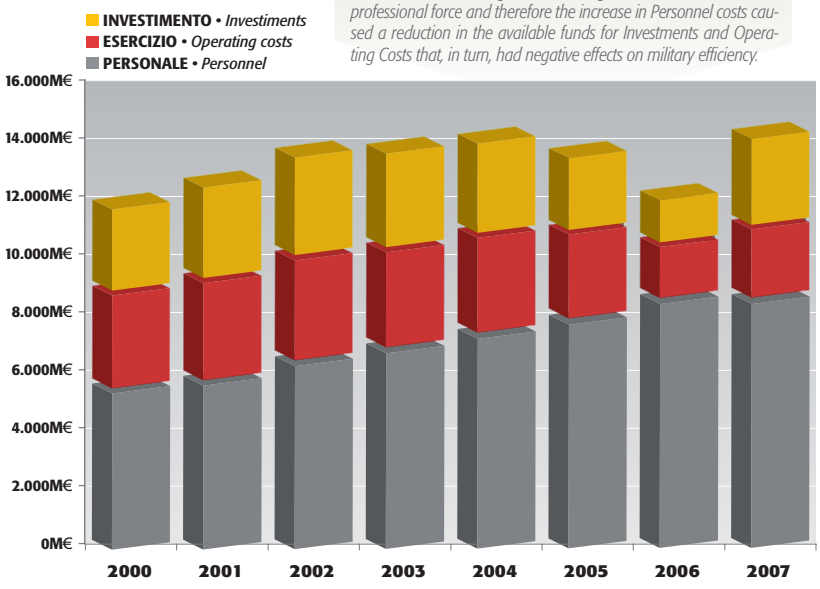


FIG. 37 - L'EVOLUZIONE DELLA FUNZIONE DIFESA DAL 2000 AL 2007
TABLE 37 - DEFENCE FUNCTION BUDGET TRENDS (2000-2007)

NOTE
(*) Forza Bilanciata (Fo.Bi.): Valore convenzionale della Forza, considerata costante in ogni giorno dell'anno di riferimento, basato sulle previsioni delle presenze giornaliere del personale in servizio.

Remarks
(*) budgeted end strength: conventional military strength that is assumed as constant all over the year. The value is based on the forecasted strength, i.e. the daily presence of in-service personnel.

Ad un dimezzamento della "Forza Bilanciata" della Difesa (*) (da 269 mila u. a 186mila u.), si accompagna comunque un aumento delle spese di Personale pari a più di 3 000 M, per effetto della "professionalizzazione". La spesa pro-capite è più che raddoppiata.

The budgeted end strength (*) diminished from 269,000 to 186,000 personnel, but an increase of more than €3 billion has been recorded in personnel costs, due to the transition to a professional force. Per-capita expenditures have more than doubled.

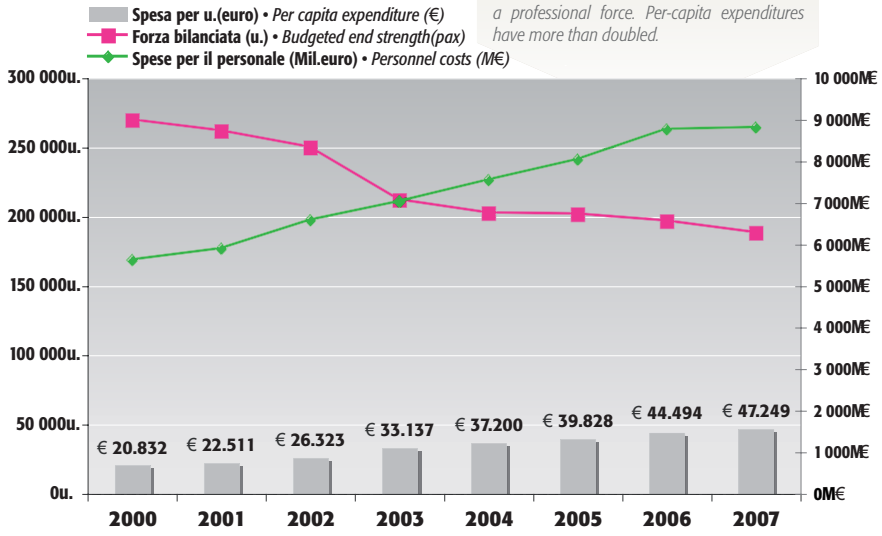


FIG. 38 - L'EVOLUZIONE DELLA SPESA PER IL PERSONALE DELLA DIFESA
TABLE 38 - PERSONNEL EXPENDITURE TRENDS

tà di conseguire gli obiettivi relativi all'attuale modello di Difesa.
Il preoccupante quadro d'insieme emerge, ancora più marcatamente, dal grafico relativo alla sola Funzione Difesa (Fig. 37).
Per quanto attiene, infatti, allo strumento militare nella sua accezione più ristretta, ossia legata alle tre tradizionali componenti (terrestre, navale ed aerea), è evidente come una delle conseguenze dirette del processo di professionalizzazione sia stato il costante aumento delle spese per il personale (Fig. 38).
L'effetto più evidente di tale fenomeno su una struttura organizzativa come

The general, worrying picture is even more serious if observed through the lens of the Defence Function graph (Table 37).
In fact, it emerges that – due to the process of transformation into a professional force – expenditures for personnel of the traditional land, sea and air components of defence forces have been growing steadily (Table 38).
Since the Defence budget has a ceiling, i.e. funds are appropriated before an analysis of the requirements is carried out, the most direct effect this trend had on Defence in the short term is putting personnel and operating & investment costs out of

quella della Difesa, dotata di un "bilancio a tetto", cioè stabilito fissando un budget di riferimento a monte dell'analisi programmatica delle esigenze, consiste nell'impossibilità di conseguire, nel breve termine, il giusto equilibrio tra spese per il "Personale" e spese per "Esercizio" e "Investimento", che, nella loro forma ottimale, dovrebbero essere equamente suddivise al 50%. Per la Difesa, nel 2007, tali percentuali risultano rispettivamente del 61,04% e del 38,96% (Fig. 39), mentre per quanto attiene all'Esercito il divario si fa ancora più pesante (77,05% e 22,95%) (Fig. 40).

Con l'Esercizio Finanziario 2007, si assiste, per la prima volta, ad un'inversione del trend di crescita delle spese per il Personale, a vantaggio dei settori "Esercizio" ed "Investimento". Tuttora rimane ancora lontano l'obiettivo del rapporto 50% - 50%.

In FY07, for the first time, the trend of expenditures for personnel reversed to the advantage of operating costs and investments. The objective of a 50-50% ratio, however, is still a a distant one.

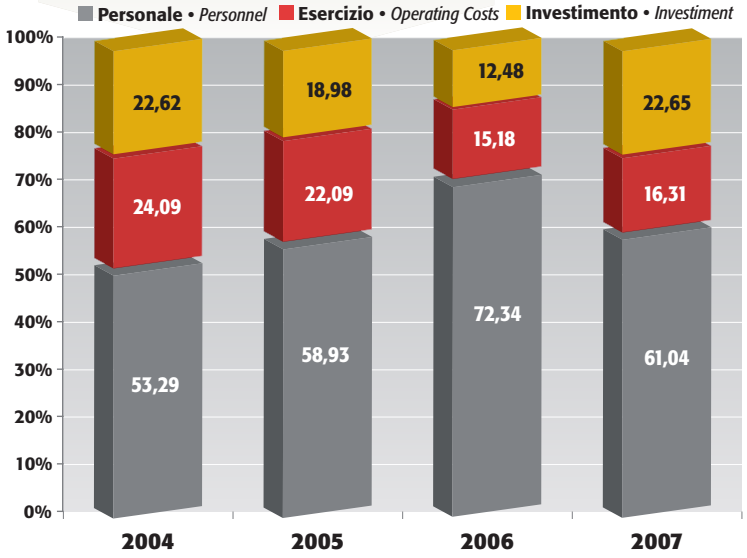


FIG. 39 - L'EVOLUZIONE DEI SETTORI DI SPESA PER LA FUNZIONE DIFESA
TABLE 39 - EXPENDITURE SECTORS TRENDS FOR THE DEFENCE FUNCTION



balance. A balanced ratio would be 50% for the former and 50% for the latter two. In 2007, 61.04% and 38.96% of the Defence budget has been allocated to personnel and operating & investment costs, respectively (Table 39). The gap is even wider when it comes to the Army budget, the ratio being 77.05% and 22.95%, respectively (Table 40). The amount of financial resources for operating and investment costs allocated to the Army budget grew

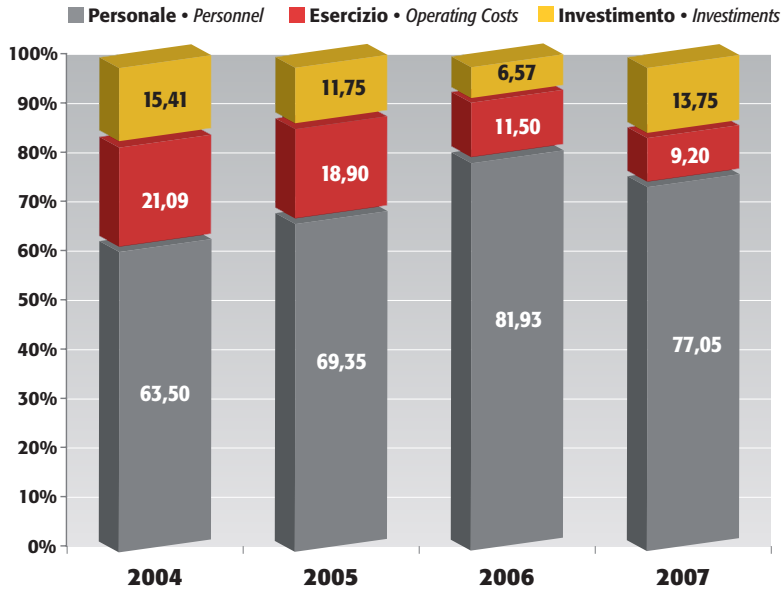


FIG. 40 - L'EVOLUZIONE DEI SETTORI DI SPESA PER L'ESERCITO
TABLE 40 - ARMY EXPENDITURE SECTORS TRENDS





slightly between 2002 and 2003, but the trend reversed decisively in 2003 (Table 41).

Having this in mind, in 2007:

- *The personnel branch has been cut 15% of the funds required to support the transformation into a professional force. This is the result of the enforcement of the Budget Law, which aims at saving money and reduce public expenditure. Being the largest of the armed forces, this legal provisions had a stronger effect on the Army, whose reduction accounted for € 91 million. On the other hand,*



Prendendo a riferimento le risorse destinate alla Forza Armata, si evidenzia che, dopo una leggera crescita dei volumi destinati a "Esercizio" e "Investimento" registrata fra il 2000 e il 2002, il trend si è vertiginosamente invertito a partire dal 2003 (Fig. 41).

Al riguardo, sempre con riferimento all'anno 2007:

- il Settore Personale registra gli effetti del taglio del 15% ai finanziamenti statali destinati alla "professionalizzazione", così come disposto dalla legge "Finanziaria" con il solo scopo di reperire "nicchie di risparmio" e ridurre la spesa pubblica. Tale provvedimento ha inciso in maniera pre-







ponderante proprio sull'Esercito (per circa 91 M€), che è la Forza Armata più numerosa. Ciò a causa della scarsa "comprimibilità" delle altre due F.A. (in particolare dell'A.M.). In sintesi, il Settore Personale dell'Esercito ha visto il passaggio dagli oltre 2 643,8 M€ nel 2002 ai circa 3 705,9 M€ nel 2007, con un incremento del 40,2%;

- il Settore Esercizio è passato da oltre 1150 M€ nel 2002 a 442,5 M€, con una riduzione del 61,5%. Le assegnazioni nello specifico settore, a partire dall'anno 2002, hanno via via raggiunto il loro minimo storico (Figg. 41 e 42),

Il 2002 ha segnato una netta inversione di tendenza per le risorse dell'Esercito destinate all'Esercizio e all'Investimento che, a partire da tale anno, hanno subito riduzioni sempre più drastiche. Nel 2007 l'investimento ha registrato un relativo picco (887 M), soprattutto grazie al "Fondo Speciale" che la Legge Finanziaria 2007 ha previsto per risanare l'effetto devastante del 2006, causa del "blocco" obbligato di diversi programmi pluriennali.

Army resources trends, especially in terms of operating and investment costs, reversed in 2002 and suffered other cuts in the following years. In 2007, investments peaked at € 887 million thanks to a Special Fund envisaged by the Budget Law of 2007. The Fund has been issued to balance the devastating effects of the 2006 stoppage in several pluriennial programmes in 2006.

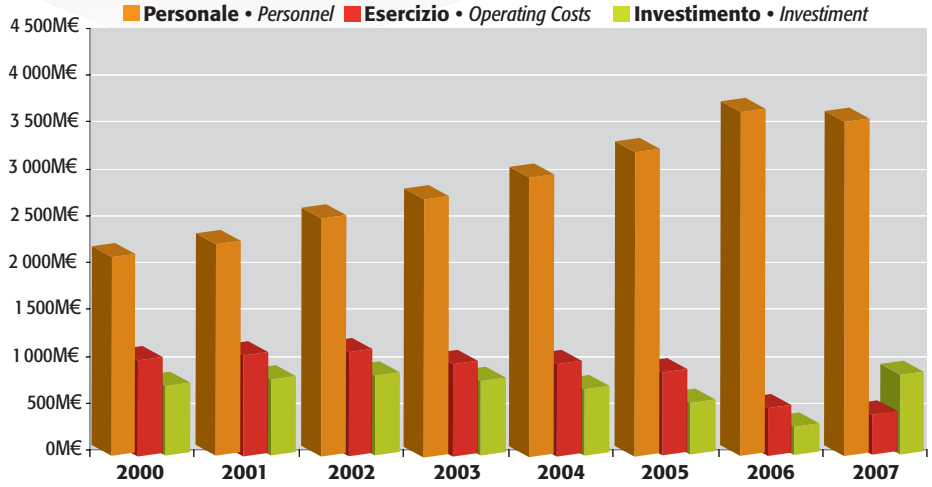


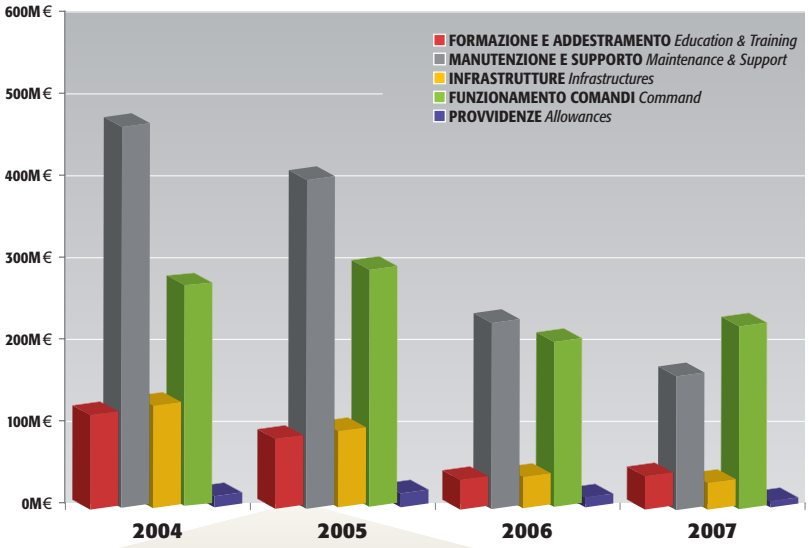
FIG. 41 - ESERCITO - L'EVOLUZIONE DEI SETTORI PERSONALE, ESERCIZIO E INVESTIMENTO
TABLE 41 - EVOLUTIONARY TRENDS IN THE PERSONNEL, OPERATIONS AND INVESTMENTS SECTORS (ARMY)

the other armed forces, the Air Force in particular, could not be further downsized. In short, the expenditure for the Army personnel branch has grown by €2,643.8 million in 2002 to about €3,705.9 million in 2007, i.e. a 40.2% growth.

- *The operating costs budget decreased from €1,150 million in 2002 downto €442.5 in 2007, i.e. a reduction of 61.5%. Allocations to this budget branch reached their all-time low (Tables 41-42) since 2002. Therefore, the available resources have been used to satisfy only those unavoidable needs that could*

tanto da costringere a finalizzare essenzialmente il soddisfacimento delle sole esigenze ineludibili ed improcrastinabili, collegate all'operatività dello Strumento. In termini "operativi", nell'Esercizio Finanziario 2007, il bilancio della F.A. è stato caratterizzato da una forte "incertezza gestionale", derivante essenzialmente dalle modalità quantitativo-temporali di

FIG. 42 - ESERCITO - L'EVOLUZIONE PER SOTTOSETTORI DELL'ESERCIZIO
TABLE 42 - EVOLUTIONARY TRENDS OF FUNDS FOR OPERATING COSTS SUB-SECTORS (ARMY)



La costante contrazione delle spese per l'"Esercizio" ha effetti proporzionali in tutti i sottosettori tra i quali si cerca di salvaguardare l'attività di "comando e controllo" e l'"addestramento del personale".

The continued reduction in the funds available for operating costs has had detrimental and proportional effects on all sub-sectors where the Army tried to preserve "command and control" and "training" activities.





not be postponed, i.e. those concerning Army operational capabilities. From an operational standpoint, uncertainty characterised FY2007 management, given the way and time financial resources have been allocated.

- *In the investment sector the trend is more or less stable. The €882 million of 2002 grew to €887 million in 2007. It should be noted, however, that stability is the result of an ad hoc provision – the so-called Fund for Defence*

allocazione delle risorse finanziarie;

- il Settore Investimento, partendo da circa 882 M€ nel 2002, giunge a 887 M€ nel 2007 e lascia quindi trasparire una certa stabilità del settore, anche se non strutturale, in quanto derivante da un provvedimento d'urgenza ("Fondo per le esigenze di Investimento della Difesa") che, stante il suo carattere di eccezionalità, non consente di soddisfare le reali esigenze della F.A. nell'acquisizione di nuove e più moderne capacità, ma sembra viceversa finalizzato soprattutto ad "onorare solo" gli impegni già assunti.

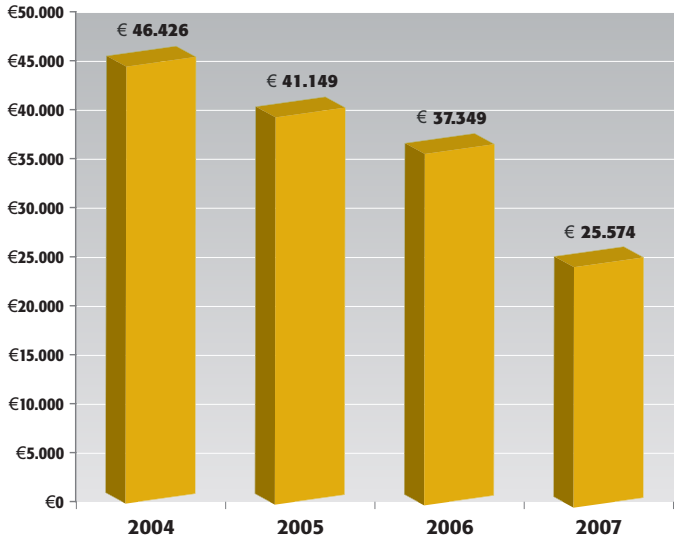
Per ciò che riguarda il finanziamento delle missioni, l'impiego dei Contingenti militari nelle Missioni internazionali viene disposto, come noto, con un apposito provvedimento legislativo. Detto finanziamento consiste in un apposito fondo speciale istituito dalla

ASSEGNAZIONI PER LE OPERAZIONI FUORI AREA *ALLOCATIONS FOR DEPLOYMENTS ABROAD*	2004	2005	2006	2007
Personale Impiegato *Deployed personnel*	7.324u./*pax*	7.971u./*pax*	6.908u./*pax*	6.137u./*pax*
Assegnazione Funzionamento *Allocation for Operating Costs*	340M€	328M€	258M€	157M€
Assegnazione Personale *Allocation for Personnel*	373M€	434M€	366M€	474M€
Totale assegnazione *Allocation Total*	713M€	762M€	624M€	631M€

Investments. The latter cannot ensure the acquisition of new and state-of-the-art capabilities and, on the other hand, appears only as an instrument to fulfil pending obligations.

As far as mission financing is concerned, [nota: By law, the funding decree for military missions is renenewed by parliamentary vote every 6 months] the deployment of military contingents in international missions is subject to a special law. Money is allocated to a special fund

FIG. 43 - ESERCITO - ASSEGNAZIONE PRO-CAPITE (SOLO FUNZIONAMENTO) PER LE OPERAZIONI FUORI AREA
TABLE 43 - PER-CAPITA ALLOCATION (OPERATING COSTS ONLY) FOR OPERATIONS ABROAD





Legge Finanziaria, che, per il 2007, è stato stabilito pari a 1 000 M€ e al quale attingono tutte le Forze Armate, inclusa l'Arma dei Carabinieri e gli Organismi Interforze, nonché altri Dicasteri che forniscono il loro concorso in questo genere di attività.
In merito ai finanziamenti a favore dell'Esercito, i volumi finanziari assegnati negli ultimi anni, messi in rapporto con il numero di militari impiegati nelle Operazioni fuori dal territorio nazionale (Fig. 43), mettono in evidenza che le assegnazioni ottenute lo scorso anno segnano un minimo storico, con un volume pro-capite annuo di 25 574 € ed una riduzione di più del 40% rispetto all'an-

established by the Budget Law that amounts to €1,000 million for 2007. All armed forces can sponge off it, including Carabinieri, joint agencies and Ministries playing a role in these activities.
A quick analysis of the financial resources made available to the Army reveals that the ratio between funds allocated over the last years and personnel deployed abroad reached an all-time low (Table 43). The per capita annual quota has been reduced by about 50% since 2004 and amounts to €25,574 with a reduction of more than 40% with respect to 2004. Cuts in



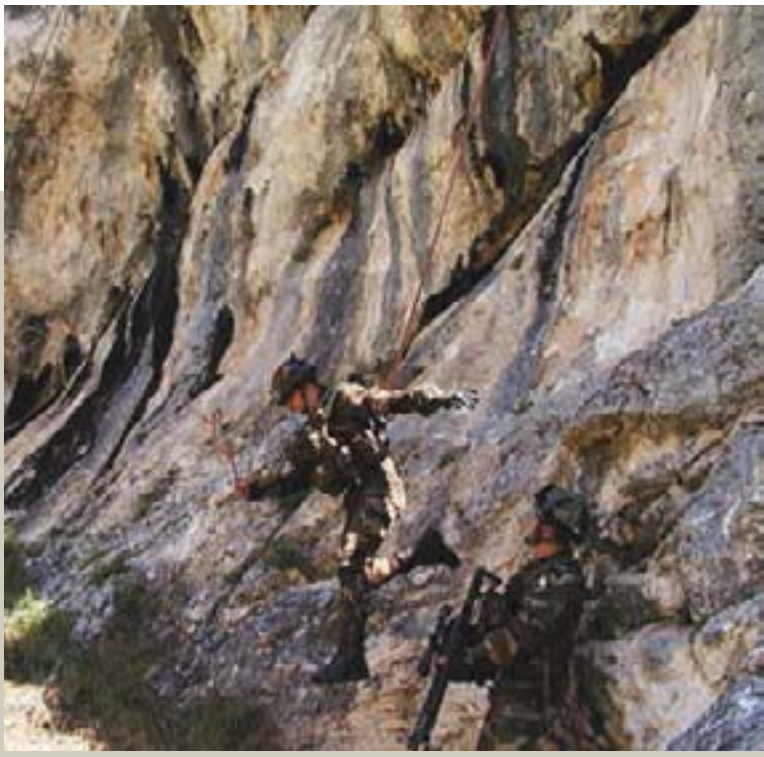
no 2004. Tale ridimensionamento, sommato al contemporaneo contenimento del bilancio ordinario, potrebbe ulteriormente accentuare le ricadute negative sull'operatività delle unità della Forza Armata.
Ormai da molti anni, l'Esercito continua ad essere la componente chiamata a sostenere l'onere più consistente nell'ambito dei dispositivi interforze che operano nelle missioni internazionali, dimostrando di saper raggiungere con successo gli obiettivi assegnati dalle Istituzioni, primo fra tutti quello di assicurare standard capacitivi coerenti con quelli dei partner europei. Tuttavia, la componente terrestre è stata costretta ad

ordinary budged and the previous reduction could increase the possibility of a drawback in Army operational capabilities. For years, the Army has borne the heaviest burden during joint missions abroad, thus showing it can achieve the assigned tasks successfully. First and foremost, it has proven it can reach and maintain standards that are in line with those of its European partners. On the other hand, the Army had to face the issues that a reduction of financial resources entails.



As per the personnel sector, cuts in the budget caused a slight decrease in recruitment, especially in the lower ranks. Recruitment volumes are still satisfactory, but – as a matter of fact – imbalance between categories and subcategories has grown. As far as other expenditure sectors are concerned, the situation of Army and the damages resulting from such a situation depict a critical condition, even if investments suffered lighter consequences. It is reasonable to assume that the Army will not enjoy the best resources in terms of logistic support, training, etc. so to exploit today's and next-generation high-tech weapon systems at best. As a

affrontare le problematiche connesse al drastico contenimento delle risorse disponibili.
La riduzione del budget a disposizione ha imposto, anche nel settore Personale, un lieve calo dei reclutamenti, specie del personale di truppa, sebbene il rapporto di selezione rimanga comunque ampiamente sufficiente, ma, di fatto, accentuando lo sbilanciamento tra categorie e ruoli.
Per ciò che concerne gli altri settori di spesa, la penalizzazione dell'Esercizio (parzialmente a favore dell'Investimento) determina il profilarsi di una situazione difficile. Infatti, è lecito ipotizzare che la F.A. non disporrà delle risorse ottimali (supporto logistico, addestramento, ecc.) per utilizzare appieno i sistemi d'arma di elevato contenuto tecnologico acquisiti negli ultimi anni o di prossima introduzione in servizio. Pertanto, se non si dovesse verificare un significativo ed immediato ribilanciamento delle risorse (a favore dell'Esercizio), capace anche di ripianare le inefficienze verificatesi negli scorsi Esercizi Finanziari, gli assetti dell'Esercito potrebbero incontrare un progressivo decadimento, con un inevitabile



consequence, should a sound and immediate rebalancing of resources that favours operating costs not take place, Army assets will increasingly deteriorate, and this would have a negative impact on operational capability. Rebalancing should, of course, fill all the gaps that opened in previous financial years.
Notwithstanding the transformation process – which includes dedicated IT systems for financial management and statistics – applied to resource planning and management contributed to improve the efficiency and effectiveness of the system and to reduce its costs, financial resources appear

abbattimento della capacità operativa.
Nonostante la Forza Armata abbia dato avvio ad una radicale trasformazione del processo di programmazione e gestione delle risorse che, anche grazie all'utilizzo di sistemi informativi dedicati (SIEFIN-SIESTAT), ha consentito di migliorare i requisiti di efficienza, efficacia ed economicità, le risorse disponibili risultano insufficienti a garantire il regolare funzionamento della Componente Terrestre. In tale quadro l'"esigenza" è divenuta la chiave di volta dell'intero sistema, e tutte le fasi del processo di programmazione sono state finalizzate ad individuare, in maniera capillare, le necessità effettivamente ineludibili e, di conseguenza, le eventuali rinunce da compiere.



insufficent for managing the armed forces land component. Having this picture in mind, the entire system is based on needs. Needs are assessed and thoroughly evaluated in all phases of the planning cycle, so as to separate unavoidable needs from unnecessary needs and to make hard choices easier.



5. Il processo di trasformazione e digitalizzazione dell'Esercito

The Army Transformation and Digitization Process

Trasformazione e digitalizzazione sono gli imperativi per l'Esercito del futuro.
I concetti alla base di tale esigenza sono quelli emersi con impeto nel corso delle esperienze maturate nei teatri operativi, ossia la protezione, la conoscenza della situazione *(situational awareness)*, l'interoperabilità tra sistemi e nazioni, la capacità di proiezione ed il supporto logistico integrato, che hanno evidenziato la necessità di procedere ad un'approfondita revisione (una "trasformazione", appunto) dello strumento militare terrestre. Tale trasformazione ha nella "digitalizzazione" il passaggio fondamenta-



Transformation and Digitization are mandatory for an Army of the future. The background concepts stem from operational experience abroad, i.e. protection, situational awareness, interoperability of systems and nations, deployability, and integrated logistic support. All these have imposed an in-depth review, or better a 'transformation', of land forces. Digitization is at the core of it and follows the guidelines issued by NATO for the development of a Network Enabled Capability (NEC).

le, perseguendo la strada indicata dalla NATO con lo sviluppo della *Network Enabled Capability* (NEC).
Gli attuali scenari operativi impongono tempi di acquisizione, elaborazione e diffusione delle informazioni molto brevi, con uno scambio di dati in "tempo reale". Solo in questo modo si può, da un lato, ottenere un'alta probabilità di realizzare lo scopo militare perseguito con massima precisione ed efficacia, dall'altro, garantire la massima protezione e sicurezza al personale, unità e sistemi coinvolti.
È dal connubio delle suddette esigenze che nasce il progetto "Forza NEC", che prevede





Current operational scenarios impose a reduced information acquisition, processing and dissemination time, with data and information being exchanged almost in real time. This is the only way to achieve planned objectives as precisely and effectively as possible, on one hand, and to ensure maximum security for involved personnel, units and systems, on the other.
All the aforementioned needs fostered the 'NEC Force Project', or 'Forza NEC', which envisages the creation, in a few



l'approntamento in pochi anni di un "pacchetto di forze medie digitalizzate", capacità utilizzabile in operazioni in attesa del completamento dello sviluppo della futura "Forza Integrata Terrestre" (FIT), atteso per il 2025. Tale strumento, con elevatissima capacità di proiezione *(expeditionary)*, sarà in grado di operare secondo i più moderni principi di un approccio alle operazioni basato sugli effetti



years, of a package of medium digitised forces, capability to be used in operations torward the complete implementation of the Integrated Land Force (FIT) by 2025. Such a strongly expeditionary instrument will rely on the most recent concepts in approaching operations, i.e. the effects to achieve. This is the so-called Effect-Based Approach to Operations, or EBAO. Network integration of sensors, decision makers and actuators is key to achieve the planned results – or 'effects' – through the

da conseguire (*Effect Based Approach to Operations*, EBAO). L'integrazione in rete di sensori, decisori e attuatori è, infatti, determinante per riuscire ad acquisire i risultati ("effetti") voluti grazie all'impiego parallelo, sinergico e sincronizzato degli assetti necessari (Fig. 44).

Il progetto "Forza NEC", implementato da un Gruppo di Progetto "Forza NEC" a guida

Una Forza net-centrica è una Forza in cui l'interconnessione in rete di sensori, unità operative, unità logistiche, centri decisionali e di controllo (nodi, più in generale), garantisce la concentrazione degli effetti in un unico intervallo temporale/spaziale/operativo, rendendo possibile la fusione del livello tattico con quello strategico in un'unica dimensione operativa. In tale dimensione, l'impiego delle Forze è finalizzato ai risultati da conseguire più che ai sistemi disponibili, secondo quanto previsto dai dettami dell'*Effect Based Approach to Operations* (EBAO).

A network-centric force is a Force where effects can be concentrated in a single time/space/operational interval thanks to the proper integration of sensors, operational and logistic units, decision and control centres, also known as nodes, in a single network. As a result, tactical and strategic levels are merged into one single operational dimension. Force employment in such a dimension focuses on effects more than on available systems, as dictated by the Effect Based Approach to Operations (EBAO).

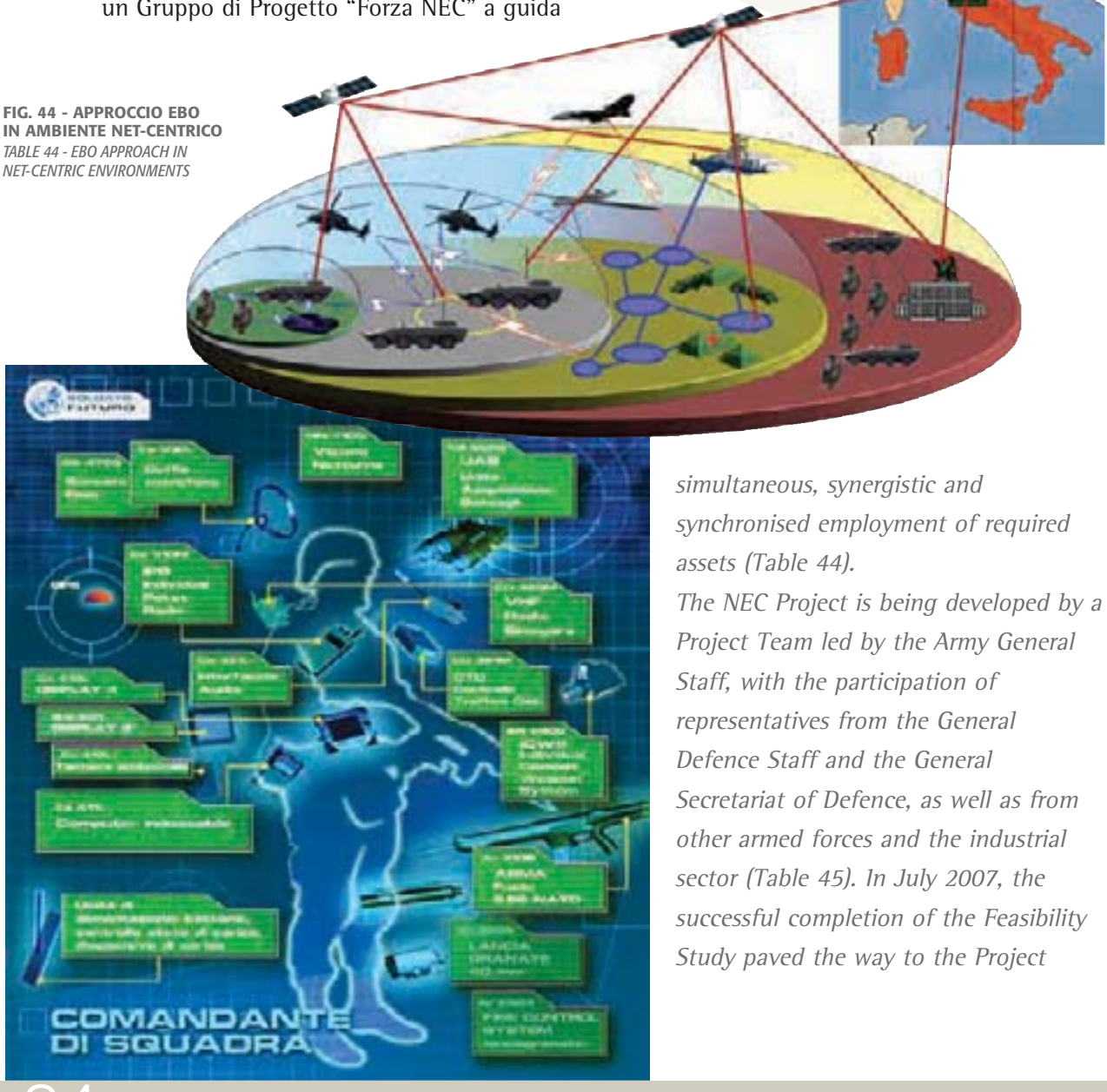


FIG. 44 - APPROCCIO EBO IN AMBIENTE NET-CENTRICO
TABLE 44 - EBO APPROACH IN NET-CENTRIC ENVIRONMENTS

simultaneous, synergistic and synchronised employment of required assets (Table 44).

The NEC Project is being developed by a Project Team led by the Army General Staff, with the participation of representatives from the General Defence Staff and the General Secretariat of Defence, as well as from other armed forces and the industrial sector (Table 45). In July 2007, the successful completion of the Feasibility Study paved the way to the Project

Stato Maggiore Esercito, con la partecipazione dello Stato Maggiore Difesa, del Segretariato Generale della Difesa, delle altre Forze Armate e dell'Industria (Fig. 45), ha uno sviluppo ben delineato, nell'ambito del quale, a luglio del 2007, si è concluso con successo lo "studio di fattibilità", dando avvio alla fase di *"Project Definition"* (Fig. 46), che dovrà garantire la sinergia tra le risorse impegnate e la corretta consequenzialità delle attività, con particolare riferimento alla struttura decisionale/interfaccia con l'Industria gestita mediante il *Project Office*.

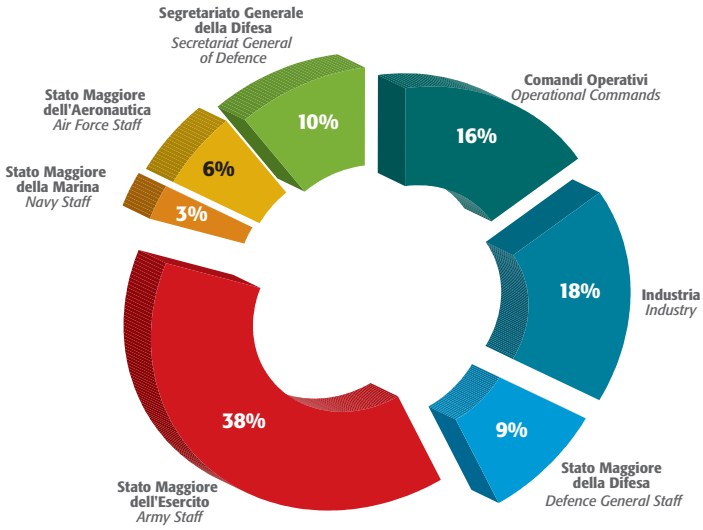


FIG. 45 - RIPARTIZIONE DEL PERSONALE COSTITUENTE IL GRUPPO DI PROGETTO "FORZA NEC" (STUDIO DI FATTIBILITÀ)
TABLE 45 - NEC FORCE PROJECT GROUP PROVIDERS (%) (FEASIBILITY STUDY)



È importante, in tale quadro, notare come allo sforzo nazionale si affianchi la dimensione internazionale del Progetto, che trova riscontro in una serie di collaborazioni europee ed alleate, permettendo una piena sintonia sia in ambito prettamente militare che industriale, e realizzando, ove possibile, le economie di scala consentite dall'incremento dei volumi produttivi e dalla condivisione delle spese di sviluppo.

Il Progetto "Forza NEC" dovrebbe esprimere una capacità iniziale a partire dal 2010, quale premessa al conseguimento degli obiettivi posti alla Forza Armata nello sviluppo della Forza Integrata Terrestre (FIT).

The NEC Force Project will express its initial capability since 2010 as the Army's first step towards the development of the Integrated Land Force.

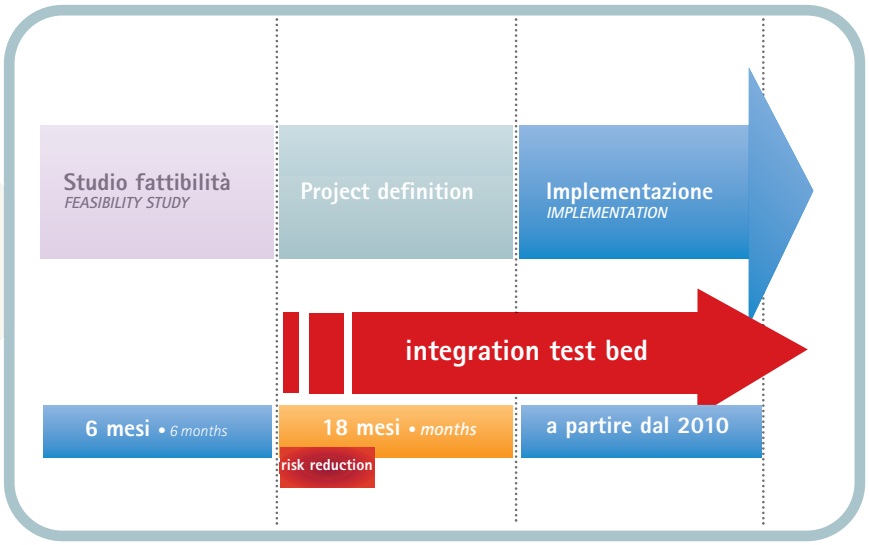


FIG. 46 - TIMELINE DEL PROGETTO "FORZA NEC"
TABLE 46 - NEC FORCE PROJECT TIMELINE



Definition phase (Table 46), through which the synergistic use of resources and phasing of activities will be ensured, especially in terms of decision-making chain and defence-to-industry interface via the Project Office. It is interesting to note that national efforts are coupled with the international outreach of the project, which includes several collaboration opportunities among European and allied partners. These opportunities bring the military and industrial community on the same

Per quanto concerne la trasformazione delle Unità in senso "digitale", il primo obiettivo concreto è stato la costituzione di una "Unità di Sperimentazione della Digitalizzazione" (USD) (Fig. 47), per conversione del 31° reggimento carri in Altamura, che realizzerà l'integrazione operativa dei sistemi, operando come avanguardia della struttura digitalizzata.

Il Progetto "Forza NEC", che si svilupperà per passi successivi, "a spirale" (Fig. 48), è destinato a costituire un pilastro fondamentale



FIG. 47 - UNITÀ PER LA SPERIMENTAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE (USD)
TABLE 47 - EXPERIMENTAL UNIT FOR DIGITISATION (EUD)

wavelength and allow for economies of scale to be realized as a result of an increase in production and development cost sharing.
As far as digital transformation of units is concerned, a first step was taken by reconverting the 31st Tank Regiment based in Altamura, near Bari, Southern Italy into a Experimental Digitization Unit (EDU) (Table 47).

L' "Unità Sperimentale della Digitalizzazione" è stata costituita presso Altamura per conversione del 31° reggimento carri per la condotta di attività tecnico-tattiche (Integrazione Operativa) utilizzando i sistemi digitali C4 (Comando Controllo Comunicazioni e Computer) in via di acquisizione, verificando sul terreno il loro effettivo livello di interoperabilità e l'incremento di efficacia operativa conseguente al loro utilizzo. Tali attività consentiranno di procedere alla digitalizzazione del primo reggimento NEC di fanteria media su VBM 8X8 "FRECCIA" individuando, nel contempo, gli eventuali macrocorrettivi ai sistemi C4 prima dell'acquisizione in serie, che porterà alla costituzione della 1ª Brigata Media Digitalizzata.

The "Experimental Unit for Digitisation" has been established in Altamura by reroling the 31st Tank Regiment. It is undertaking technical and tactical activities (the so-called Operational Integration) with the C4 digital systems under acquisition; testing their actual level of interoperability on the ground; and measuring the resulting increase in operational effectiveness. These early activities are conducive to the digitization of the first NEC medium infantry Regiment, which will be equipped with the 'Freccia' 8x8 VBMs and therefore to the creation of the first Medium Digitised Brigade. Meanwhile, it will be possible to modify the C4 systems accordingly, before industrial production starts.

della moderna Forza Armata e a determinare una trasformazione importantissima, estesa a tutti i settori: dottrina, concetti operativi e di impiego, personale e addestramento, materiali e sistemi, logistica, infrastrutture, nel co-

siddetto approccio DOTMLPF *(Doctrine, Organization, Training, Materiel, Leadership & education, Personnel and Facilities* (Fig. 49). Una sfida che l'Esercito intende perseguire con impegno e determinazione.

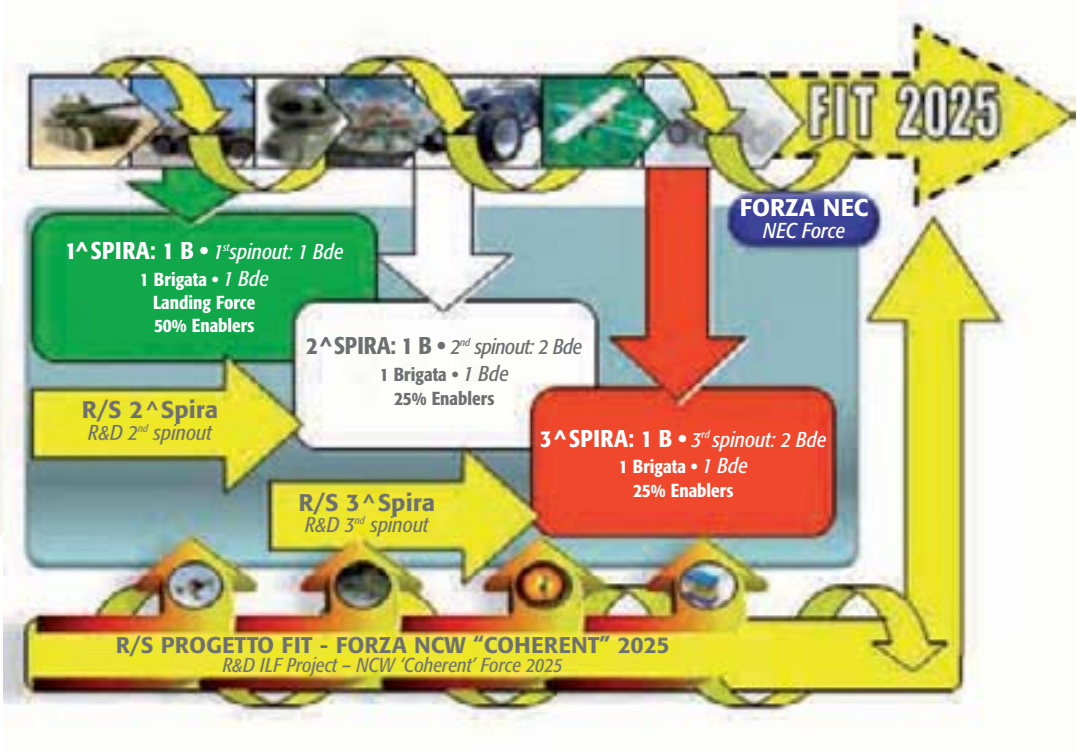
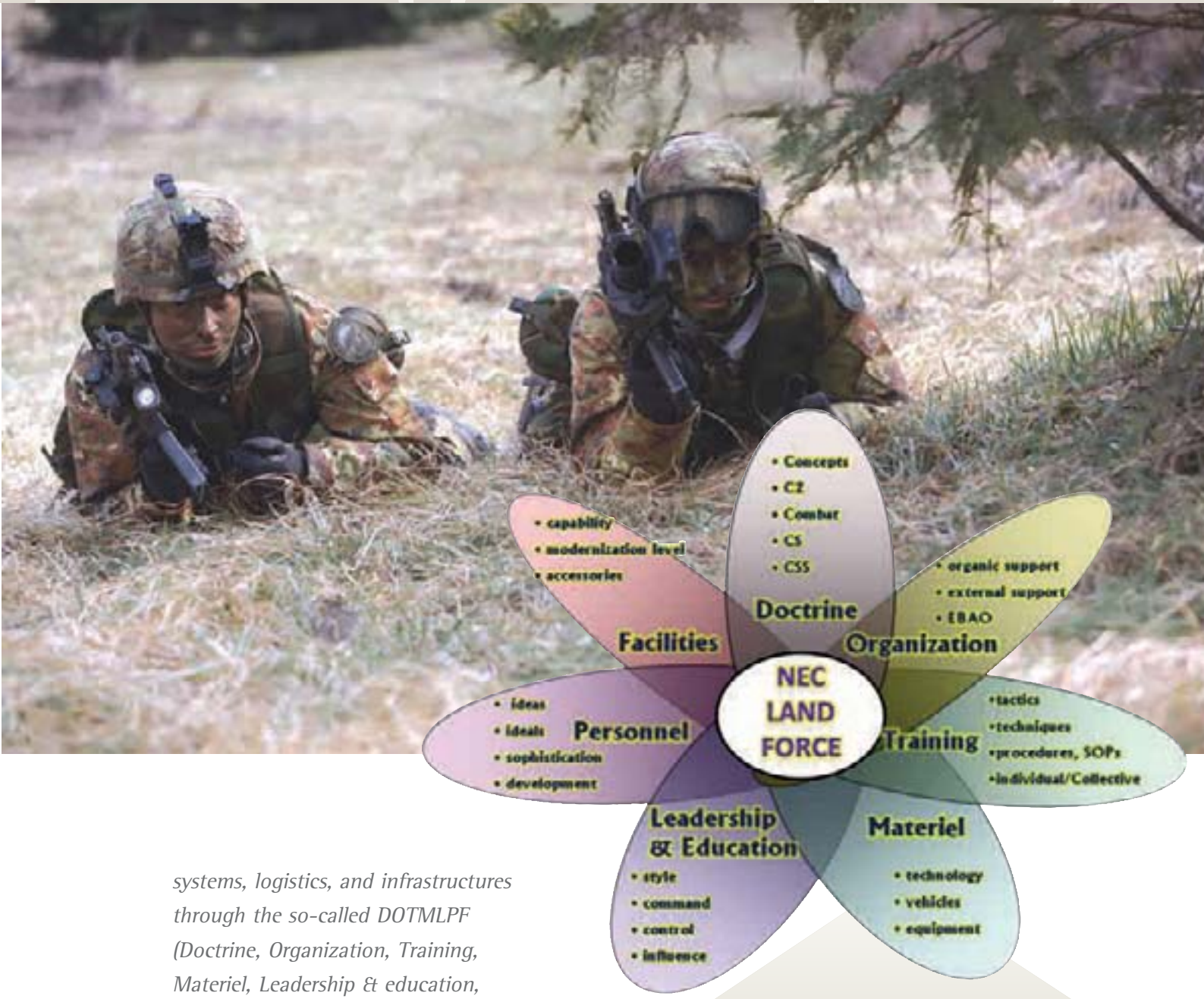


FIG. 48 - APPROCCIO A "SPIRALE" DEL PROGETTO "FORZA NEC"
TABLE 48 - SPIRAL APPROACH IN THE NEC FORCE PROJECT

Il progetto "Forza NEC" è frazionato, secondo il concetto della "spirale evolutiva", in blocchi della consistenza di una Brigata, allo scopo di consentire un avvio della produzione secondo gli standard attuali ed un inserimento progressivo delle migliorie e degli aggiornamenti che si renderanno disponibili in funzione dei livelli di maturità tecnologica.

The NEC Force Project deals with brigade-size blocks, in accordance with the concept of spiral evolution. This allows production to be started consistently with current standards, and improvements and upgrades to be applied to products as soon as technology progresses.

There, operational integration of systems will be carried out as an example of an early digital structure.
The NEC Force project will follow a spiral approach (Table 48), while acting as the cornerstone of the modern Army. It will foster crucial transformations in all sectors, notably doctrine, concepts for operations and employment, personnel, training, equipment and



systems, logistics, and infrastructures through the so-called DOTMLPF (Doctrine, Organization, Training, Materiel, Leadership & education, Personnel and Facilities) approach (Table 49). The Army pledges to respond to this challenge with determination and resolve.

FIG. 49 - APPROCCIO OLISTICO DOTMLPF
TABLE 49 - DOTMLPF HOLISTIC APPROACH

Forza NEC" è un progetto che viene sviluppato secondo un approccio olistico del tipo DOTMLPF (Doctrine, Organization, Training, Materiel, Leadership & Education, Personnel, Facilities), ivi comprendendo gli aspetti di logistica integrata, sulla base delle possibilità innovative offerte dalla tecnologia, dai materiali e dalle architetture rete-centriche.

The NEC Force Project has been developed on the basis of a DOTMLPF holistic approach (Doctrine, Organization, Training, Materiel, Leadership & Education, Personnel, Facilities). It includes integrated logistics aspects consistent to the evolution of technology, materiel and net-centric architectures.



6. La tutela della risorsa umana
Safeguarding Human Resources

La risorsa umana è senza dubbio il bene più prezioso dell'Esercito, in quanto Forza Armata "uomo-centrica". Ciò ha determinato negli ultimi anni una crescente attenzione, a tutti i livelli, nei confronti del personale. In particolare, tale attenzione si è sviluppata su due piani differenti ma complementari: in Patria, cercando di garantire adeguati standard di vita, in operazioni, cercando di garantire l'incolumità personale e la protezione delle basi.



La tutela dell'uomo in Patria: gli alloggi

In Patria, la tutela del personale si traduce innanzitutto nell'attenzione volta al miglioramento delle sue condizioni di vita e di benessere. L'attenzione devoluta a tale aspet-

Human resources are indeed the most valuable for a 'man-centric' Army. Over the last years, attention paid to personnel at all levels has grown steadily. In particular, it focused on two different but complementary areas: at home, by ensuring adequate living standards and abroad, by safeguarding personnel and protecting bases.

Safeguarding personnel at home: housing

Protection of personnel at home translates into improving their living conditions and welfare. Paying attention to this issue and focusing on

to, con particolare riferimento alla problematica alloggiativa, consente, infatti, di garantire quelle caratteristiche "peculiari" della professione militare (mobilità, reattività, flessibilità ecc.), danneggiando "il meno possibile" la vita ed il benessere del personale e delle rispettive famiglie.

Basti pensare, ad esempio, alla elevata mobilità cui è necessariamente sottoposto il personale dell'Esercito (in termini di numero di trasferimenti di sede nell'arco dell'intero servizio prestato) o all'elevatissima incidenza del fenomeno del pendolarismo, sia giornaliero che settimanale.

D'altra parte, da un punto di vista prettamente operativo, il mantenimento di adeguate condizioni di vita è indispensabile per poter, in ultima analisi, disporre di uno strumento più efficiente, pronto, reattivo e flessibile, come imposto dagli odierni scenari operativi.

I due processi, che, sebbene già compiuti, hanno richiesto un incisivo sforzo, tutt'ora in corso, in termini di ammodernamento e rinnovamento delle infrastrutture abitative della Forza Armata sono:

- il passaggio dal servizio di leva obbligatorio, con standard alloggiativi commisurati a permanenze di grandi numeri per brevi periodi, ad un Esercito costitui-

housing makes it easier to stand some peculiar aspects of the military profession, notably mobility, responsiveness, and flexibility, and to bring less disquiet to the life and welfare of personnel and their families. Mobility – i.e. the high number of different assignments and relocations along the professional life – and daily or weekly commuting are just two examples of that. From a merely operational standpoint, maintaining adequate living standards is indispensible to build a more efficient, prompt, responsive and flexible military instrument as modern scenarios dictate.



to da soli professionisti, con necessità di standard alloggiativi adatti, viceversa, a numeri più ridotti ma a permanenze prolungate negli anni;

- l'introduzione dell'arruolamento femminile, che ha comportato la necessità di adeguare e razionalizzare gli spazi.

Esistono diverse tipologie di alloggi di servizio (Fig. 50). Tra di esse, per quanto riguarda l'interno delle infrastrutture militari atte

TIPOLOGIA *Nature*	DESCRIZIONE *Description*	UTENTI / DURATA *Users/ stay*
Alloggi di Servizio Collettivi (ASC) *Collective quarters*	Alloggi ubicati all'interno delle infrastrutture militari, nei quali ogni interessato può disporre di un posto letto o di una stanza, con o senza servizi annessi. *Quarters within military infrastructures. Each soldier can obtain a bed or a room, with or without services.*	U., SU., VSP o VFP senza famiglia al seguito. (1 anno) *Officers, NCOs, VSPs or VFPs without family (1 year)*
Alloggi di Servizio Gratuiti per Consegnatari e custodi (ASCG) *Free Collective Quarters*	Alloggi gratuiti volti a soddisfare il preminente interesse dell'Amministrazione Difesa alla custodia delle proprie infrastrutture. *Free accommodations assigned to personnel who are given custody of military infrastructures.*	Consegnatari di depositi o magazzini, custodi di impianti o edifici. (cessa con l'incarico) *Depots and warehouses Quartermasters, or plants/buildings keepers (until in charge)*
Alloggi di Servizio ad Incarico (ASI) *Official assignment-related military accommodations*	Alloggi connessi con l'incarico. Vengono concessi al personale al quale siano affidati incarichi che richiedano l'obbligo di abitare presso la località di servizio per l'esigenze di funzionalità e sicurezza del servizio medesimo. *These accommodations include official spaces and are assigned to top officers who need official and entertainment spaces as a consequence of their office.*	Personale che ricopre determinati incarichi ben definiti (cessa con l'incarico) *Personnel with dependent family, according to special classifications. (8 years)*
Alloggi di Servizio ad Incarico di Rappresentanza (ASIR) *Temporary Accommodations*	Alloggi connessi con l'incarico ed annessi locali di rappresentanza. Sono destinati a determinati "incarichi di vertice" che, per la loro specifica funzione, hanno anche esigenze di "rappresentanza". *Temporary accommodations for military personnel and related families. These accommodations have mainly a family support function.*	Personale che ricopre determinati incarichi ben definiti. (cessa con l'incarico) *Personnel with dependent family, according to special classifications. (8 years)*
Alloggi di Servizio di Temporanea Sistemazione (AST) *Temporary Accommodations*	Alloggi di temporanea sistemazione per le famiglie dei militari. È la tipologia abitativa che svolge preminentemente la funzione di "protezione sociale". *Temporary accommodations for military personnel and related families. These accommodations have mainly a family support function.*	Personale militare in servizio attivo con carico di famiglia, secondo graduatoria. (8 anni) *Personnel with dependent family, according to special classifications. (8 years)*
Alloggi di Servizio per Personale in transito (APP) *In-transit personnel accommodations*	Alloggi per le esigenze logistiche del personale militare in transito e dei familiari di passaggio. Sono dei mini-alloggi arredati adibiti, prevalentemente, ad uso foresteria. *These furnished accommodations are assigned to in-transit military personnel and their families mainly as guestrooms.*	(3 mesi) *(3 months)*



FIG. 50 - GLI ALLOGGI DI SERVIZIO PER TIPOLOGIA
TABLE 50 - CLASSIFICATION OF MILITARY ACCOMMODATIONS



ad ospitare i militari senza famiglia al seguito (Alloggi di Servizio Collettivi, ASC), è stata individuata, a suo tempo, l'opportunità di realizzare per ciascuna caserma due differenti standard abitativi:

- standard ottimale, con camere indipendenti da 2 posti letto, con ambiente separato per lo studio/tempo libero, angolo cottura e servizi annessi. In prospettiva, tale tipologia consente il soddisfacimento delle esigenze di piccoli nuclei familiari, previa esecuzione di lavori



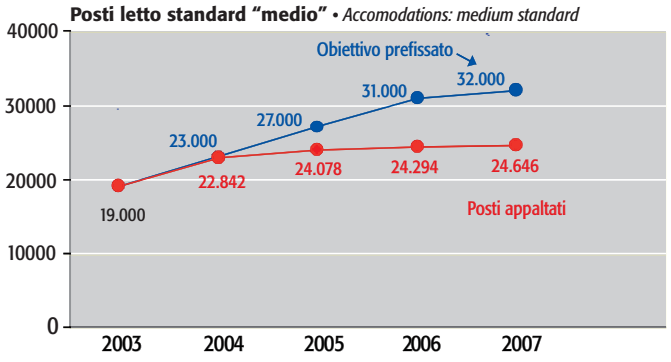


FIG. 51 - ALLOGGIO DI SERVIZIO COLLETTIVO STANDARD "OTTIMALE"
TABLE 51 - COLLECTIVE QUARTERS – OPTIMAL STANDARD

Two unfinished processes required and still require a consistent effort and comprised the modernization and restoration of military houses and accommodations. They are:

- *migration from conscription to a professional force, that imposed the transformation of quarters from infrastructures for large volumes of personnel staying for limited time to more suitable premises for a limited number of personnel who is accommodated for long time, even years,*
- *the introduction of female personnel, which forced to reconsider the organization and rationalization of quarters.*





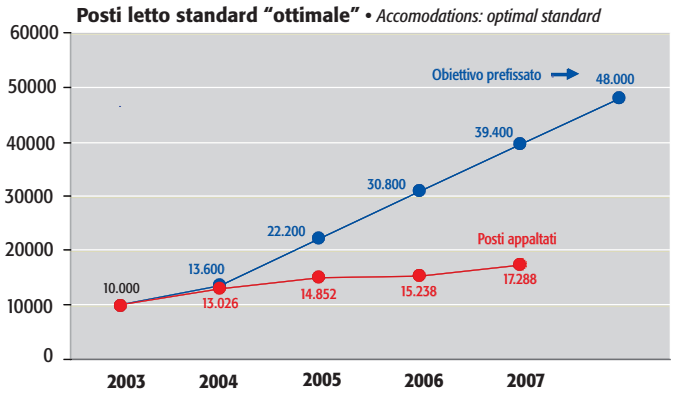


FIG. 52 - ALLOGGI DI SERVIZIO COLLETTIVO - SCOSTAMENTO TRA NUMERO DI POSTI LETTO PREFISSATI E APPALTATI FINO AL 2007 A CAUSA DELLE LIMITATE RISORSE FINANZIARIE

TABLE 52 - COLLECTIVE QUARTERS - GAP BETWEEN PLANNED AND ACTUAL AVAILABILITY DUE TO FINANCIAL CONSTRAINTS

di adeguamento di limitata entità (Fig. 51);

- standard medio, con camere da un massimo di 6 posti letto e servizi in comune.

Per questa tipologia di alloggi l'obiettivo della Forza Armata, nel complesso, è quello di realizzare, mediante costruzione *ex-novo* oppure per ammodernamento e rinnovamento degli alloggi già esistenti, alloggi collettivi rispondenti ai nuovi standard. Tale obiettivo, perseguito a partire dal 2004, nonostante i pesanti condizionamenti dovuti alle limitate risorse finanziarie a disposizione (Fig. 52), ha visto la realizzazione, fino ad oggi, di circa 13 000 posti letto (Fig. 53),



There are different layouts in military housing (Table 50). Within each barracks, collective quarters are designed to host unmarried personnel and are organized according to two different standards:

- *optimum standard, i.e. self-catered independent rooms, with two beds, a separate space for study/leisure time, and services. This kind of quarters can be upgraded to host small families, with limited works (Table 51).*



TIPOLOGIA *Standard*	2004		2005		2006		2007	
	n. posti letto *beds*	ONERE *Costs*	n. posti letto *beds*	ONERE *Costs*	n. posti letto *beds*	ONERE *Costs*	n. posti letto *beds*	ONERE *Costs*
OTTIMALE *OPTIMAL*	3026	Euro 18.967.080,49	1826	Euro 28.203.158,48	386	Euro 7.937.913,66	2050	Euro 12.934.070,86
MEDIO *AVERAGE*	3842	Euro 15.026.709,83	1236	Euro 4.963.582,58	216	Euro 2.652.568,46	352	Euro 4.235.496,42
TOTALE *TOTAL*	6868		3062		602		2402	**12.934**

FIG. 53 - ALLOGGI DI SERVIZIO COLLETTIVO (ASC) POSTI LETTO REALIZZATI DAL 2004 AL 2007
TABLE 53 - COLLECTIVE QUARTERS - BEDS MADE AVAILABLE (2004-2007)

- *medium standard, 6-bed rooms with shared services.*

The Army intends to build new or renovate existing quarters to cope with these new standards. Notwithstanding the limitations in the budget (Table 52), €91 million have been invested since 2004 to accommodate additional 13,000 personnel (Table 53). Further €265 million will be spent between 2007 and 2010. Conversely, when it comes to the accommodations to host service



personnel and their families (Table 54), the Army has about 10,000 available. An amount of financial resources not sufficient to meet all requirements, coupled with other issues, such as the "unreleased" military accommodation, has recently brought the Army to adopt complementary initiatives, in order to solve the housing problem. These initiatives, in line with what envisaged by title n.244 on 24

per un onere pari a circa 91 M€, con ulteriori 265 M€ di previsto impiego fino al 2010.
Per quanto attiene invece agli alloggi dove poter ospitare il personale assieme alle rispettive famiglie (Fig. 54), il patrimonio infrastrutturale della Forza Armata, nelle diverse tipologie, ammonta a circa 10 000 unità abitative. Al riguardo, la disponibilità di risorse finanziarie, non rispondente alle esigenze, unitamente al fenomeno del mancato rilascio delle unità abitative, ha indotto la Forza Armata a porre in essere diverse iniziative "complementari" per la risoluzione del problema alloggiativo. Tali iniziative, peraltro in linea con le previsioni contenute nella legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria), possono contribuire ad un sensibile incremento della disponibilità di alloggi di servizio.





REGIONE *Military Region*	N. ALLOGGI *Quarters*
Nord • *North*	4 583
Centro • *Centre*	4 277
Sud • *South*	1 371
Sardegna • *Sardinia*	407
TOTALE • *Total*	**10 638**

FIG. 54 - CONSISTENZA DEL PATRIMONIO ALLOGGIATIVO DELL'ESERCITO (ESCLUSI GLI ALLOGGI DI SERVIZIO COLLETTIVI)
TABLE 54 - AVAILABLE HOUSES FOR ARMY FAMILIES

ACCORDI DI PROGRAMMA *PROGRAMME AGREEMENTS*
1. Nuoro
2. Trento
3. Cagliari
4. Pisa
PROTOCOLLI D'INTESA *MEMORANDUM OF UNDERSTANDING*
1. Roma/ *Rome*
2. Napoli/ *Naples*
3. Valle d'Aosta
4. Bolzano
TRATTATIVE IN ITINERE *ONGOING NEGOTIATIONS*
1. Friuli Venezia Giulia
2. Torino/ *Turin*
3. Genova/ *Genua*
4. Pordenone
5. Napoli/ *Naples*
6. Perugia
7. Siena
8. Pesaro
9. Pescara
10. Cosenza
11. Viterbo
12. Maddaloni (CE)
13. Piacenza
14. Sassari
15. Caserta

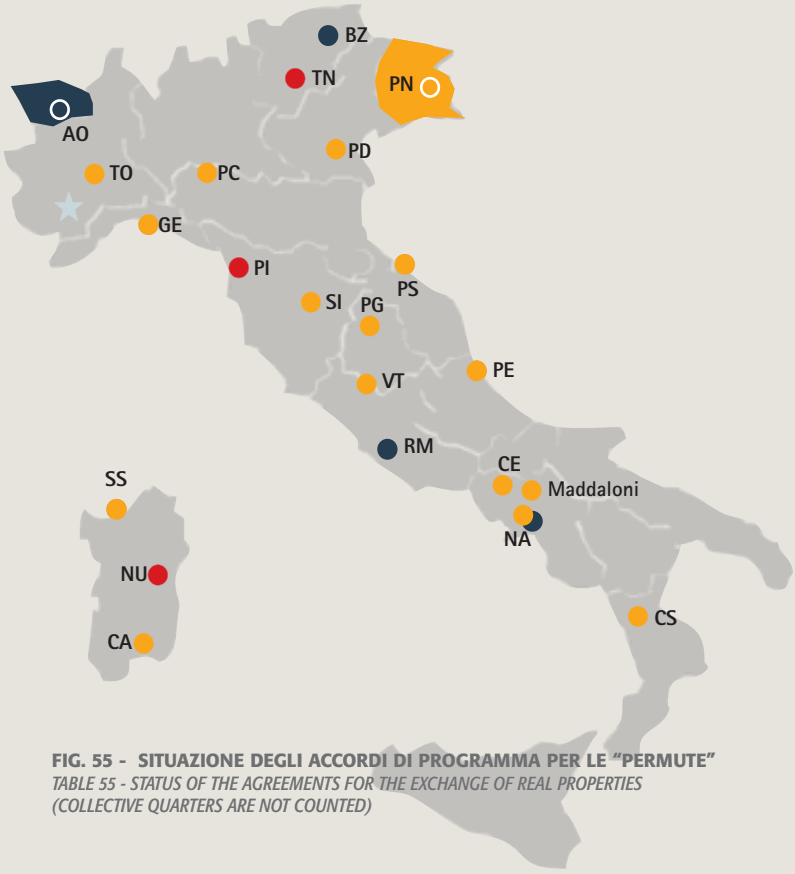


FIG. 55 - SITUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA PER LE "PERMUTE"
TABLE 55 - STATUS OF THE AGREEMENTS FOR THE EXCHANGE OF REAL PROPERTIES (COLLECTIVE QUARTERS ARE NOT COUNTED)

december 2007, the so called "Financial Law", may contribute in increasing the military housing availability.

In this field, the solution Defence resorts to more often is that of exchanging real properties with public persons after programme agreements have been signed between Defence and other State agencies having an interest in the acquisition of Army estates (Table 55). In some cases, Defence relied on project financing (infrastructure builders can use it until they have balanced the construction costs) or even the exchange of real property with private persons (real estate no longer in use for institutional purposes is granted in exchange for brand-new infrastructures) Last, but not least, the Army promoted an initiative to support the purchase of a private house, that later was made available to all Defence

L'iniziativa più utilizzata, a questo riguardo, è quella delle permute con soggetti pubblici, tramite la sottoscrizione di accordi di programma con le Amministrazioni interessate ad acquisire immobili in uso alla F.A. (Fig. 55). Si è anche, in taluni casi, puntato al *project financing* (secondo cui l'Ente che realizza l'opera ha il diritto di gestirla per il periodo necessario a ripagare i costi sostenuti per la sua realizzazione) o, infine, alla permuta con soggetti privati (trasferimento di beni immobili non più utili ai fini istituzionali in cambio dell'esecuzione di nuove opere). Infine, la Forza Armata si è fatta promotrice



di un'iniziativa, poi estesa all'intero comparto Difesa, che agevola l'accesso alla casa di proprietà da parte del personale dipendente, come il protocollo d'intesa tra l'A.D., la Regione Lazio ed il Comune di Roma, consentendo al personale della Difesa di aderire ad un programma di edilizia residenziale per l'acquisto dell'abitazione a condizioni favorevoli.





personnel. The Memorandum of Understanding between Defence, the Latium Regional Administration and the Municipality of Rome allows military personnel to enrol on a housing programme to buy a house at favourable conditions. Housing requirements for Army personnel is at the core of the provisions to reorganize Army real estate included in





L'esigenza alloggiativa del personale dell'Esercito, inoltre, è stata posta al centro delle attività svolte per conseguire gli obiettivi di razionalizzazione del parco infrastrutturale in uso alla F.A. posti dalla Legge Finanziaria 2007 e riconfermati da quella del 2008. Infatti, sfruttando le opportunità offerte nello specifico settore da dette norme, attraverso un processo di accorpamento di funzioni, è stato possibile individuare numerose infrastrutture, non più necessarie ai fini istituzionali, che sono state o verranno riconsegnate all'Agenzia del demanio, in cambio del fi-







nanziamento dei lavori necessari per adeguare altri immobili della F.A.. Tali lavori, che ad esempio nella città di Torino ammontano a circa 60 milioni di euro, consentiranno di incrementare sia gli alloggi di servizio collettivi rispondenti ai succitati standard sia gli alloggi per il personale con famiglia. La citata Legge Finanziaria 2008, inoltre, ha previsto l'avvio di uno specifico programma pluriennale per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio e sono state avviate le attività volte alla definizione del regolamento attuativo di detto programma.

2007 and 2008 Budget Laws. Moreover, available regulations allowed for centralizing functions in more efficient infrastructures, thus making several premises available to the State Property Agency. They have been or will be handed over to the Agency in exchange for funds to renovate or restructure other Army



La tutela del personale in operazioni: la protezione

Con l'aumento degli impegni nelle operazioni di mantenimento della pace o di risposta alle crisi, la problematica relativa ai sistemi di protezione è andata progressivamente acquisendo una valenza sempre più alta, anche in virtù della tipologia di ambiente in cui i soldati sono chiamati ad operare, caratterizzato da una minaccia varia e diversificata, definita minaccia "asimmetrica".

In particolare, i sistemi di individuazione della minaccia (o "attivi", come ad esempio visori, radar, velivoli senza pilota, ecc), sono tutti quegli apparati che danno la possibilità, al singolo militare, di poter prevedere la minaccia prima che la stessa possa arrecare danno (Fig. 56). I sistemi di protezione dalla minaccia (o "passivi"), invece, sono tutti quei sistemi che proteggono il personale dagli effetti di un atto pericoloso. Questi



infrastructures where new functions will be performed. Just to provide an example of such works, in Turin, €60 million have been allocated to increase the number of both collective quarters and houses for personnel and family that respond to the aforementioned standards. The Budget Law for 2008 envisages a special long-term programme to build, buy and renovate housing infrastructures for the military. The implementing regulations are being drafted.

Safeguarding personnel on operations: protection

The increasing number of peacekeeping and crisis response operations has added more and more significance to protections systems. Today, soldiers are required

SISTEMI PER IL RILEVAMENTO DI METALLI E SOSTANZE ESPLOSIVE
METAL AND EXPLOSIVE COMPOUNDS DETECTORS





RADAR CONTROFUOCO E DI SORVEGLIANZA
SURVEILLANCE AND COUNTERFIRE RADAR




FIG. 56 - SISTEMI DI PROTEZIONE "ATTIVA" PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA MINACCIA
TABLE 56 - ACTIVE PROTECTION SYSTEMS FOR THREAT DETECTION

VISORI NOTTURNI • *NIGHT VISION GOOGLES*





VELIVOLI TATTICI SENZA PILOTA • *UNMANNED TACTICAL AERIAL VEHICLE*




PROTEZIONI INDIVIDUALI • *INDIVIDUAL PROTECTION EQUIPMENT*



BARRIERE ANTISFONDAMENTO PER L'ARRESTO DI VEICOLI OSTILI
CONTAINMENT / BLOCKING BARRIERS AGAINST HOSTILE VEHICLES



FIG. 57 - SISTEMI DI PROTEZIONE "PASSIVA" PER MINIMIZZARE GLI EFFETTI DI UN ATTO OSTILE
TABLE 57 - PASSIVE PROTECTION SYSTEMS TO MINIMIZE THE EFFECTS OF HOSTILE ATTACKS

to deploy on operations while facing multifaceted threats, also referred to as asymmetrical threats.

In particular, threat detection systems – also known as 'active' systems – like visors, radars, unmanned aerial vehicles (UAVs) and alike, allow individual soldiers to foresee threats before they can become a real danger (Table 56). Conversely, threat protection systems – also known as 'passive' systems – are those systems that protect personnel from the

SCUDI DI PROTEZIONE PER VEICOLI BLINDATI O DA TRASPORTO • *LIGHT ARMOURED / TRASPORT VEHICLES PROTECTION SHIELDS*



comprendono, a titolo di esempio, i giubbetti antiproiettile, le protezioni balistiche e antimina degli automezzi, ecc. (Fig. 57). La sola adozione di sistemi di protezione, però, anche se altamente tecnologici, non è sufficiente.

La protezione in senso generale comprende, infatti, oltre agli



VEICOLO TATTICO LEGGERO MULTIRUOLO (VTLM) PORTAFERITI E BV206 PORTAFERITI • *MULTI-ROLE LIGHT TACTICAL VEHICLE (VTLM) AND MEDICAL EVACUATION BV206*





FIG. 57 - SISTEMI DI PROTEZIONE "PASSIVA" PER MINIMIZZARE GLI EFFETTI DI UN ATTO OSTILE
TABLE 57 - PASSIVE PROTECTION SYSTEMS TO MINIMIZE THE EFFECTS OF HOSTILE ATTACKS

VEICOLO TATTICO LEGGERO MULTIRUOLO (VTLM) COMBAT E VEICOLO BLINDATO LEGGERO "PUMA" 6X6 • *MULTI-ROLE LIGHT TACTICAL VEHICLE (VTLM) (COMBAT VERSION) AND "PUMA" 6X6 LIGHT ARMOURED VEHICLE*





DISTURBATORI CONTRO ORDIGNI IMPROVVISATI • *ANTI-IED JAMMERS*



effects of a threatening action. Bullet-proof vests, ballistic shields, vehicle countermine protection systems are just some examples (Table 57).

The mere acquisition of even the most advanced protection systems, however, is not sufficient to provide personnel with high protection.

In fact, in addition to all previous provisions, all-round protection includes training, which is equally important in terms of personnel protection: Personnel









aspetti appena descritti, soprattutto l'addestramento. Esso, concorre, almeno tanto quanto i precedenti, alla sicurezza delle truppe: il personale deve essere perfettamente addestrato all'impiego dei vari sistemi di protezione e conoscere le probabili tattiche o procedure messe in atto per offendere, al fine di attuare i comportamenti più idonei a garantire la massima protezione per sé e per gli altri.



must be perfectly trained to use the different protection systems and be aware of the likely offensive tactics and procedures the enemy may use in order to set up suitable measures for maximum protection.


25

Conclusioni
Conclusions

IL 2007 è stato un anno che ha confermato la tradizione di impegno e dedizione dell'Esercito al servizio del Paese.
A conclusione del "Rapporto Esercito 2007", che ha voluto sinteticamente ripercorrere le principali attività e sviluppi occorsi in questo anno, si è evidenziato come la Forza Armata sia oggi impiegata ed impegnata "a tutto campo", sia nelle operazioni di pace che in territorio nazionale, tanto in difficili e delicate attività di stabilizzazione, pacificazione e ricostruzione in Libano, in Afghanistan o nei Balcani, quanto nelle attività di concorso fornito a salvaguardia della popolazione civile, come in occasione dell'emergenza rifiuti in Campania.
L'Esercito è una forza al servizio del Paese e della gente, ma è anche una forza "fatta" di gente, di cittadini, uomini e donne, che



The year 2007 has reaffirmed Army engagement and dedication to the Country.
The Army Report 2007 has touched upon the main activities and developmental issues occurred over the last year. The cross-cutting engagement of Army units and personnel included peace operations and on the national territory, as well as the delicate stabilization, peacemaking and reconstruction activities in Lebanon, Afghanistan and the Balkans, plus the support to the civil society, as in the case of garbage rotting in Campania. The Army is a force for the Country and its people, but also a force made by people, by citizens, by men and women who chose a rewarding and yet demanding profession. De facto,

svolgono una professione appagante, che richiede sacrificio, ma anche altamente qualificante. Sono infatti sempre maggiori le opportunità formative che favoriscono una continua osmosi tra Istituzione militare e Società.
Quanto illustrato nel presente rapporto evidenzia il grande impegno sostenuto dall'Esercito, in un momento di sensibile trasformazione e razionalizzazione che vede lo strumento terrestre procedere, assieme alle altre Forze Armate, verso una Forza integrata e digitalizzata, altamente professionale e, soprattutto, sostenibile.



the ever increasing number of training and educational opportunities make stronger the bonds between the military and the civil society. The contents of the Report focus on the great effort of the Army in the midst of a sensitive transformation and reorganization process. Land forces, together with the other Services, will evolve into an integrated, digitised, highly professional and – above all - sustainable force. The issue of the limited financial resources available is a caveat that prompts for sacrifices and choices. These go hand in hand with the

Il problema delle limitate risorse a disposizione è un vincolo che rende necessari dei sacrifici e delle scelte, nella consapevolezza, sempre presente, di volere e dover fare il bene dell'Istituzione e del Paese.
In tale quadro, le priorità del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito costituiscono linee guida ed elemento di condivisione per le scelte da operare nell'immediato futuro e per le azioni da porre in essere, in maniera decisa e sinergica, favorendo il cambiamento ma senza sconvolgere la tradizione, e, soprattutto, rispettando sempre "l'uomo" quale "priorità tra le priorità".



willingness and awareness that the wealth of the Army and the Country is the supreme goal. The Chief of Staff of the Army priorities are part of this picture and represent both a guideline and a reference for the choices to be made in the short term and the related implementing actions. These will have to be translated in real terms with resolve and synergistically in order to support transformation while respecting traditions. Equally, the man will be at the heart of the matter as 'a priority among the priorities'.

LE PRIORITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

The Chief of Staff of the Army's Priorities



"Nell'identificare le priorità della Forza Armata sono partito dalla considerazione che l'uomo è la priorità tra le priorità. Lo è, naturalmente, il soldato con le sue capacità, la sua professionalità, le sue esperienze e le sue motivazioni e, conseguentemente, lo è l'attenzione alla famiglia che, in un Esercito di professionisti, è tutt'uno con il soldato, con particolare riferimento agli alloggi (possibilmente in caserma) ed alle infrastrutture connesse con "la caserma luogo di lavoro e di vita" (asilo nido, scuola elementare, possibilmente banca, negozi, aree verdi e di ricreazione, ecc.). Per l'Esercito l'individuo non è strumentale a un apparato o a un sistema d'arma, non è ancillare a uno strumento, ma è esso stesso elemento significativo e qualificante della capacità operativa. È su questo caposaldo concettuale che ho definito le mie priorità, iscrivibili in 5 "famiglie", che pongono tutte l'uomo al centro dell'interesse dell'Istituzione, che individuano nelle spinte interiori dell'indivi-





"When I had to establish the Army Priorities, I chose 'the man' as my my starting point, since it is 'the' priority on the top of several others. Of course, the man I am referring to is the soldier, together with his/her individual skills, professional capabilities, expertise, and personal motivation. Families cannot be separated from the soldier in an Army made of professionals, and therefore accommodations – possibly those within the barracks – acquire special importance. Equally significant are ancillary

duo e nelle capacità del soldato l'energia per il presente e il fulcro dell'indispensabile processo evolutivo. Ritengo, infatti, che occorra procedere con risolutezza e determinazione, riguardo a:

- le caratteristiche dello strumento operativo terrestre, verso uno strumento facil-





infrastructures to the barracks, a place to work and live, namely kindergarten, primary school and possibly banks, shops, green and leisure areas. For the Army, soldiers are not the mere actuators of a piece of equipment or weapon system, nor are them an ancillary component of an instrument. Instead, they are the core and enabling element of operational capabilities. This is the foundation upon

mente calettabile nei contesti interforze e multinazionali che caratterizzano, ormai in via esclusiva, gli scenari d'impiego, realizzando, contemporaneamente, con la progressività resa possibile dalla disponibilità di risorse, la trasformazione net-centrica della componente operativa. Operatività che resta la ragione d'essere della F.A. e la finalità ultima di ogni scelta. Operatività che non può non reggersi anche su una logistica efficace ed efficiente per uomini, mezzi e materiali;





which I established my priorities. These can be grouped in 5 sets, each one having 'the man' at the core of Army focus. Each one considers individual inner aspirations and soldiers skills as the engine of today and the key to start the unavoidable evolutionary process. Indeed, I am convinced that we should address the following issues with resolve and determination:

- *Land Forces peculiarities, so that the Army can be adapted to any joint and multinational environment, these being a typical trait of modern operational*







- le strutture e i processi organizzativi, intervenendo sui processi decisionali, depurandoli da ridondanze e sovrapposizioni, operando sempre scelte costituenti parcellizzazioni di traguardi di medio-lungo periodo e di ampio respiro e con una continua verifica dei risultati. In particolare, ponendo spiccata attenzione ai processi formativi e addestrativi, il cui carattere *joint* e *combined* risulterà fattore vincente nell'immediato futuro come in quello più distante e ad un sostegno informativo aderente alle esigenze delle unità impegnate "fuori area";
- gli aspetti infrastrutturali, verso un pro-



gressivo accentramento delle strutture ed una totale modernizzazione sia degli impianti e dei sistemi addestrativi sia dei servizi offerti alle famiglie, il cui ampliamento e la cui diversificazione è fondamentale per smussare quel carattere di asetticità proprio delle nostre caserme;

- gli aspetti morali, spirituali e motivazionali, nella direzione di una valorizzazione totale della ricchezza etica che caratterizza da sempre il mondo militare, dando il giusto risalto al patrimonio di tradizioni che costituisce il naturale sedime per il rafforzamento dei vincoli interiori. Nel contempo, sviluppare, in tutti gli aspetti, principi meritocratici, non quale forma di segmentazione del personale ma come sviluppo delle qualità dei singoli in favore di un generale miglioramento dell'intera collettività militare;





scenarios. Meanwhile, the transformation of the Army deployable units into a net-centric force should take place on a step-by-step basis, while considering the existing financial caveats. Operational capabilities are – de facto – the quintessence of the Army and the final objective of each and every choice. Operational capabilities should rely also on effective and efficient logistic support to soldiers, vehicles and equipment.

- *Managing organization and practices, by making decision-making processes smoother and non-redundant; splitting major issues into smaller, mid-to-long term, wide-ranging jobs; and checking results on a permanent basis. Education and training procedures deserve a special*







attention, just as proper intelligence support to meet the needs of deployed units. The joint and combined character of the former will represent a winning factor in the short and mid/long term.

- *Infrastructures and estates, by grouping functions together and modernizing training infrastructures and systems. Services offered to families should be reviewed and increased as well, in order to overcome the rather ordinary nature of our barracks.*
- *Moral, spiritual and motivational issues, by fully bringing out ethos as the natural richness of the military. This will give traditions their deserved collocation, since they are the breeding ground for stronger inner bonds. At the same time, overall meritocratic principles should be developed. This is not intended to fragment but rather enhance the overall military community by favouring the development of individual skills.*

- la *policy* del personale, intervenendo in tutti gli *standard* che sostanziano la qualità della vita nonché dando effettività e concretezza al principio di una allocazione delle risorse umane in linea con le esigenze di un moderno strumento, con un'assoluta qualificazione delle caratteristiche individuali.

Tradurre queste priorità in programmi e in atti concreti richiederà un surplus di ingegnosità, criticità, sagacia e intelligenza che non mancano nelle compagini della F.A., ed è per tale ragione che la loro diffusione prima e la condivisione poi, diventano il primo passo per il loro effettivo perseguimento".



- *Personnel policy, by harmonizing all the standards related to the quality of life, by bringing effective and substantial allocation of human resources in line with the needs of a modern military instrument, and by recognizing and setting individual skills off.*

Translating these priorities into programmes and tangible efforts will require something the Army doesn't lack at all, that is to say a wider mix of cleverness, criticism, shrewdness and smartness. Spreading and sharing these qualities is the first step to achieve the objectives we have in mind".



LE PRIORITÀ DEL CAPO DI SME

APPRONTARE uno Strumento operativo terrestre flessibile, ad elevata prontezza, tecnologicamente all'avanguardia e facilmente interoperabile in contesti interforze e multinazionali.

REALIZZARE la trasformazione netcentrica dello Strumento ammodernando inizialmente le capacità e l'organizzazione di un complesso di forze a livello Brigata e successivamente a livello Divisione.

INCREMENTARE l'operatività dello Strumento Militare Terrestre, nel quadro di scelte di pianificazione, programmazione e gestione di medio e lungo periodo e di ampio respiro.

APPRONTARE assetti operativi equilibrati nelle varie componenti e calibrati su standard operativi funzionali ai prevedibili scenari di impiego.

PREDISPORRE uno strumento logistico idoneo a garantire, prioritariamente nei Teatri Operativi, soddisfacenti condizioni di vita del personale ed il sostegno efficace ed efficiente dei mezzi e dei sistemi d'arma.

VALORIZZARE i progetti EU-FHQ (EU Force Headquarters) su framework fornito dalla D. "Acqui" e l'IT JTF HQ (Italian Joint Task-Force Headquarters).

AVVIARE l'approntamento di uno strumento teso all'interforzizzazione spinta in tutte le sue componenti ove tale situazione sia possibile, in modo da garantire economie di scala nell'impiego delle risorse e limitate turbative nel passaggio da assetti in Patria ad assetti nei Teatri.

GARANTIRE l'impiego efficace ed efficiente delle risorse umane e strumentali disponibili, anche ponendo in essere processi decisionali calibrati su traguardi valutabili e verificabili.

AVVALERSI di metodologie e procedure nel campo del sostegno informativo che, anche attraverso il pieno utilizzo delle tecnologie disponibili, realizzino flussi informativi snelli, tempestivi ed efficaci, privilegiando le esigenze delle unità impegnate nei Teatri operativi.

ELABORARE processi decisionali mutuati dalle moderne tecniche direzionali, garantendo la tempestività delle scelte attraverso analisi di situazioni e valutazione delle alternative senza ridondanze e sovrapposizioni.

SVILUPPARE la formazione dei singoli e l'addestramento delle Unità secondo criteri di efficacia progressiva ed osmosi di esperienze e professionalità, garantendo l'interoperabilità in contesti joint e combined.

ELABORARE un programma di interventi infrastrutturali che privilegi l'accentramento di organi e attività e realizzi strutture in cui sia garantita un'offerta esaustiva di aree ed impianti addestrativi e servizi all'individuo e alle famiglie.

PROGRAMMARE e sviluppare interventi infrastrutturali finalizzati alla realizzazione di strutture di lavoro, di vita e di svago in linea con le aspettative dei singoli e delle loro famiglie e competitive con strutture dalle analoghe finalità.

AVVALERSI di tutte le potenzialità e degli strumenti offerti dalla vigente normativa per porre in essere utili permute nel settore infrastrutturale, valorizzano altresì tutti i processi utili al reperimento di risorse aggiuntive.

THE CHIEF OF STAFF OF THE ARMY'S PRIORITIES

SHAPE a flexible, high-readiness, technologically developed Land Force that can interoperate easily with its counterparts at joint and combined levels.

IMPLEMENT the net-centric transformation of the Army by modernising the capabilities and the organisation of a Brigade-size force in the early phase and of a Division-size force at a later stage.

INCREASE the operational capabilities of the land military instrument in the framework of wide-ranging planning, scheduling, and mid-to-long term management choices.

PREPARE operational assets for deployment based on balanced components and tailored to those operational standards in line with the foreseeable deployment scenarios.

ESPECIALLY in operations, set up a logistic organization suitable to provide satisfactory living conditions for personnel and an efficient and effective support to equipment and weapons systems.

SET OFF the EU Force Headquarters (EU-FHQ) and the Italian Joint Task-Force Headquarters (IT JTF HQ) projects, the former based on the 'Acqui' Division.

START the preparation of an instrument ready to rely on jointness at all levels, whenever attainable, so that economies of scale can be realised in the use of resources, thus limiting the difficulties due to the adaptation to equipments used at home or abroad.

ENSURE the effective and efficient use of human and instrumental resources, also by implementing decision-making processes based on discrete and measurable objectives.

TAKE ADVANTAGE of methods and procedures for intelligence support, so that information flows are smoother, quicker, and more effective thanks to the available technologies, and favour the needs of the units deployed abroad.

STIMULATE decision-making processes derived by modern management techniques and ensure that prompt decisions are made by analysing situations and evaluating alternatives, while taking rid of overlapping and redundant options.

DEVELOP training opportunities for individuals and units according to the 'progressive effectiveness' and the 'combined expertise and professional skills' criteria, while ensuring continued interoperability in joint and combined environments.

ESTABLISH a plan of infrastructural works to centralise administrative and command bodies and activities and create facilities where both training areas, equipment and services to personnel and their families can co-exist.

PLAN and bring to completion the construction of working, living and leisure facilities that can satisfy the expectations of individuals and their families, while representing a competitive option vis à vis similar commercial structures having the same purposes.

TAKE ADVANTAGE of all available legal instruments to realise exchanges of real properties, while using all possible procedures to reap additional resources.

GARANTIRE, in ogni contesto, corretti e trasparenti principi meritocratici, che premino e valorizzino le motivazioni e le prestazioni individuali, in un costante clima di autentica condivisione di obiettivi comuni.

RAFFORZARE la coesione interna ed il senso di appartenenza all'Istituzione, anche sviluppando forme di comunicazione interna, incisiva, trasparente, estesa e tempestiva.

CEMENTARE e mantenere saldi vincoli morali, spirituali e materiali tra il personale in servizio e tra l'Istituzione e quanti, a qualsiasi titolo, ne abbiano fatto parte o ne sono emotivamente legati.

PORRE l'individuo al centro degli interessi istituzionali considerandolo sedime insostituibile per l'incremento dell'efficienza dello Strumento terrestre.

GARANTIRE un generale, progressivo, costante miglioramento della qualità della vita del personale, intervenendo su tutto lo spettro di parametri che ne sostanziano il valore e sviluppando concreti interventi di benessere organizzativo.

PRIVILEGIARE nella gestione del personale gli interessi istituzionali, al fine di garantire elevati standard operativi delle Unità derivanti dalla corretta allocazione delle esperienze e delle professionalità individuali, in un contesto chiaro e trasparente dei reciproci impegni tra soggetti ed Istituzione.



ENSURE that proper and clear meritocratic principles are applied at all times as a recognition of individual motivation and performance, in the framework of the mutual sharing of common objectives.

REINFORCE internal cohesion and the sense of ownership towards the Army by also developing internal, incisive, transparent, wide-ranging and timely communication initiatives.

CEMENT and consolidate the moral, spiritual and material ties between in-service personnel and the Army, and with all those who – for whatever reason – belonged to or are emotionally bound to it.

PUT INDIVIDUALS at the core of institutional interests, since they are the imperative breeding ground to increase the effectiveness of land forces.

ENSURE a general, progressive and continued improvement in the quality of life of personnel by leveraging a set of parameters that add value to it, while implementing actual welfare-related initiatives.

MANAGE personnel in a way that favours institutional interests, so that high operational standards in units can be achieved as the result of the proper collocation of expert and skilled personnel in the framework of mutual commitments between individuals and the Army.









